



**Protocollo per la
pianificazione, organizzazione e gestione
delle attività delle Rappresentative Nazionali
di Calcio a Cinque, finalizzate al
contenimento dell'emergenza
epidemiologica da COVID-19**

Versione del 25 gennaio 2021



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

INDICE

Introduzione generale	Pag. 2
Riferimenti	Pag. 4
Obiettivi	Pag. 7
Campo di applicazione e tipologia di attività	Pag. 8
Definizioni	Pag. 9
Principi generali e metodologia di riferimento	Pag. 12
Suddivisione in zone e tempi di occupazione	Pag. 12
Numero massimo e categorie di personale ammesso	Pag. 16
Requisiti Medico-Sanitari e Test	Pag. 18
Requisiti organizzativi – Operations	Pag. 24
Countdown to Kick-off	Pag. 38
TV e Media	Pag. 45
Commercial Operations	Pag. 50
Sintesi dei requisiti igienici di carattere generale	Pag. 53
Conclusioni	Pag. 55
Allegati	Pag. 56
1. UEFA Return to Play Protocol v3	Pag. 56
Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches	Pag. 56
2. Autocertificazione accesso struttura	Pag. 57
3. Modulistica per consenso test e gestione dei dati personali/privacy	Pag. 58
4. Fac-simile Modello Staffing Plan	Pag. 60
5. Tipologia Dispositivi Protezione Individuali	Pag. 61
6. Comportamenti individuali e igiene della persona	Pag. 62



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

INTRODUZIONE GENERALE

Il presente Protocollo rappresenta un aggiornamento del Protocollo delle **Rappresentative Nazionali FIGC pubblicato lo scorso 25 agosto 2020**, che contiene specifiche misure e previsioni organizzative riferite all'attività delle Rappresentative Nazionali FIGC di Calcio a Cinque.

Il Protocollo è stato redatto sulla base delle vigenti disposizioni in materia di prevenzione e contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 emanate dalle Autorità governative italiane, nonché tenendo conto delle specifiche indicazioni provenienti dagli organismi internazionali UEFA e FIFA che hanno disciplinato, con appositi Protocolli e raccomandazioni generali, il ritorno allo svolgimento delle competizioni calcistiche internazionali. In particolare, si fa riferimento al documento **Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches**, pubblicato dalla UEFA in data 26 ottobre 2020, che integra le disposizioni del **UEFA Return to Play Protocol**, con specifico riguardo alle competizioni di Futsal.

A tale riguardo, l'UEFA Return to Play e il relativo Testing Programme, così come il citato Protocollo delle Rappresentative Nazionali FIGC, costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Il documento, altresì, è stato aggiornato a seguito della emanazione degli ultimi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, delle Ordinanze e delle Circolari del Ministero della Salute, nonché sulla base dei dati epidemiologici aggiornati e delle nuove acquisizioni scientifiche¹.

Le indicazioni contenute nel documento recepiscono, inoltre, le disposizioni di carattere medico-sanitario per la ripresa degli sport di squadra a livello professionistico e giovanile-dilettantistico, che pertanto si intendono validate secondo le vigenti autorizzazioni di settore.

Infine, le indicazioni contenute nel Protocollo sono state redatte anche col conforto delle esperienze maturate nel corso della passata stagione sportiva 2019/2020 e di quella attualmente in essere, sia con particolare riguardo alle competizioni domestiche che a quelle internazionali; queste ultime hanno in particolare arricchito le conoscenze operative ed organizzative ed hanno consentito di implementare le misure di prevenzione e le modalità di gestione.

¹ Per ogni pronto riscontro si rimanda alla sezione "Riferimenti"



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Considerato l'attuale scenario di riferimento, e recependo le vigenti disposizioni emanate dalla Autorità governative, i contenuti del documento sono disegnati per la pianificazione, organizzazione e gestione di competizioni in modalità porte chiuse.

Come già consolidato in occasione di precedenti esperienze, la modalità di disputa delle gare a porte chiuse presuppone una differente consapevolezza dell'organizzazione delle stesse, che prevede la presenza esclusiva di personale con specifiche funzioni lavorative. Allo stesso modo, i raduni, gli allenamenti o gli stage sono disciplinati considerando esclusivamente la presenza di personale autorizzato allo svolgimento delle attività sportive.

Come già richiamato, il Protocollo definisce i principi di carattere generale a cui dovranno aderire tutte le Rappresentative Nazionali FIGC di Calcio a Cinque; le singole declinazioni e applicazioni di carattere organizzativo ed operativo saranno adattate sulla base delle categorie di appartenenza e delle esigenze specifiche delle singole attività.

Le misure previste dovranno pertanto essere consolidate all'interno di specifici piani (cd. Piano Gestione Evento) dei singoli eventi (raduni, allenamenti, stage, tornei o gare) da predisporre a cura dell'organizzatore, d'intesa con le Autorità competenti, ed in conformità con i modelli di gestione e con la configurazione strutturale degli impianti sportivi.

Le presenti indicazioni, infine, hanno carattere temporaneo e sono strettamente legate all'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19.

Gli interventi e le misure contenute sono dinamiche e dipendenti dai cambiamenti ed adattamenti richiesti dagli scenari medico-sanitari e dalle normative governative e sportive in continua evoluzione.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

RIFERIMENTI

Per la redazione del documento sono stati principalmente considerati i riferimenti di seguito indicati:

- DPCM 4 dicembre 2020
- DPCM 3 novembre 2020
- DPCM 24 ottobre 2020
- DPCM 18 ottobre 2020
- DPCM 13 ottobre 2020
- DPCM 7 ottobre 2020
- DPCM 7 agosto 2020
- Decreto-legge 30 luglio 2020, n 83 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020
- DPCM 26 aprile 2020; DPCM 15 maggio 2020; DPCM 11 giugno 2020; DPCM 14 luglio 2020
- Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA youth football matches - 11 gennaio 2021
- UEFA Return to Play Protocol V.3 – 18 dicembre 2020
- UEFA Return to Play Protocol V.2 - 29 settembre 2020
- UEFA Minimum Health & Hygiene Requirements for Return of Spectators - 1 ottobre 2020
- UEFA Return to Play Protocol - 15 luglio 2020
- Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches - 26 ottobre 2020
- FIFA Return to Football International Match Protocol - 29 settembre 2020
- Linee Guida Ufficio per lo Sport ai sensi dell’art.1, lettere f e g del DPCM 26 aprile 2020
- Linee Guida per gli allenamenti degli sport di squadra e lo sport ai sensi dell’art. 1, lett. e) del DPCM 17 maggio 2020
- Indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico - Dipartimento della Protezione Civile
- Ordinanza Ministero della Salute 12 agosto 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n. 202 del 13-08-2020)
- Circolare Ministero della Salute, avente ad oggetto “Modalità attuative della quarantena per i contatti stretti dei casi COVID-19, in particolari contesti di riferimento, quali l’attività agonistica di squadra professionista” - Prot. 0021463-18/06/2020-DGPRES-DGPRES-P
- Circolare Ministero della Salute, avente ad oggetto COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell’isolamento e della quarantena - Prot. 0032850-12/10/2020-DGPRES-DGPRES-P



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

-
- Circolare Ministero della Salute, avente ad oggetto Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico - Prot. 0031400-29/09/2020-DGPRES-DGPRES-P
 - Protocolli FIGC - Aggiornamenti Professionisti, Serie A Femminile e Arbitri - del 30 ottobre 2020
 - Indicazioni generali Professionisti e Serie A TIMVISION Femminile - Aspetti Medici - del 28 settembre 2020
 - Indicazioni per la ripresa degli Allenamenti delle Squadre di Calcio Professionistiche e degli Arbitri, redatto dalla Commissione Medico Scientifica della FIGC (aggiornato sulla base delle indicazioni fornite dal CTS)
 - Indicazioni per la ripresa degli Allenamenti delle Squadre di calcio di Serie A femminile
 - Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio professionistico in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19_Versione 24 maggio 2020 e successive integrazioni
 - Indicazioni generali per la pianificazione, organizzazione e gestione delle gare di calcio femminile di Serie A TIMVISION in modalità "a porte chiuse", finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19_Versione 5 agosto 2020
 - Aggiornamento del Protocollo Allenamenti e Gare per le Squadre partecipanti alle Competizioni Primavera 1 Stagione 2020/2021 - 12 gennaio 2021
 - Aggiornamento del Protocollo Allenamenti e Gare per le Squadre partecipanti ai Campionati Nazionali LND Stagione 2020/2021 (Dipartimento Interregionale Maschile, Divisione Calcio a 5 maschile e femminile, Dipartimento Calcio Femminile) e al Campionato di Serie B femminile organizzato dalla Divisione Calcio Femminile della FIGC - 2 dicembre 2020
 - Aggiornamento dei Protocolli Allenamenti e Gare per le Squadre di Calcio Professionistiche, la Serie A Femminile e gli Arbitri - Stagione 2020/2021 - 30 ottobre 2020
 - Indicazioni generali per la ripresa delle attività del calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il calcio femminile, il futsal, il beach soccer e il calcio paralimpico e sperimentale) in previsione della ripartenza delle competizioni sportive (Tornei e Campionati), finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - 10 agosto 2020, e successive modifiche (inclusi Chiarimenti FAQ del 17 settembre 2020)
 - C.U. FIGC/LND/Divisione Calcio a Cinque n.° 39 del 23 settembre 2020
 - Circolare FIGC/LND/Divisione Calcio a Cinque n.° 13 del 9 dicembre 2020
 - Protocollo attuativo nel contesto della pandemia da Covid-19 (SARS-CoV-2), per la ripresa in sicurezza delle attività di base e degli allenamenti del calcio giovanile e dilettantistico - 3 giugno 2020



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

- FIGC - Protocollo di Sicurezza Aziendale - Procedure comportamentali contro la diffusione dell'agente biologico Covid-19 - 16 maggio 2020
- Istruzione operativa – Gestione dei Minori negli eventi delle Nazionali_Prot.13895 del 18/10/2018
- Rapporto «Lo Sport riparte in sicurezza», versione 1 del 26 aprile 2020
- Best Practices internazionali (Germania; Olanda; Spagna)
- FIFA - COVID-19_Football Regulatory Issues
- Linee di indirizzo ANDeS, Associazione Nazionale Delegati Sicurezza, versione del 21 maggio 2020



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

OBIETTIVI

Il presente Protocollo si pone principalmente l'obiettivo di:

- Definire linee guida organiche ed omogenee che consentano la ripresa delle attività delle Rappresentative Nazionali di Calcio a Cinque della Federazione Italiana Giuoco Calcio.
- Individuare e descrivere le disposizioni medico-sanitarie alle quali dovranno sottoporsi i partecipanti alle attività per le specifiche funzioni.
- Individuare ed attuare azioni di mitigazione dei rischi per la sicurezza dei calciatori, degli staff, degli arbitri e degli addetti ai lavori.
- Strutturare una configurazione omogenea delle strutture sportive interessate dalle gare e dei percorsi di accesso alle zone di attività degli impianti ospitanti gli eventi delle Rappresentative Nazionali.
- Indicare le categorie dei soggetti ammessi all'organizzazione delle gare in modalità a porte chiuse.
- Rendere coerente la conoscenza dell'organizzazione delle attività tra tutte le Rappresentative Nazionali e gli uffici organizzativi.
- Organizzare ed ottimizzare le procedure di allestimento e gestione della produzione televisiva delle gare.
- Favorire il coordinamento delle attività per le strutture incaricate dell'organizzazione e gestione della sicurezza.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

CAMPO DI APPLICAZIONE E TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

Per le attività delle Rappresentative Nazionali FIGC di Calcio a Cinque si applicano le disposizioni contenute nel presente Protocollo e - integralmente - le disposizioni del UEFA Return to Play Protocol e delle Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches per la disputa delle gare, laddove previsto e richiesto dagli organizzatori internazionali.

Le attività che rientrano nelle valutazioni del presente Protocollo sono altresì articolate nel modo seguente:

- **Raduni/Stage/Allenamenti:** sono le attività/eventi che non includono lo svolgimento di una gara ufficiale o amichevole. Per tali attività dovrà essere individuata una data di inizio e di conclusione (cd. periodo di attività, come esplicitato nelle definizioni) e potranno essere svolte in strutture “uniche” - che comprendono cioè in un unico luogo sia l'alloggio che il campo di allenamento - sia in sedi con *facilities* separate (es. struttura di alloggio separata dal campo di allenamento), che prevedono pertanto movimentazioni o trasferimenti.
- **Raduni + Gare:** sono le attività/eventi che, unitamente al raduno, prevedono anche lo svolgimento di gare ufficiali o amichevoli (in casa e/o in trasferta). Anche per tali attività sarà individuata una data di inizio e di conclusione (cd. periodo di attività, come esplicitato nelle definizioni) e potranno essere svolte in strutture “uniche” - che comprendono cioè in un unico luogo sia l'alloggio che il campo di - sia in sedi con *facilities* separate (struttura di alloggio separata da campo di allenamento), che prevedono pertanto movimentazioni o trasferimenti. In aggiunta, per tali attività è previsto altresì il rispetto alle disposizioni riguardanti lo svolgimento delle gare presso le strutture sportive.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

DEFINIZIONI

Per ciascuna delle attività come sopra indicate, siano esse cioè riferite a raduni/allenamenti/stage o gare, sono richiamate le seguenti definizioni:

- **Gruppo 1:** è il Gruppo Squadra della Rappresentativa Nazionale A di Calcio a Cinque della FIGC, definito secondo le indicazioni contenute nel UEFA Return to Play Protocol e nelle Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches (i.e. 25 membri della delegazione che avranno accesso alla Zona 1 + 5 team's official delegation che avranno accesso alla Zona 3).

Si precisa che i numeri delle delegazioni possono subire variazioni sulla base delle indicazioni provenienti dalla UEFA per le specifiche competizioni o delle esigenze dell'organizzatore condivise con le Autorità competenti, laddove previsto.

Per le altre Rappresentative Nazionali di Calcio a Cinque della FIGC, il Gruppo 1 è riferito al Gruppo Squadra che partecipa alle attività, così come selezionato a seguito delle convocazioni. All'interno del Gruppo Squadra, comunque, per le finalità del presente Protocollo, dovranno essere inclusi, laddove previsti, i seguenti membri: Addetto Stampa, Segretario Squadra/Team Manager, Medical Liaison Officer, Protocol Compliance Officer, Per praticità, si ritiene opportuno inserire nel computo del Gruppo 1 anche l'Home Match Manager (laddove la figura sia richiesta dalla UEFA) e l'Hygiene Officer; entrambi, comunque, non dovranno essere calcolati nel computo dei membri della delegazione del Gruppo Squadra.

Per tutti i componenti del Gruppo 1 (di tutte le Rappresentative Nazionali) è richiesto il Test descritto nella sezione Requisiti Medici e Sanitari, secondo le specifiche attività. Il Gruppo 1 ricade sotto la responsabilità della Federazione Italiana Giuoco Calcio nel periodo di attività così come espressamente richiamato nelle definizioni.

- **Gruppo 2:** è il Gruppo che interagisce ed ha contatti (anche sportivi e agonistici) con il Gruppo 1 per le specifiche attività.

Il Gruppo 2 è definito secondo le indicazioni contenute nel UEFA Return to Play Protocol e nelle Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches per le competizioni disciplinate secondo il Protocollo UEFA.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Per le altre Rappresentative Nazionali, il Gruppo 2 comprende principalmente le Squadre avversarie, gli Arbitri, il Liaison Group che partecipa agli eventi, il personale incaricato dell'organizzazione delle attività che ha frequenti contatti con il Gruppo 1.

Il Personale della FIGC incaricato dell'organizzazione delle diverse attività rientra nel Gruppo 2.

Il livello di Test richiesto e previsto per il Gruppo 2 è equiparato a quello del Gruppo 1 per le specifiche attività, così come successivamente descritto nella sezione Requisiti Medici e Sanitari.

- **Gruppo 3:** è il Gruppo che comprende le persone a vario titolo coinvolte nelle attività (per lo più persone esterne), siano esse partecipanti a raduni, stage, allenamenti, gare. All'interno del Gruppo rientrano altresì i soggetti appartenenti alle categorie Broadcast e Supplier. Il Gruppo 3 si intende altresì definito secondo le indicazioni riportate nelle Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches per le competizioni di riferimento.

Il livello di Test richiesto è quello descritto nella sezione Requisiti Medici e Sanitari, con particolare riferimento alle persone che sono interessate da interazioni con i Gruppi 1 o 2.

- **Periodo di attività/evento:** descrive l'intervallo di tempo compreso tra la data di inizio del raduno (momento della presa in carico degli atleti da parte della Federazione) e la data della sua conclusione (momento di rilascio degli atleti).

All'interno del periodo di attività dovranno essere chiaramente indicati anche i luoghi fisici di inizio e fine (es. inizio raduno a Coverciano e fine raduno presso Aeroporto di Fiumicino).

- **Piano Gestione Evento:** è il documento che descrive lo scenario all'interno del quale sarà organizzata l'attività/evento (raduno/allenamento/stage/torneo/gara) e ne disciplina le principali caratteristiche.

Comprende tra l'altro: lo "Staffing Plan" (elenco delle persone ammesse e relativa appartenenza al Gruppo di riferimento); le mappe di svolgimento di attività secondo le ripartizioni in Zone; la descrizione delle modalità di gestione organizzativa, operativa e medica delle attività.

Il livello di dettaglio del PGE dipende dalla tipologia di manifestazione e dalle esigenze organizzative, richieste in base alle valutazioni del soggetto organizzatore e delle Autorità competenti.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

- **Medical Liaison Officer (MLO):** è il soggetto, incaricato dalla Federazione, deputato a coordinare ed assicurare il rispetto delle disposizioni mediche e dei Test di ciascun Gruppo Squadra. La figura si completa con le indicazioni contenute nel UEFA Return to Play Protocol.

La figura dell'MLO è individuata all'interno dello Staff Medico delle Squadre (uno dei due medici, pertanto, dovrà ricoprire tale ruolo ed essere destinato alle specifiche attività).

- **Protocol Compliance Officer (PCO):** è il soggetto, incaricato dalla Federazione, responsabile della corretta applicazione da parte del Gruppo Squadra delle disposizioni contenute nel presente Protocollo. La figura si completa con le indicazioni contenute nel UEFA Return to Play Protocol.

La figura del PCO può essere individuata all'interno dello Staff della Squadra (Segretario) o dell'Organizzazione (personale FIGC).

- **Hygiene Officer (HO):** è il soggetto, incaricato dalla Federazione, deputato alla verifica della corretta applicazione delle misure igieniche presso le strutture sportive che ospitano le gare delle Rappresentative Nazionali (es. campi di allenamento).

La figura del HO può essere individuata all'interno dell'organizzazione (personale FIGC o altro soggetto incaricato dalla FIGC, es. Stadium Manager/Responsabile del Palazzetto). Il DAP (Delegato per l'attuazione del Protocollo) così come previsto nelle "Indicazioni generali per la ripresa del calcio dilettantistico e giovanile", può rappresentare una figura analoga allo svolgimento delle attività.

- **Comitato ristretto per l'attuazione del Protocollo:** è il Comitato ristretto FIGC incaricato del monitoraggio e dell'implementazione delle misure del Protocollo, nonché del controllo della sua corretta attuazione.

È composto da:

- Il Medico Federale
- I due Medici della Nazionale A che coordinano gli staff sanitari operanti nell'ambito del Club Italia
- Il Medico Competente FIGC
- Un Rappresentante Club Italia
- L'UEFA RTP Protocol Contact della Federazione
- Il Delegato Sicurezza FIGC



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO

PRINCIPI GENERALI E METODOLOGIA DI RIFERIMENTO

SUDDIVISIONE IN ZONE E TEMPI DI OCCUPAZIONE

Il principio generale che regola il modello di organizzazione e svolgimento delle attività delle Rappresentative Nazionali FIGC è quello di considerare la struttura che ospita l'attività sportiva - laddove la configurazione strutturale e fisica lo consentano o le esigenze organizzative lo prevedano - suddivisa in quattro zone di riferimento, in aderenza ai principi del UEFA Return to Play Protocol:

- **Zona 1:** Zona Squadre
- **Zona 2:** Area circostante il rettangolo di gioco
- **Zona 3:** Tribune, interni impianto/Arena
- **Zona 4:** Esterno impianto/Arena

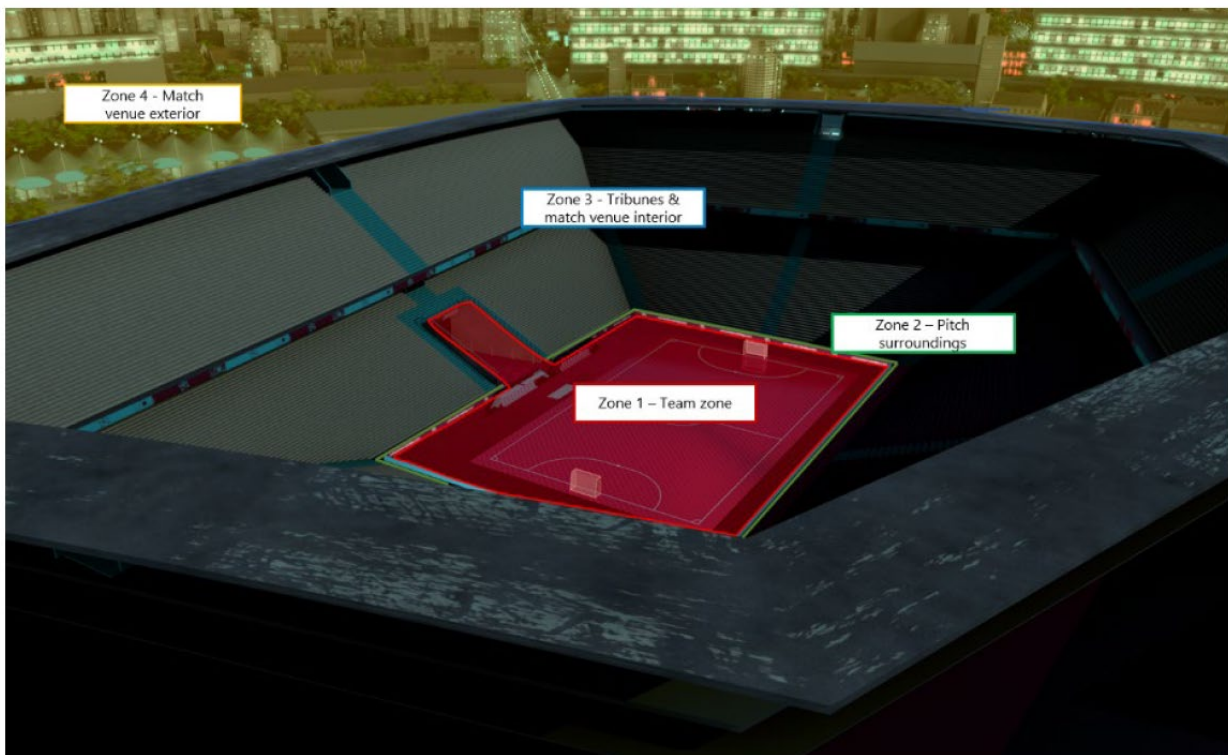
La divisione in Zone, come detto, richiama, per coerenza di impostazione, quella individuata all'interno del UEFA Return to Play Protocol, qui di seguito sinteticamente descritta e raffigurata:

- **Zona 1:** le aree spogliatoi (spogliatoi squadra e arbitri, sala antidoping, sala medica, ufficio delegato, tunnel di accesso al campo), le panchine, le panchine aggiuntive ed eventuali sedute aggiuntive nelle tribune per estendere le panchine o le panchine aggiuntive, il terreno di gioco e il campo per destinazione fino ai pannelli pubblicitari perimetrali, aree di riscaldamento compresa una distanza di 2 mt attorno alle aree di riscaldamento. Questa zona è riservata esclusivamente ai gruppi coinvolti nelle operazioni di gara (giocatori, riserve, allenatori, staff tecnico e medico, arbitri, addetti al controllo antidoping e accompagnatori, équipe mediche a bordo campo, addetti sicurezza, personale addetto all'igienizzazione), ma anche al personale che deve fornire i servizi minimi obbligatori, come il personale in numero limitato del broadcast, i fornitori tecnici, gli operatori VAR (se previsto), gli addetti alla cartellonistica, etc. Il numero massimo di persone autorizzate all'ingresso nella Zona 1 allo stesso momento è fissato in **80 persone**.
- **Zona 2:** è l'area circostante il rettangolo di gioco. Indica l'area tra i pannelli pubblicitari perimetrali e le tribune. Lungo il lato panchine questa zona si estende da 2 mt dal limite esterno dell'area di riscaldamento alle tribune. Questa zona è riservata alle posizioni delle telecamere con operatore, al personale dell'Host Broadcaster (ad es. commentatori a bordo campo), ai fotografi, ai raccattapalle, ai manutentori del terreno di gioco, agli operatori della cartellonistica e dei LED, etc.



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO

- **Zona 3:** è la zona delle Tribune e degli interni della struttura. Per Tribune si intendono le sezioni dell'impianto di gara contenenti posti a sedere. Ciò include le sedute classiche, nonché le aree di ospitalità, le tribune stampa, le postazioni delle telecamere e la sala di controllo dell'impianto. Gli "interni dello Stadio/Impianto di gara" comprendono tutte le aree interne non incluse nella Zona 1. Sono quindi inclusi tutti gli uffici delle squadre e le sale di lavoro, gli uffici, le aree di lavoro per i media e i fotografi. Quest'area può essere utilizzata per le postazioni delle telecamere con operatore rimosse dalle aree di riscaldamento della Zona 1.
- **Zona 4:** l'Esterno Stadio/Impianto si estende dai limiti esterni delle Zone 1 e 3 (aree interne) ai limiti esterni del perimetro esclusivo della struttura (muro, recinzione, tornelli, cancello, ecc.), comprendendo anche il Broadcast Compound anche se si torva al di fuori del perimetro della struttura.





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Il soggetto incaricato dell'organizzazione delle attività (siano essi raduni, allenamenti, stage o gare) dovrà redigere il Piano Gestione Evento, comprendente in particolare la suddivisione delle zone della struttura e la modalità di accesso e occupazione delle stesse. La suddivisione dovrà essere concordata e definita con il proprietario/gestore della struttura sportiva, al fine di consentire l'utilizzo esclusivo delle zone necessarie all'attività secondo la tipologia della stessa (es. per una gara con produzione TV dovranno sicuramente essere delimitate tutte le Zone; per un raduno di cinque giorni, altresì, potrebbe essere sufficiente delimitare solamente le Zone 1 e 2). Come anticipato in precedenza, il livello di dettaglio del PGE dipende dalla tipologia di manifestazione e dalle esigenze organizzative richieste in base alle valutazioni del soggetto organizzatore e delle Autorità competenti.

La gestione delle attività e la predisposizione dei servizi nella giornata di gara (MD) o nella giornata degli allenamenti, così come nel giorno precedente se necessario (MD-1 solo per le gare), dovranno essere strutturati in fasce temporali, per garantire in particolare la sicurezza dei Gruppi Squadra durante la loro permanenza presso la struttura sportiva.

Le fasce temporali individuate sono quattro, così di seguito descritte:

- **Fascia temporale 1 (T1):** dalla mattina fino all'inizio della disinfezione della Zona 1 (normalmente poco prima dell'arrivo dei furgoni contenenti i kit delle squadre).
- **Fascia temporale 2 (T2):** dalla fine del T1 fino a quando i giocatori e gli arbitri hanno lasciato il campo dopo la sessione di allenamento o dopo la gara.
- **Fascia temporale 3 (T3):** dalla fine del T2 fino a quando i giocatori e gli arbitri hanno lasciato la struttura.
- **Fascia temporale 4 (T4):** dopo l'uscita delle Squadre e delle delegazioni dalla struttura sportiva.

L'accesso e la movimentazione all'interno delle Zone nelle fasce temporali sopra descritte dovranno essere regolarizzati secondo le specifiche esigenze organizzative, nel rispetto della sicurezza dei vari Gruppi coinvolti e delle attività di sanificazione e igienizzazione. Tali previsioni dovranno essere inserite all'interno del Piano Gestione Evento (es. nel Piano dovranno confluire il programma Squadra giornaliero di un raduno/allenamento, oppure l'action plan del MD e MD-1 per una gara presso l'impianto sede di gara).

Ferme restando le indicazioni presenti all'interno del UEFA Return to Play Protocol, per tutte le Rappresentative Nazionali, l'accesso e le movimentazioni si intendono disciplinate al fine di garantire le seguenti attenzioni:



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

- **Durante il T1:** l'accesso e il transito nella Zona 1 dovrà essere controllato e limitato solo al personale con specifiche necessità.
- **Durante il T2:** la movimentazione tra le varie zone dovrà essere limitata il più possibile. Nessuno dovrà entrare in particolare nella Zona 1, ad eccezione dei Gruppi Squadra appositamente testati, gli arbitri e gli ufficiali di gara e lo staff operativo della sede gara accreditati nella Zona di riferimento. Eccezioni saranno possibili esclusivamente per ragioni di sicurezza o di produzione televisiva.
- **Durante il T3:** la movimentazione tra le Zone 2, 3 e 4 è consentita, ma nessuno potrà entrare nella Zona 1, ad eccezione dei Gruppi Squadra appositamente testati e gli ufficiali/personale accreditati nella Zona di riferimento. Eccezioni saranno possibili esclusivamente per ragioni di sicurezza o di produzione televisiva.
- **Durante il T4:** la movimentazione tra le varie Zone è libera.

In conclusione, si rimarca ancora una volta l'importanza della Zona 1, al fine di una corretta delimitazione della stessa che dovrà essere marcata con indicazioni visibili nei punti di accesso.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

NUMERO MASSIMO E CATEGORIE DI PERSONALE AMMESSO

Il numero massimo di persone ammesse presso l'impianto sede di gara in occasione delle gare della Rappresentativa Nazionale A di Calcio a Cinque della FIGC è stabilito in **130 unità**, suddiviso per le diverse attività o funzioni lavorative. Il numero di persone autorizzate deve essere ridotto alle figure strettamente necessarie per rispettare i parametri di sicurezza e garantire i servizi connessi all'organizzazione.

Per la Rappresentativa Nazionale A, il numero delle delegazioni delle Squadre si intende definito secondo quanto stabilito dal UEFA Return to Play Protocol e nelle Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches (i.e. 25 membri della delegazione che avranno accesso alla Zona 1 + 5 team's official delegation che avranno accesso alla Zona 3).

Due persone della delegazione ufficiale (es. Presidente, Segretario Generale, CEO), testate all'interno del programma ufficiale UEFA di testing (in aggiunta rispetto ai 30 membri richiamati sopra) potranno accedere alla Zona 1, esclusivamente nel seguente intervallo di tempo:

- dal momento dell'arrivo della squadra fino all'inizio del riscaldamento;
- da 15 minuti dopo la fine della partita.

Tali persone aggiuntive dovranno comunque presentare la certificazione di avvenuto test con risultato negativo per avere accesso alla Zona 1.

All'interno della Zona 1, inoltre, non è consentita la presenza in contemporanea di un numero di persone superiore a 80 unità (e, come detto, di 25 persone del Gruppo 1 di ciascuna Squadra).

Per tutte le altre Rappresentative Nazionali FIGC di Calcio a Cinque, il numero massimo delle persone ammesse presso la struttura sede di gara sarà stabilito sulla base della tipologia della partita, delle caratteristiche dell'impianto e delle necessità organizzative; tale numero dovrà comunque essere definito in modo proporzionale sulla base della categoria di appartenenza, mantenendo il numero limitato al personale strettamente necessario.

Il numero massimo di persone ammesse potrà subire aggiustamenti solamente per le indicazioni provenienti dalle Autorità di Sicurezza per le specifiche competenze (es. Forze dell'Ordine; presidi Medico-Sanitari; Vigili del Fuoco; Steward).



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Ad ogni modo, il numero massimo di personale ammesso dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Federazione (Segretario Generale) e successivamente inserito nel Piano Gestione Evento per le relative validazioni e approvazioni finali da parte delle Autorità preposte, laddove previste (es. GOS). Dovrà essere inoltre presentato alla UEFA laddove previsto (es. UEFA Return to Play Protocol).

A titolo di esempio, si rimette la descrizione delle persone ammesse per la Nazionale A maschile:

ESEMPIO NUMERO MASSIMO DI PERSONE AMMESSE



<ul style="list-style-type: none"> 14 Giocatori 6 Team Officials 5 Technical Staff 5 Additional Team members 	} Per Squadra	<ul style="list-style-type: none"> 1 Servizio medico 1 Medico Competente 5 Servizio Sanitario 	<ul style="list-style-type: none"> Operatori Tecnici 10 Personale di servizio 2 Operatori LED 	<div style="border: 2px solid black; border-radius: 15px; padding: 10px; display: inline-block;"> <p style="font-size: 24px; margin: 0;">130</p> <p style="margin: 0;">PERSONE</p> </div>
<ul style="list-style-type: none"> 5 Delegazione Squadra Ospitante 5 Delegazione Squadra Ospite 		<ul style="list-style-type: none"> Presidio Igienico 5 Servizi di pulizia 	<ul style="list-style-type: none"> Media 10 Giornalisti 5 Fotografi 10 Produzione TV 	
<ul style="list-style-type: none"> 4 Ufficiali di Gara 		<ul style="list-style-type: none"> 2 Raccattapalle 2 Moppers 		
<ul style="list-style-type: none"> UEFA personnel 1 UEFA Delegate 1 UEFA Referee Observer 3 Liaison Officers (Teams/Referees/Delegate) 1 UEFA VDC 4 Antidoping + Control Liaison Officer 		<ul style="list-style-type: none"> Match Organization 1 Match Manager 1 Match Manager Assistant 1 MLO 1 PCD 1 HO 3 Staff Organizzativo FIGC 	<ul style="list-style-type: none"> Personale di sicurezza** 3 FF.OO e Polizia Municipale (incl. GOS se previsto) 10 DGE e Steward 2 Vigili del Fuoco (incl. GOS se previsto) 1 RSPP 	

**Variabile a seconda delle indicazioni delle Autorità competenti



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

REQUISITI MEDICO-SANITARI E TEST

In linea generale, il distanziamento sociale (1.5 mt per il personale impiegato nelle attività lavorative, ad eccezione del Gruppo Squadra testato), l'uso della mascherina specialmente nei luoghi chiusi ed il rispetto delle pratiche igienico sanitarie (regolare e frequente lavaggio ed igienizzazione delle mani) sono considerate le misure principali di prevenzione e mitigazione dei rischi di contagio.

Tali misure costituiscono i principi generali ai quali devono costantemente sottostare tutte le persone a vario titolo coinvolte nella pianificazione, organizzazione e gestione delle varie attività.

Nelle varie fasi di preparazione, organizzazione e gestione delle gare, si raccomanda a tutti i soggetti coinvolti di seguire comportamenti atti a non mettere a rischio lo svolgimento dell'evento.

Ad ogni persona che entra nella sede di gara nelle giornate del MD, MD-1 e MD-2 dovrà essere misurata la temperatura. In particolare, tutte le persone che non sono sottoposte allo specifico programma di testing previsto dalla UEFA (ed in generale tutte le persone ammesse all'impianto), dovranno altresì:

- Completare e consegnare il modello di autocertificazione riportato in allegato
- Disinfettare le mani
- Indossare la mascherina
- Rispettare il distanziamento sociale

L'uso della mascherina è obbligatorio da parte di tutte le persone presenti all'interno della struttura sportiva, ad eccezione delle delegazioni delle squadre e degli arbitri impegnati nelle diverse attività, secondo quanto richiamato nelle indicazioni riportate più avanti.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Ad ogni modo, unitamente alle misure generali di prevenzione ed alle azioni di mitigazione, per le attività riportate nel presente Protocollo, i vari Gruppi individuati dovranno essere sottoposti ai seguenti livelli di Test:

Gruppo 1: all'arrivo presso la sede del raduno, tutti i soggetti del Gruppo 1 sono sottoposti a test molecolari (tamponi) per la ricerca del RNA-SARS-CoV 2 e a test sierologico per la ricerca degli anticorpi specifici, questi ultimi, qualora non siano stati effettuati recentemente (non più di 7-8 giorni prima) nell'ambito delle Squadre di appartenenza per i calciatori ed esibiti all'arrivo al Medico Responsabile della Squadra.

Per tutti i soggetti del Gruppo 1 è inoltre fortemente raccomandata l'esecuzione di un pre-screening nell'intervallo di tempo tra MD-7 e MD-5, specie tra i soggetti non dovessero essere sottoposti ad un regime costante di testing da parte della società di appartenenza.

In attesa dei risultati, il soggetto è mantenuto in isolamento (es. camera di hotel) fino al responso. In caso di esito negativo, il soggetto viene ammesso al Gruppo 1. In caso di esito positivo, al soggetto viene negato l'accesso al Gruppo 1 e invitato a seguire le procedure previste ai sensi delle norme vigenti.

I soggetti del Gruppo 1 della Rappresentativa Nazionale A di Calcio a Cinque sono inoltre tenuti ad eseguire successivamente i test previsti dal UEFA Return to Play Protocol, così come richiamati anche nelle Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches, che, come detto, costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Per tutte le altre Rappresentative Nazionali (compresa la Rappresentativa Nazionale A di Calcio a Cinque) in caso di raduni non disciplinati dal UEFA Return to Play Protocol, oltre al Test previsto al momento dell'arrivo in raduno, in caso di durata superiore ai 7 giorni del periodo di attività, dovranno essere previsti ulteriori Test molecolari (tamponi) per la ricerca del RNA-SARS-CoV 2 secondo le indicazioni e i programmi definiti dai Medici delle Squadre. In ogni caso, tali test dovranno essere effettuati/ripetuti due giorni prima della prima gara in caso di competizioni di qualificazione o amichevoli; in caso di tornei (es. Elite Round), i Test dovranno essere effettuati, invece, il giorno seguente la seconda partita.

Resta alla valutazione dei Medici delle Squadre, in collaborazione con il Comitato Medico ristretto della FIGC, l'opportunità di far eseguire ulteriori test prima del rilascio dei giocatori, per garantire lo svolgimento delle attività in piena sicurezza, nonché per favorire il sicuro rientro degli stessi presso le sedi di appartenenza.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

- **Gruppo 2:** i Test che riguardano il Gruppo 2 sono finalizzati alla verifica della compatibilità delle attività di tale Gruppo con il Gruppo 1. I soggetti del Gruppo 2 che rientrano nel UEFA Return to Play Protocol seguono il programma di Test previsto nello specifico documento.

Gli altri soggetti del Gruppo 2 non sottoposti a Test secondo le previsioni del Protocollo UEFA (es. Arbitri; Rappresentative Nazionali ospitate; incaricati dell'organizzazione facenti parte del Gruppo 2; etc) sono tenuti a consegnare al MLO della Federazione Italiana una certificazione rilasciata da Ente accreditato di negatività al Test molecolare RNA-SARS-CoV 2, eseguito, in linea di principio, tra tre e due giorni prima della gara (comunque in data non antecedente a 48 ore dall'arrivo in Italia, o secondo le disposizioni impartite dalle Autorità italiane).

Il personale FIGC incaricato dell'organizzazione delle gare o dei raduni/stage/tornei dovrà sottoporsi a Test molecolari per la ricerca del RNA-SARS-CoV 2 e test sierologico almeno due giorni prima dell'inizio delle attività con il Gruppo 1, nonché seguire eventuali ulteriori test (previa valutazione del Comitato Medico) in caso di permanenza delle attività a frequente contatto con il Gruppo 1.

Il personale FIGC autorizzato all'invio in missione (trasferta) a seguito delle Nazionali (così come ogni eventuale soggetto aggregato alla delegazione ufficiale), dovrà seguire lo stesso programma di Testing del Gruppo Squadra al fine di garantire lo svolgimento delle attività in piena sicurezza. A tale proposito, sarà consentito pertanto l'alloggiamento nello stesso Hotel del Gruppo Squadra e il trasferimento su charter (aereo/treno) o bus dedicati. Si ribadisce ancora una volta che il numero del personale impiegato deve essere limitato al minimo indispensabile.

Al termine della missione, sulla base delle indicazioni preventivamente concordate dal punto di vista medico ed organizzativo, il personale FIGC dovrà essere sottoposto a ulteriore test (di chiusura della missione), prima di riprendere le attività ordinarie e lavorative, così come disciplinato dalle procedure interne.

- **Gruppo 3:** tutti i soggetti facenti parte del Gruppo 3, che possono avere contatti con il Gruppo 1 o 2, specialmente nelle zone più sensibili della struttura sportiva (in particolare Zona 1) dovranno produrre certificazione rilasciata da Ente accreditato di negatività del Test molecolari RNA-SARS-CoV 2, eseguito tra tre e due giorni prima della gara o dell'attività. Tutti gli altri soggetti del Gruppo 3 che non hanno interazioni con i Gruppi 1 o 2, o non svolgono funzioni lavorative nelle zone sensibili della struttura sportiva (in particolare Zona 1) - chiaramente segnalati all'interno del Piano Gestione Evento/Staffing Plan - sono tenuti



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

ad osservare le misure di prevenzione e contenimento dei rischi di contagi (distanza di 1.5 mt e misure igienico-sanitarie) e dovranno rendersi disponibili agli eventuali controlli richiesti (es. misurazione della temperatura).

L'organizzatore FIGC si riserva comunque il diritto di valutare il test da richiedere ai soggetti facenti parte del Gruppo 3 in base alla tipologia di attività/evento, nonché allo Staffing plan predisposto per lo svolgimento delle stesse.

I Test eseguiti direttamente dalla Federazione - laddove non ricadenti tra quelli organizzati direttamente dalla UEFA e disciplinati nello specifico Protocollo - saranno effettuati a cura di un Laboratorio accreditato. I medici e/o gli operatori incaricati dal Laboratorio svolgeranno l'attività presso le sedi di raduno di volta in volta indicate dall'organizzatore.

Per lo svolgimento di tali attività, dovrà essere allestita una location per i prelievi secondo le caratteristiche di seguito richiamate e da prevedere in base alle possibilità logistiche:

- a) Dimensione adeguata allo svolgimento in sicurezza delle attività
- b) Due tavoli da ufficio
- c) Tre sedie
- d) Almeno una finestra
- e) Entrate ed uscite separate
- f) Sala d'attesa adiacente abbastanza grande per un gruppo di 5 - 7 persone e per rispettare le misure di distanziamento sociale richieste.

La stanza dei prelievi deve garantire la privacy della persona sottoposta al test ed essere utilizzata esclusivamente come sala dei prelievi durante l'effettuazione del test.

Per quanto riguarda la procedura da osservare in caso sia accertata la positività al COVID-19 di un calciatore durante l'attività, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 18 giugno 2020 (0021463-18/06/2020-DGPRE-DGPRE-P), avente ad oggetto "Modalità attuative della quarantena per i contatti stretti dei casi COVID-19, in particolari contesti di riferimento, quali l'attività agonistica di squadra professionista" che al momento, nelle sue linee generali, è da considerarsi quella più adeguata alla gestione di questi eventi.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Resta comunque inteso che l'approvvigionamento dei test molecolari per i Gruppi sopra indicati e gli altri soggetti eventualmente interessati non deve minimamente impattare sulla disponibilità del reagentario da dedicarsi in maniera assoluta ai bisogni sanitari del Paese.

Si segnala infine che, all'atto della predisposizione delle attività - tanto di quelle in casa che di quelle in trasferta - l'MLO e il Segretario della Nazionale dovranno preventivamente verificare con la Federazione ospitante le modalità di ingresso nel paese ospitante (qualora soggetto a limitazioni), nonché di gestione di eventuali casi di positività degli atleti secondo la normativa locale. Per tale finalità, sono disponibili appositi modelli di questionari e documenti ("UEFA Border-Quarantine-Test restrictions") per facilitare la preparazione e consentire apposito coordinamento delle attività internamente e con le federazioni estere coinvolte.

Allo stesso modo, dovranno essere attivati i contatti con le Autorità sanitarie locali, al fine di mantenere un costante livello di interlocuzione, tanto nelle fasi di preparazione e svolgimento, quanto in quella di gestione di eventuali situazioni di criticità.

Di tale modalità di gestione dovrà essere data opportuna evidenza nel Piano Gestione Evento, al fine dell'opportuna verifica delle implicazioni legali/assicurative (anche in caso di presenza di minorenni) e gestionali (comunicazione alle Società/Club in caso particolari situazioni), nonché per le attività di reportistica e rendicontazione.

Quale ulteriore previsione, si rimettono in allegato i moduli che dovranno essere sottoscritti da tutti gli atleti delle Rappresentative Nazionali italiane che saranno sottoposti ai Test (maggioresni o minorenni), al fine del rispetto delle questioni autorizzative e di gestione dei dati personali/privacy. A riguardo, andrà tenuto conto dei seguenti aspetti:

- La FIGC non dovrà conservare in alcun modo i risultati dei Test
- I dati particolari (relativi ai Test) sono oggetto di trattamento da parte del MLO, il quale comunica l'esito a FIGC, al fine di permettere a quest'ultima la propria attività di convocazione e selezione degli atleti delle Nazionali
- Il consenso dell'atleta è comunque necessario. Nel caso di atleti minorenni, è richiesta la firma di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Il responsabile di Club Italia e il responsabile dell'organizzazione dell'evento dovranno infine individuare e valutare - a seconda delle necessità - apposite procedure per la verifica del possesso dei requisiti medico-sanitari previsti per lo svolgimento delle attività, nonché per il rispetto delle previsioni governative.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Per le finalità di tali attività, potranno essere delegati compiti specifici a seconda delle competenze necessarie. A titolo di esempio:

- MLO (coadiuvato dal PCO): verifica i Test del Gruppo Squadra delle Nazionali Italiane.
- MLO (coadiuvato dal HO): verifica i Test e le certificazioni del personale del Gruppo 2 o Gruppo 3.
- HO (o analogo referente incaricato): verifica le certificazioni del personale del Gruppo 3 che partecipa a vario titolo alle attività presso la struttura sportiva.
- HO (coadiuvato dal Liaison Officer) o personale appositamente individuato: verifica le certificazioni del Gruppo Squadra ospite (team e delegazione) all'ingresso nel territorio italiano (in attuazione alle disposizioni governative).

Si segnala inoltre che, in coordinamento tra il Segretario della Nazionale, l'MLO della stessa, il PCO e il HO/referente organizzativo della gara, ciascuno per le per le specifiche competenze, dovrà essere garantito un attento programma di tracciamento, con particolare riguardo al Gruppo 1 testato, secondo quanto riportato anche all'interno del UEFA Return to Play Protocol.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

REQUISITI ORGANIZZATIVI – OPERATIONS

Prima di entrare nell'analisi dei processi che riguardano le attività presso le strutture sportive (raduno, allenamento, stage, tornei, gara), si ritiene necessario richiamare lo scenario di riferimento che attende i Gruppi 1 e 2 nelle fasi antecedenti, con particolare riferimento all'organizzazione dei viaggi e delle trasferte, nonché alla permanenza nell'hotel.

Con riferimento alla Rappresentativa Nazionale A di Calcio a Cinque si applica quanto previsto nel documento Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches.

Ad ogni modo, con riferimento a tutte le Rappresentative Nazionali della Federazione, siano esse impegnate in trasferta (con responsabilità dell'organizzatore locale), sia in casa (con responsabilità diretta della Federazione), i seguenti principi dovranno inoltre essere seguiti:

- Il numero di partecipanti alla trasferta dovrà essere contingentato il più possibile.
- È fortemente raccomandato l'utilizzo di voli charter. Ove non fosse possibile, dovranno essere adottate le seguenti misure precauzionali: uso di mascherina durante il viaggio; distanza sociale con coloro che non appartengono al Gruppo testato; lavaggio frequente delle mani; verifica della sanificazione del mezzo di trasporto. Ad ogni modo, l'utilizzo del volo charter è **obbligatorio** nel caso di trasferta in Paesi cd. a rischio, che prevedano limitazioni in ingresso o in uscita, e/o per i quali è stato autorizzato dalle Autorità competenti un corridoio preferenziale per lo svolgimento delle competizioni sportive.
- L'arrivo del Gruppo 1 dovrà essere preceduto dall'arrivo di personale addetto al controllo delle condizioni igieniche e all'implementazione delle misure contenute nel Protocollo.
- In caso di trasferte in pullman (preferibili laddove le distanze lo consentano) andranno evitate soste (in caso di tragitti lunghi, andranno prese adeguate misure per contenere i rischi in caso di effettuazione delle stesse); è preferibile - laddove possibile - distribuire i calciatori e lo staff su due bus; l'autista/gli autisti dei mezzi dovranno produrre certificazione rilasciata da Ente accreditato di negatività del Test molecolari RNA-SARS-CoV 2, eseguito tra tre e due giorni prima della gara o dell'attività; dovranno inoltre indossare la mascherina e rimanere a distanza di 1.5 mt dai membri del Gruppo 1.
- In caso di trasferta in treno sarà opportuno optare per soluzioni di occupazione di una intera carrozza (o più carrozze) ad uso esclusivo, igienizzata prima dell'arrivo del Gruppo 1 e/o 2; andrà altresì concordato con le



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO

Autorità competenti (es. Polfer) un percorso separato, idoneo ad evitare contatti con altri passeggeri nell'area di accesso ai binari.

- In caso di trasferta in aereo è auspicabile richiedere alle Autorità Aeroportuali le procedure per l'imbarco sottobordo direttamente dal pullman, onde evitare l'attraversamento dell'aeroporto, privilegiando come detto soluzioni charter a quelle dei voli di linea. In caso di impossibilità, dovranno essere prese misure idonee a mantenere percorsi dedicati e distanziamento sociale, secondo le indicazioni delle Autorità di riferimento.
- La delegazione non facente parte del Gruppo Squadra (es. Dirigenti al seguito), o che non rientrano altresì nei programmi di Test previsti per gli appositi Gruppi, devono viaggiare separatamente e alloggiare preferibilmente in strutture differenti. Laddove la separazione non fosse possibile, dovranno essere garantite il distanziamento (1.5 mt) e il rispetto delle misure igieniche (mascherina e lavaggio regolare e frequente delle mani).
- Il personale FIGC autorizzato all'invio in missione (trasferta) si intende, come detto, aggregato al Gruppo Squadra per le specifiche esigenze organizzative e lavorative.

Nella struttura di alloggio e di permanenza dei Gruppi Squadra, dovranno essere altresì considerate le seguenti misure:

- Idealmente, sarebbe consigliato un uso esclusivo dell'hotel selezionato. Laddove non sia possibile, è necessario adottare tutte le misure di prevenzione per garantire la sicurezza della Squadra.
- Obbligo di Dispositivi di Protezione Individuale nelle aree comuni, ad eccezione del Gruppo Squadra testato e risultato negativo che è comunque invitato a seguire tutte le misure di precauzione e sicurezza.
- Per tutte le persone che durante il soggiorno dei Gruppi Squadra presteranno attività lavorative a frequente contatto con gli stessi, dovrà essere fornita a cura del Datore di Lavoro apposita certificazione rilasciata da Ente accreditato di negatività al Test molecolare RNA-SARS-CoV 2.
- Prevedere un accesso dedicato ed esclusivo.
- Individuare percorsi esclusivi e dedicati (corridoi presidiati).
- Privilegiare le scale all'ascensore (che in caso di utilizzo deve prevedere di essere usato da una persona per volta dotata di DPI, con dispositivi di protezione per i pulsanti).
- Prevedere laddove possibile camere singole e ubicate nella stessa zona (esclusiva) o piano dell'hotel, con una persona di riferimento che ne impedisca l'accesso ad estranei. Qualora ciò non fosse possibile, potranno essere valutate soluzioni in camere doppie, previa verifica delle misure medico-sanitarie necessarie.
- Riservare una sala mensa ad uso esclusivo.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

- Prevedere un sistema di distribuzione individuale del cibo senza assembramenti e contatti con il personale della cucina e dell'hotel (se non con quelli preventivamente autorizzati e testati).
- Durante la permanenza della Squadra è necessario eseguire una disinfezione/pulizia speciale e approfondita delle stanze e degli spazi utilizzati dalla squadra immediatamente prima del check-in.
- I membri della Squadra (sia i giocatori che lo staff tecnico) non devono lasciare l'hotel a meno che non siano state previste condizioni concordate e organizzate in precedenza e ciò non comporti il contatto con persone esterne al proprio gruppo. Per soggiorni più lunghi, possono essere organizzate escursioni di gruppo, ma queste devono essere rigorosamente controllate per garantire che il distanziamento sociale sia rispettato durante l'escursione e che appropriati DPI siano usati da tutti i membri della delegazione se il distanziamento sociale non è possibile. Il PCO della Squadra ha la responsabilità di garantire il rispetto delle misure igieniche standard durante qualsiasi escursione della squadra.
- Per soggiorni più lunghi, le squadre ospitanti dovranno anche predisporre adeguati accordi per la lavanderia con il proprio hotel, assicurando in particolare che gli indumenti e le attrezzature lavate (es. fratini, ecc.) siano maneggiate solo dai membri della squadra e non dal personale dell'hotel.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Per introdurre ora l'analisi dei requisiti e dei processi organizzativi richiesti in occasione delle attività sportive, occorre ancora una volta richiamare i soggetti autorizzati all'ingresso presso la struttura sede del raduno/allenamento/stage o di quella di gara, come presso le strutture di alloggio.

All'interno delle varie strutture sono presenti:

- **Gruppo 1:** il Gruppo 1, sottoposto ai controlli sanitari richiamati in precedenza, si muove con i mezzi di trasporto organizzati dalla Federazione, appositamente disinfettati e sottoposti a sanificazione secondo le procedure necessarie. All'arrivo presso la struttura, il Gruppo 1 andrà preservato nel proprio tragitto verso gli spogliatoi e dovrà indossare i dispositivi di protezione individuale lungo il tragitto. L'autista/gli autisti dei mezzi dovranno produrre certificazione rilasciata da Ente accreditato di negatività del Test molecolari RNA-SARS-CoV 2, eseguito tra tre e due giorni prima della gara o dell'attività; dovranno inoltre indossare la mascherina e rimanere a distanza di 2 mt dai membri del Gruppo 1.

All'arrivo presso la struttura sede di gara, il Delegato alla Gestione dell'Evento (DGE)/Hygiene Officer (HO) dell'organizzatore (o comunque il soggetto responsabile dell'organizzazione dell'evento) consegnerà al primo rappresentante della Squadra ospite la certificazione dell'avvenuta sanificazione di tutti i locali ad uso della stessa Squadra ospite.

L'MLO o il Responsabile Sanitario/Medico Sociale di ciascuna Squadra consegnerà all'omologo della Squadra avversaria la certificazione del rispetto da parte di tutto il Gruppo Squadra delle prescrizioni sanitarie relative agli accertamenti Covid-19 previsti dai protocolli vigenti e dalle normative legislative.

Rientrano nella stessa categoria assimilabile ai Gruppi Squadra anche gli Arbitri, il cui arrivo presso la struttura sportiva andrà preservato con tragitto personalizzato, per l'accesso alle medesime aree sensibili delle Squadre partecipanti ed a salvaguardia delle specifiche misure ed indicazioni in essere per gli stessi.

- **Gruppo 2:** il Gruppo 2, sottoposto ai controlli sanitari richiamati in precedenza, si muove con i mezzi di trasporto organizzati dalla Federazione in qualità di organizzatore, appositamente disinfettati e sottoposti a sanificazione secondo le procedure necessarie. L'autista/gli autisti dei mezzi dovranno produrre certificazione rilasciata da Ente accreditato di negatività del Test molecolari RNA-SARS-CoV 2, eseguito tra tre e due giorni prima della gara o dell'attività; dovranno inoltre indossare la mascherina e rimanere a distanza di 2 mt dai membri del Gruppo 2.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

All'arrivo presso la struttura, il Gruppo 2 andrà preservato nel proprio tragitto verso gli spogliatoi e dovrà indossare i dispositivi di protezione individuale lungo il tragitto.

Il personale FIGC incaricato dell'organizzazione delle attività potrà muoversi con mezzi privati (auto a noleggio; taxi; etc). Dovrà tuttavia indossare obbligatoriamente la mascherina durante i tragitti e usare regolarmente un disinfettante per le mani. All'arrivo presso la struttura, seguirà le attività richieste per le specifiche funzioni, limitando allo stretto necessario l'eventuale interazione con il Gruppo 1 o altri Gruppi Squadra, mantenendo le apposite distanze.

Per le gare in trasferta, si raccomanda il più possibile una movimentazione aggregata al Gruppo Squadra, evitando contatti all'esterno dello stesso.

- **Gruppo 3:** si intendono tutti gli altri utenti che parteciperanno all'organizzazione e gestione dell'evento per le specifiche funzioni indicate nelle categorie di riferimento e nelle diverse Zone. Tutti coloro che si troveranno inoltre lungo il percorso dal pullman agli spogliatoi dovranno essere dotati di DPI e mantenere la distanza di 2 mt dai Gruppi 1 e 2.

Come già richiamato in precedenza, nei giorni del MD e del MD-1 e MD-2, l'organizzatore, d'intesa con il responsabile della struttura dove si svolge l'attività sportiva, si riserva ad ogni modo il diritto di:

- Effettuare controllo della temperatura (termoscanner a distanza) all'ingresso della struttura con personale dedicato (dotato degli opportuni DPI) e adottare procedure di isolamento in due distinti locali in caso di rilevazione di temperatura corporea ($> 37,5$ °C). Il soggetto individuato con TC $> 37,5$ °C dovrà fare immediato ritorno al proprio domicilio, ove verrà seguito in ottemperanza alle linee guida del Ministero della Salute.
- Richiedere ai soggetti che accedono alla struttura autocertificazione che attesti di non aver avuto sintomi Covid-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea $> 37,5$ °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) nei precedenti 14 giorni e di non essere stato in contatto diretto, negli ultimi 14 giorni, con persona che abbia manifestato sintomi Covid-19 (tra i quali, a titolo non esaustivo, temperatura corporea $> 37,5$ °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia). Apposito fac-simile è riportato in allegato.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Qualora un utente manifestasse sintomatologia da Covid-19 verrà immediatamente allontanato dalla struttura. Si rimarca l'importanza dell'identificazione del soggetto per le dovute segnalazioni alle autorità sanitarie. L'organizzatore dell'evento si metterà a disposizione dell'autorità sanitaria competente (118) al fine di fornire tutte le informazioni necessarie in relazione alla situazione.

Ad ogni modo, si ribadisce ancora una volta che tutte le persone che operano a vario titolo nella struttura sportiva devono indossare la mascherina e mantenere il distanziamento.

L'organizzatore dovrà redigere il Piano Gestione Evento, con particolare riguardo agli aspetti di Safety e all'implementazione delle misure igieniche.

L'organizzatore avrà tra l'altro il compito di:

- Garantire che la configurazione della struttura sportiva sia conforme alle disposizioni in materia previste per la specifica tipologia di struttura, con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza sanitaria e di prevenzione dei contagi (a titolo di esempio non esaustivo: organizzazione della struttura in Zone; suddivisione dei percorsi di accesso e di quelli di uscita; apertura dei locali strettamente necessari e chiusura degli spazi non utilizzati; pulizia e sanificazione degli ambienti; cartellonistica di informazione e di indirizzo dedicata; etc).
- Controllare l'accesso all'impianto di tutto il personale e fornire informazioni sulle misure e sulle norme igieniche.
- Verificare costantemente lo stato di salute (interviste, misurazione della temperatura, ecc) di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività organizzative e nella produzione televisiva.
- Monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in loco durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento.
- Intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto in loco.
- Definire i DPI necessari per tutto il personale che opererà direttamente per la Società organizzatrice (tipologia di mascherina, distributore gel disinfettante, eventuali visiere, eventuali guanti, ecc).
- Definire quali ambienti dovranno essere sanificati e quali solamente igienizzati, anche in relazione a regolamenti regionali.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Per una più immediata praticità nella configurazione e allestimento delle strutture ospitanti l'evento - fatti salvi i principi generali riportati a pagina 12 e l'aderenza alle disposizioni UEFA laddove previste dalla tipologia di competizione - l'organizzazione delle attività o gare presso impianti già sedi delle gare dei campionati di Calcio a Cinque possono seguire le linee generali contenute nel Protocollo "Indicazioni generali per la ripresa delle attività del calcio dilettantistico e giovanile (ivi compresi il calcio femminile, il futsal, il beach soccer e il calcio paralimpico e sperimentale) in previsione della ripartenza delle competizioni sportive (Tornei e Campionati), finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - 10 agosto 2020 e successive modifiche ed integrazioni", nonché nel "Protocollo attuativo nel contesto della pandemia da Covid-19 (SARS-CoV-2), per la ripresa in sicurezza delle attività di base e degli allenamenti del calcio giovanile e dilettantistico - 3 giugno 2020". Allo stesso modo, per la specifica attività di Calcio a Cinque, si richiamano altresì i riferimenti riportati a pag.4, con particolare riguardo alle comunicazioni della FIGC/LND/Divisione Calcio a Cinque per gli aspetti organizzativi delle gare.

Si ribadisce ancora che, laddove previsto, le modalità di organizzazione delle attività e la configurazione delle strutture devono essere riportate nel Piano Gestione Evento redatto a cura dell'organizzatore; per le strutture o gli eventi che rispondono a precise disposizioni di legge il Piano Gestione Evento diventa parte integrante del Piano per il Mantenimento delle Condizioni di Sicurezza (PMCS), che dovrà essere presentato e consegnato alle Autorità competenti (es. GOS) per le specifiche valutazioni.

Si raccomanda tuttavia di interessare e condividere preventivamente con le Autorità Competenti (esempio, il GOS) ogni attività organizzata sul territorio.

Per ogni riferimento, il Piano per il Mantenimento delle Condizioni di Sicurezza (o documento analogo laddove non previsto per gli impianti minori) dovrà comunque contenere:

- Una valutazione del rischio dell'ambiente di riferimento collegato allo svolgimento di gare a porte chiuse per il contenimento dell'emergenza da Covid-19.
- Le misure di prevenzione e protezione finalizzate alla gestione del rischio stesso.
- La rimodulazione del protocollo di sorveglianza sanitaria ai sensi del D.LGS. 81/08, sulla base della tipologia dei rischi individuati.
- L'individuazione di un sistema di vigilanza e delle figure incaricate del controllo.
- Un richiamo alla valutazione dei profili psicologici e motivazionali per la salvaguardia della salute mentale/psicologica dei nuovi contesti lavorativi.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Sistema di Accredimento

Tutto il personale impegnato in occasione dello svolgimento delle gare a porte chiuse dovrà essere autorizzato da parte dell'organizzatore, il quale avrà cura di rilasciare un apposito accredito indicante le zone di accesso consentite.

Si ribadisce che, sebbene la procedura sia nota e ordinaria nell'organizzazione degli eventi, all'interno del Piano Gestione Evento - quindi a monte dell'evento - dovrà essere incluso – laddove richiesto per le esigenze organizzative - lo Staffing Plan per la corretta indicazione delle persone ammesse a svolgere le varie funzioni. Sarà responsabilità dell'Hygiene Officer (in coordinamento con il responsabile organizzativo) presentare uno Staffing Plan definitivo non più tardi di MD-1 (Fac-simile Allegato).

Gli accrediti dovranno essere personali, di immediata riconoscibilità, di colore diverso per ciascuna zona o target di riferimento.

È fortemente raccomandato utilizzare un sistema accrediti per disciplinare anche le eventuali sessioni di allenamento o raduni.

Ad ogni modo, presso tutte le strutture sedi di attività delle Rappresentative Nazionali, l'organizzatore è tenuto ad individuare un sistema di autorizzazione all'accesso d'intesa con il proprietario/gestore dell'impianto.

Ciò si rende necessario in particolare in presenza di strutture che prevedano spazi/uffici o attività lavorative esterne all'organizzazione delle Nazionali (es. Uffici presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano; Uffici comunali presso impianti sportivi; etc); in questo caso, qualsiasi persona che intenderà accedere (lavoratore/collaboratore, etc), avrà comunque l'obbligo di indossare i DPI (mascherina e guanti se previsti) e di rimanere al proprio domicilio nel caso compaiano febbre (oltre 37.5°) e/o altri sintomi influenzali, simil-inflenzali o comunque sospetti. Tali lavoratori/collaboratori che abbiano avuto una malattia confermata da SARS-COV-2 o contatti con soggetti dichiarati positivi all'infezione non saranno ammessi al luogo di allenamento/gara se non dopo nulla osta del Medico Competente o del Medico Sociale o del Medico di Base. Tutto ciò in accordo con le disposizioni inerenti alla tutela della salute nei luoghi di lavoro nel rispetto delle disposizioni di sanità pubblica riferite ad ogni singolo caso.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Per quanto riguarda l'utilizzo del sistema di accrediti, la tipologia di accredito abitualmente utilizzata dalla FIGC dovrà essere adattata alle specifiche caratteristiche dell'impianto o della struttura sportiva, con particolare attenzione alla delimitazione delle Zone di accesso precedentemente indicate (ed evidenziate con apposito colore), ferme restando le possibilità di dettaglio per l'accesso alle singole aree (suddivisione in numeri o per target).



Il personale ammesso allo svolgimento di attività in occasione delle gare a porte chiuse dovrà essere dotato di dispositivi di prevenzione e protezione secondo quanto stabilito dalle indicazioni delle Autorità competenti e, ad ogni modo, dovrà indossare mascherine e guanti (questi ultimi se previsti) conformi alle specifiche funzioni richieste, nonché avere a disposizione distributori per gel igienizzante.

Sulla base di quanto definito nei principi generali e nella relativa metodologia, si illustrano nella pagina seguente le modalità di gestione delle operazioni nel giorno gara.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Si ribadisce ulteriormente per le competizioni che ricadono sotto l'egida UEFA, valgono i requisiti presenti nel UEFA Return to Play Protocol e nelle Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches, laddove più rigorosi e stringenti nella gestione delle attività descritte nelle pagine che seguono.

▪ Spogliatoi

- Rendere disponibili tutti i locali presenti nella struttura per consentirne un utilizzo differenziato da parte dei Gruppi Squadra (es. titolari e riserve).
- Se necessario, differenziare l'uso temporale dei locali da parte dei Gruppi Squadra (es. titolari e riserve).
- Spogliatoio Arbitri: dopo la sanificazione, l'ingresso sarà consentito solo agli arbitri designati (e dell'osservatore, se designato) per la gara (vietato l'ingresso a qualunque altro tesserato, tecnico o operatore).
- Laddove previsto, è consentita la ripresa del pullman all'arrivo (operatore dovrà indossare appositi DPI e mantenere distanziamento di almeno 2 mt). È prevista inoltre l'intervista all'allenatore all'arrivo in zona flash. Nessuna ripresa televisiva verrà effettuata all'interno degli spogliatoi igienizzati (quindi no "riprese players' kit"; no riprese giocatori pre-riscaldamento; no riprese giocatori post-riscaldamento; no stand-up all'interno dello spogliatoio da parte dell'emittente titolare dei relativi diritti). Potrà essere valutato il posizionamento di una camera remota, previa autorizzazione da parte dell'organizzatore. Ad ogni modo, in caso di posizionamento telecamera remota, saranno realizzate personalizzazioni FIGC all'interno dello spogliatoio (da effettuarsi nelle fasce orarie non soggette a limitazioni o restrizioni di movimento) ed eventuale copertura marchi competitor dei partner della Nazionale da MD-2.
- Saune, vasche del ghiaccio, piscine o jacuzzi devono essere chiuse o svuotate. La tipologia di vasca con ghiaccio, potrà essere autorizzata laddove previsto dalla UEFA secondo le specifiche indicate dalla stessa
- Gli attrezzi per il fitness devono essere disinfettati prima e dopo l'uso e collocati in un'area separata da quella dove si cambiano i giocatori, o in una zona differente.
- Gli apparecchi per la fisioterapia e i lettini per i massaggi devono essere disinfettati prima e dopo l'uso e collocati in un'area separata da quella dove si cambiano i giocatori, o in una zona differente.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

▪ **Arrivo delle Squadre e degli Arbitri**

- Utilizzo - se possibile - di mezzi di trasporto differenti da parte dei vari target (es. uno o più autobus per ciascuna Squadra; ecc). È comunque consentito l'utilizzo di bus singoli per le Squadre in caso di Gruppi testati.
- Arrivo presso la struttura sede di gara in momenti differenti (vedi fac simile CDTKO) ed in aree separate (laddove possibile).
- Implementazione di percorsi differenziati e distinti per l'accesso negli spogliatoi e per garantire ampia separazione tra le persone autorizzate all'accesso nella zona.
- Laddove richiesto dall'organizzatore UEFA, ogni singolo giocatore e membro dello staff tecnico dovrà esibire all'ingresso della struttura di gara la certificazione medica prevista dal Protocollo UEFA, unitamente ad un documento di identità. Sarà altresì prevista la misurazione della temperatura. Procedure alternative potranno essere valutate e definita d'intesa con l'organizzatore UEFA.

▪ **Pitch Recognition, controllo Goal Line Technology (laddove prevista) e Riscaldamento**

- Adattare i tempi alle circostanze (ad esempio, inizio operazioni di pitch recognition 5 minuti dopo l'arrivo dell'ultima squadra e in maniera differenziata tra le due squadre).
- Adattare le attività alle circostanze.
- Evitare l'uso in contemporanea dell'accesso agli spogliatoi/tunnel.
- Ridurre al minimo gli assembramenti.
- Igienizzare gli strumenti e gli apparati (es. orologi/cronometri).
- Laddove possibile, il riscaldamento delle due Squadre dovrà avvenire in zone separate, appositamente delimitate. In caso di impossibilità, andrà il più possibile garantita la distanza tra i gruppi di calciatori durante il riscaldamento.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

▪ **Briefing pre-gara Arbitri/Responsabile OP/DGE**

- Laddove non espressamente necessario, il briefing potrà non avere luogo per limitare l'afflusso nelle aree sensibili della struttura sportiva. In caso di estrema necessità, la riunione dovrà svolgersi in luoghi idonei e con le misure di protezione e distanziamento previste.

Le riunioni organizzative con la UEFA (es. Match-day organisational meeting) saranno organizzate come previste dal UEFA Return to Play Protocol e le Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches. La normale ispezione mattutina del campo deve essere sostituita da un tour della Zona 1 a cui devono partecipare il Delegato UEFA, i principali contatti/organizzatori gara di entrambe le squadre, l'HO e il manager dell'impianto. Il tour deve rivedere tutti i percorsi di accesso, i posti a sedere a bordo campo (panchine, panchine aggiuntive, posti addizionali in tribuna), le posizioni della telecamera a bordo campo, ecc.

Il meeting organizzativo si terrà immediatamente dopo questo tour e vi parteciperà il gruppo appena menzionato con tutti gli altri partecipanti obbligatori che si uniranno a distanza tramite videoconferenza organizzata a cura della squadra ospitante.

Il tour e il meeting organizzativo possono anche essere tenuti la sera del giorno antecedente la gara se tutti i partecipanti concordano. Se per qualsiasi motivo non è possibile organizzare il tour della Zona 1 e il Meeting organizzativo consecutivamente, in via eccezionale il tour della Zona 1 può essere tenuto il giorno precedente alla gara mentre il Meeting organizzativo la mattina stessa della gara con tutti i partecipanti collegati in videoconferenza organizzata a cura della squadra ospitante.

Ad ogni modo, sono possibili riunioni in presenza laddove gli spazi consentano adeguato distanziamento tra le persone e i locali interessati siano appositamente igienizzati e sanificati.

▪ **Controllo equipaggiamenti e pre-ingresso in campo**

- Il controllo dei colori delle maglie potrà essere effettuato anche inviando all'arbitro (o al responsabile organizzativo UEFA) una foto dei kit, oppure preparare un kit form con i colori sempre da mandare in anticipo all'arbitro. È raccomandato verificare preventivamente tale procedura con il personale UEFA incaricato dell'organizzazione (es. Delegato UEFA laddove previsto).



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

- Il controllo degli equipaggiamenti e la consegna delle distinte dovranno avvenire sulla porta dello spogliatoio arbitrale.
 - L'ingresso in campo dovrà essere previsto in momenti separati per evitare contemporanea occupazione del tunnel o dei corridoi.
- **Interviste (generale)**
- In relazione a tutte le interviste in modalità *one to one*, sono riservate ai titolari di diritti indicate dalla UEFA o dalla Federazione in base agli accordi in essere. Alcune interviste (flash) possono essere effettuate in studi di dimensioni in grado di consentire il distanziamento tra intervistato e intervistatore; altre interviste (superflash) possono essere effettuate direttamente in campo dopo il fischio finale con microfono distanziato.
- **Ingresso in campo delle Squadre e degli Arbitri**
- L'ingresso delle due Squadre e degli Arbitri deve essere separato.
 - L'allineamento delle Squadre deve prevedere il distanziamento di almeno 1 mt.
 - Il sorteggio con i due capitani e gli arbitri deve avvenire con distanziamento di almeno 1 mt.
 - Nessuna stretta di mano.
 - Lo scambio dei gagliardetti può essere consentito.
 - Nessun accompagnamento da parte di bambini.
 - Nessuna mascotte.
 - Nessuna foto di squadra prima del calcio di inizio.
 - Nessuna cerimonia pre-gara con altre persone (nelle competizioni UEFA non è autorizzato il posizionamento dei cartelli fissi posizionati di fronte alle squadre, né delle bandiere).



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

▪ **Raccattapalle**

- La FIGC, in qualità di organizzatore, potrà decidere il sistema da utilizzare per il recupero dei palloni.
- Per le competizioni organizzate dalla FIGC potrà comunque essere previsto l'impiego di raccattapalle maggiorenni o minorenni (previa documentazione che ne autorizza l'impiego da parte dei genitori).
- Il numero potrà essere definito in base ai requisiti strutturali degli impianti e il posizionamento riguarderà la collocazione in Zona 2 o Zona 3 (nonché sulle tribune in caso di necessità).
- I raccattapalle devono comunque: indossare le mascherine; tenere il pallone a terra vicino al piede fino a che dovesse occorrere; disinfettare le mani prima e dopo il riscaldamento delle squadre e prima e dopo l'intervallo; mantenere sempre una distanza di almeno 1.5 mt dai giocatori
- Inoltre, tutti i palloni devono essere disinfettati al termine del riscaldamento (se si usano gli stessi durante la gara) e durante l'intervallo.

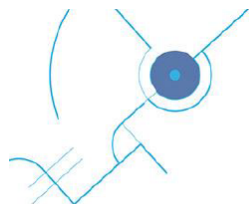
▪ **Moppers**

- È autorizzata la presenza di due Moppers, posizionati ai due corner lato panchine.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

ESEMPIO DI COUNTDOWN TO KICK-OFF (CDTKO)



COUNTDOWN TO KICK-OFF



QUALIFYING ROUND / QUALIFYING PLAY-OFFS / QUALIFYING GROUP STAGE / PLAY-OFFS

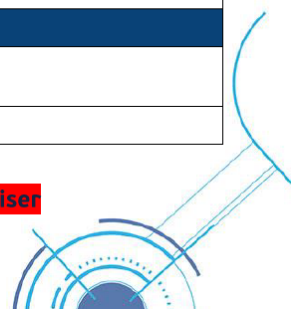


Country vs Country

Date, XX:XX, City

TIME	ACTIVITY	
XX:XX	KO-XXX	Completion of disinfection of Zone 1
XX:XX	KO-XXX	Arrival of UEFA match delegate
XX:XX	KO-90	Arrival of UEFA referees
XX:XX	KO-75 (latest)	Arrival of home and visiting team
XX:XX	KO-60	Match sheet to be submitted online via TIME Referee playing attire check
XX:XX	KO-50	Start of warm-up on pitch – Team A
XX:XX	KO-49	Start of warm-up on pitch – Team B
XX:XX	KO-15	End of warm-up on pitch – Team A
XX:XX	KO-14	End of warm-up on pitch – Team B
XX:XX	KO-7	Futsal walk-on music starts Referees enter pitch Staggered entrance of teams (away first then home team)
XXXX	KO-6	Teams and referees line-up maintaining 1m distance Announcement of players (away team then home team)
XX:XX	KO-5	National anthem of "away" team
XX:XX	KO-4	National anthem of "home" team (always played second!!)
XX:XX	KO-2	Team photos
XX:XX	KO-1	Coin toss (referees and captains)
XX:XX:XX	KICK-OFF	
HALF-TIME	Max 15 minutes	
+13:00 min	Teams leave dressing rooms for 2 nd half and exit directly (no congregating in the tunnel)	
+15:00 min	Kick-off (2nd half)	
FULL TIME		
FT	Staggered exit of the pitch	
FT +20	Official press conference begins	

Please update according to the arena/event organiser





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

▪ Area Tecnica/Bordo Campo

- I giocatori e lo staff in panchina, nella panchina aggiuntiva e negli eventuali posti addizionali in tribuna devono indossare la mascherina durante la gara, ad eccezione del solo capo allenatore; è tuttavia richiesto di mantenere la distanza sociale anche da seduti e di limitare i contatti durante il riscaldamento.
- Le bottigliette dei giocatori e del personale in panchina devono essere singole e personalizzate. Le bottiglie utilizzate dovranno essere quelle previste dagli accordi commerciali FIGC e personalizzate con logo federale.
- Rimodulazione delle panchine, prevedendo la distribuzione alternata dei componenti (mantenere un posto vuoto tra un sedile occupato e l'altro) o disponendo gli occupanti su due file, mantenendo le distanze di sicurezza.
- Opzioni per espansione panchina riserve: in tribuna (se c'è accesso diretto al campo) o sedie/panchine aggiuntive per espandere le panchine normali; occupare, se necessario, parti della tribuna (es. ground box). Al fine di un distanziamento più evidente, in sostituzione delle panchine, è consentito anche l'utilizzo di sedie singole (in accordo con gli aspetti di safety)
- Per le specificità del Futsal, inoltre, valgono le indicazioni fornite dalla UEFA all'interno delle Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches nel paragrafo dedicato alle Team Benches, con particolare riguardo al cambiamento delle panchine e alla pulizia/disinfettazione dell'area. A riguardo, si suggerisce di non invertire le panchine tra il primo ed il secondo tempo e, prima dell'inizio del gioco, di accordarsi preventivamente su quale campo giocare per evitare il cambio panchine al termine dell'inno subito prima l'inizio della gara.



▪ **Intervallo**

- Separare l'accesso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi, analogamente al pre-gara (eventuale intervista mini-flash con distanza tra giornalista e giocatore di almeno 2 mt e con microfono cd "boom", laddove prevista).

▪ **Fine gara e uscita dal campo**

- Separare l'accesso delle Squadre/Arbitri al rientro negli spogliatoi.
- Gli alimenti devono essere preparati e confezionati dal cuoco della Squadra e consegnati presso la struttura sede di gara. Non sono ammessi servizi di catering esterni. Occorre prevedere una sala (di cui dovrà essere fornita dichiarazione di sanificazione da consegnarsi al medico sociale della Squadra Ospite all'arrivo presso la struttura) distinta dagli spogliatoi dove consentire il consumo degli alimenti. Con le stesse modalità, l'organizzatore avrà cura di allestire una sala anche per gli Arbitri per analoga finalità.

▪ **Attività post-gara**

- È consigliato ai calciatori di evitare lo scambio delle maglie.
- Eventuale intervista super flash a calciatore e allenatore da prevedere sul terreno di gioco (con le distanze tra giornalista e intervistati di almeno 2 mt con microfono cd "boom").
- Interviste flash per tutti i Right holders indicati dalla UEFA (o dalla FIGC sulla base dei contratti in essere per le competizioni che interessano le Rappresentative Nazionali) da prevedere nei locali che garantiscano dimensionamento, sanificazione e distanziamento (distanza minima 2 mt tra troupe e intervistato e con microfono cd "boom"). Le disposizioni si applicano a tutti i licenziatari, anche ospiti o estero, con le medesime modalità e precauzioni di sicurezza.
- La Working Area deve essere operativa per un numero di persone adeguato agli spazi, valutato e approvato d'intesa con l'Ufficio Comunicazione FIGC. L'accesso potrà essere regolato con appositi SAD sugli accrediti.
- La Mixed Zone deve rimanere chiusa.
- Conferenza stampa: la conferenza stampa segue le disposizioni presenti nel UEFA Return to Play Protocol.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Per le altre Rappresentative Nazionali, la conferenza stampa potrà anche essere prodotta e distribuita televisivamente/in streaming tramite raccolta delle domande tramite Whatsapp/Skype e sottoposte all'allenatore da ufficio stampa/delegato/hostess. Laddove le possibilità strutturali ed organizzative lo rendessero possibile, la conferenza stampa potrà essere allestita con le stesse modalità indicate nel UEFA Return to Play Protocol.

- Riduzione delle postazioni e del numero di interviste in base alle misure igieniche obbligatorie.

- **Antidoping**

- Nel caso di controllo antidoping, dovranno essere previste due sale distinte per separare i calciatori sorteggiati, con percorsi di accesso separati.
- Le sedie nelle sale di aspetto devono essere posizionate a 2 mt di distanza l'una dall'altra.

- **Ripartenza Squadra e Arbitri**

- Separare lo spazio temporale delle attività di uscita dalla struttura di gara con percorsi dedicati.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Indicazioni specifiche per i Match/Video Analyst (laddove previsti)

I Match/Video analyst, laddove previsti nelle delegazioni delle Squadre, dovranno essere muniti di protezione (mascherine, guanti se previsto, ecc.). La postazione dovrà essere delimitata e rispettare le disposizioni igieniche (presenza di gel disinfettante) e gli operatori dovranno mantenere la distanza di sicurezza. Le attrezzature (laptop, telecamere, microfoni, cuffie, ecc.) dovranno essere strettamente personali e sanificate prima dell'ingresso ed al termine della gara. Avranno accesso soltanto alla Zona 3. Non sarà possibile accedere alla zona spogliatoi in modo da evitare contatti. Laddove invece la Squadra intendesse prevedere all'interno del proprio contingente ricadente all'interno del Gruppo 1 la figura del Match/Video analyst, lo stesso potrà seguire l'attività nelle Zone previste (anche Zona 1), previo rispetto degli stessi requisiti medico sanitari del Gruppo 1.

Indicazioni specifiche per i Fotografi

Il numero massimo autorizzato per i fotografi è stabilito in base alle richieste approvate dall'Ufficio Comunicazione FIGC e dovrà essere proporzionato in base alle esigenze delle attività.

I fotografi autorizzati saranno posizionati in Zona 2 o in Zona 3, sulla base delle necessità e della configurazione dell'impianto. La distanza tra i fotografi deve essere almeno di 2 mt.

I fotografi potranno accedere alla Zona 2 a partire da 75 minuti dal calcio d'inizio. Non verranno effettuate foto di squadra e non sarà permesso loro la sosta e/o il transito sul lato lungo panchine. I fotografi dovranno mantenere le distanze di sicurezza da qualsiasi altra persona presente a bordocampo ed essere muniti di protezioni personali (sempre uso delle mascherine; uso dei guanti, se previsto).

Indicazioni specifiche per Staff-Operatore Vivo Azzurro

L'operatore Vivo Azzurro non potrà accedere negli spogliatoi. Potrà essere previsto l'accesso in campo previa autorizzazione dell'organizzatore o della UEFA e verifica del livello di Test richiesto per la specifica funzione, nonché dell'accREDITAMENTO relativo. L'occupazione della Zona 1 dovrà essere limitata al tempo necessario allo svolgimento delle attività e, nei momenti di inattività, è richiesto il posizionamento in Zona 2 o Zona 3. Le attività dovranno essere presentate in anticipo e autorizzate.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Indicazioni specifiche per gli Arbitri

- Nessuna persona potrà accedere nella stanza/spogliatoio dell'arbitro.
- I kit e le distinte gara dovranno essere posizionate su un tavolino all'esterno dello spogliatoio arbitri, o inviate in anticipo all'arbitro
- Per dialogare con gli ufficiali di gara, i calciatori dovranno rigorosamente rispettare la distanza sociale prevista (1,5 mt).
- Ove previsto l'utilizzo del sistema Goal Line Technology, gli orologi GLT già igienizzati dovranno essere distribuiti direttamente sul campo e il test della funzionalità della Goal Line Technology dovrà essere effettuato solo dall'arbitro e da un assistente.
- Il Terzo Arbitro non effettuerà più la verifica dei tesserini ed il riconoscimento dei giocatori.
- È raccomandato lo spostamento degli arbitri con mezzi privati o propri, laddove non previsti dall'organizzatore con mezzi sanificati e controllati; per l'occasione, dovrà essere individuata un'area di parcheggio presso l'impianto sportivo con un percorso diretto e indipendente per l'accesso agli spogliatoi.
- Gli alimenti devono essere preparati e confezionati, a cura dell'organizzatore, e consegnati allo presso la struttura di gara. Non sono ammessi servizi di catering esterni. Occorre prevedere una sala (di cui dovrà essere fornita dichiarazione di sanificazione da consegnarsi al medico sociale della Squadra Ospite all'arrivo presso la struttura di gara) distinta dagli spogliatoi dove consentire il consumo degli alimenti.



Ulteriori indicazioni

▪ Riunioni tecniche

Si raccomanda di prevedere le riunioni in locali ampi ed areati, garantendo adeguato distanziamento. La partecipazione deve essere esclusivamente riservata a personale testato e facente parte del Gruppo Squadra. Va comunque favorito l'impiego di piattaforme telematiche per riunioni di lavoro.

▪ Sala Ristorante

L'accesso alla sala ristorante deve essere contingentato, con previsione di una ventilazione continua dei locali e di un tempo ridotto di sosta all'interno della sala stessa, con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 2 mt tra le persone. I pasti dovranno essere serviti self-service e si dovranno evitare contatti con il personale del ristorante/hotel, che dovrà indossare mascherina e guanti (ed essere preventivamente autorizzato). Il lavaggio delle mani è obbligatorio prima dell'arrivo in sala, nella quale dovranno essere disponibili soluzioni idro-alcoliche disinfettanti.

▪ Addetti ai materiali sportivi

Negli spogliatoi, gli addetti ai materiali sportivi dovranno tenere accuratamente distinti, in locali separati, i materiali puliti da quelli sporchi. A tutti i componenti del Gruppo Squadra e ad ogni altra persona è interdetto l'ingresso ai locali destinati agli addetti ai materiali sportivi. La distribuzione del materiale pulito e il ritiro del materiale sporco avverrà in maniera assolutamente distinta con percorsi separati spazialmente e temporalmente.

Gli addetti ai materiali sportivi dovranno sempre indossare DPI (guanti e mascherine). Nel passaggio sporco/pulito, i DPI andranno sostituiti, secondo le specifiche procedure. Un'accurata igiene delle mani è raccomandata costantemente. Un distanziamento interpersonale tra gli operatori di almeno 2 mt deve essere costantemente mantenuto anche nella disposizione dei materiali sportivi sul terreno di allenamento.

▪ Osservatori

In aderenza ai requisiti UEFA, in occasione delle competizioni che ricadono sotto l'egida dell'organizzazione internazionale, non sono ammessi osservatori tecnici o arbitrali.

▪ Accesso dei fornitori

Per l'accesso di fornitori esterni, dovranno essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita con modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nella struttura dove si svolgono le attività.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei mezzi stessi. Per le necessarie procedure di carico/scarico, il trasportatore dovrà mantenersi a distanza di almeno 2 mt dal personale abitualmente operante nella struttura.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

TV E MEDIA

Tutto il personale presente presso la struttura in occasione delle gare deve rispettare le indicazioni provenienti dall'organizzatore sulla base della vigente normativa.

Ad ogni modo, l'uso della mascherina è sempre obbligatorio.

L'impiego degli operatori delle produzioni e dei licenziatari TV dovrà seguire le medesime indicazioni previste per gli altri soggetti appartenenti al Gruppo 3.

Dovranno al riguardo essere soddisfatti i criteri di autorizzazione e accreditamento del personale, di disponibilità alle procedure di controlli sanitari all'accesso, nonché di certificazione rilasciata da Ente accreditato di negatività al Test molecolare RNA-SARS-CoV 2, laddove richiesto e confermato in anticipo in caso di attività a contatto o vicinanza con i Gruppi Squadra.

Ad ogni modo, la responsabilità dell'accertamento preventivo dei requisiti del personale sopra indicato ammesso nella struttura ricade in capo all'azienda di riferimento del lavoratore.

Fatto salvo il numero totale massimo di persone autorizzate all'accesso presso la struttura sede di gara ed il limite di occupazione contemporanea delle singole zone di riferimento, il numero effettivo di addetti ai lavori della categoria in questione dovrà essere valutato a cura dell'organizzatore dell'evento sulla base dei diritti e licenze di produzione della gara.

È ad ogni modo raccomandato l'impiego del personale minimo strettamente necessario e la delocalizzazione di attività gestibili da remoto.

Tutte le persone che lavorano in loco devono accettare e rispettare le norme igieniche e sottoporsi ai controlli sanitari necessari, nonché avere piena consapevolezza delle regole di condotta in materia di igiene secondo le raccomandazioni dell'ISS e del Ministero della Salute.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Tutto il personale necessario per le operazioni di gara dovrà essere informato circa il rispetto delle misure igieniche di base (disinfezione delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanziamento, ecc) secondo le specifiche del HO dell'organizzatore, in coordinamento con il Coordinatore della Produzione (CdP).

I seguenti aspetti igienici sono, tra l'altro, particolarmente importanti da rispettare all'arrivo e alla partenza del personale produttivo e dei vari fornitori e service:

- Non è consentito condividere il mezzo di trasporto con altri soggetti.
- Non è consentito l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico.
- È obbligatorio il controllo degli accessi per il personale impiegato presso la struttura di gara.

Tenuto conto delle caratteristiche generali che appartengono alle modalità di organizzazione e gestione delle attività di produzione televisiva, si richiamano nelle pagine seguenti le misure preventive per la sicurezza del personale impegnato presso la struttura. Le stesse - fatta salva la tutela degli operatori coinvolti - dovranno essere declinate ed adattate nella tipologia di svolgimento e di organizzazione sulla base degli standard di produzione audiovisiva previsti per le gare delle diverse categorie.

Produzione TV

- Dovranno essere chiaramente individuate le figure delegate al controllo del rispetto delle procedure di prevenzione e di igiene (a cura dell'organizzatore dell'evento).
- Deve essere raccolta/fatta compilare l'autocertificazione sullo stato di salute attuale o precedente (degli ultimi 14 giorni) del personale tecnico, prima dell'ingresso nella struttura sede di gara per la produzione live dell'evento, per coloro per i quali non è stata richiesta la produzione di apposita certificazione rilasciata da Ente accreditato di negatività del Test molecolari RNA-SARS-CoV 2.
- Dovrà essere rilevata tramite termoscanner a infrarossi la temperatura (che deve essere inferiore a 37.5 gradi centigradi) di ciascun Operatore, prima dell'arrivo al TV Compound e a bordo Mezzo Regia (OB Van); in caso di anomalie riscontrate deve essere assunta la conseguente decisione di sostituzione dell'Operatore interessato.
- Le presenze del personale sul Mezzo Regia devono essere limitate ai soli Operatori strettamente necessari alla operatività delle attività da intraprendere per la produzione live, in base allo Standard produttivo della gara.



- Il personale a bordo del Mezzo Regia deve essere dislocato con distanziamento minimo di sicurezza di 1.5 mt, prevedendo separatori in plexiglass per singola postazione.
- Va vietato l'ingresso sul Mezzo Regia a personale non direttamente coinvolto nella produzione.
- Il Mezzo Regia deve essere sanificato prima dell'ingresso del personale a bordo.
- Il materiale tecnico a bordo Mezzo Regia deve essere sanificato tramite macchine ozonizzanti, prima e dopo l'utilizzo, tutte le superfici devono essere igienizzate a base di alcool e deve essere prevista l'installazione di dispensatori di gel alcolico. Lo stesso vale per il materiale tecnico posizionato nelle Aree Media.
- Il Personale a bordo del Mezzo Regia deve essere dotato dei DPI necessari (DPI: Mascherina chirurgica "usa e getta" o FFP2, guanti in lattice monouso, schermi facciali, copri calzari "usa e getta").
- Gli Operatori devono essere forniti di bombolette spray di alcool isopropilico per la sanificazione delle attrezzature.
- L'utilizzo della attrezzatura tecnica deve essere consentito esclusivamente all'Operatore preposto e al suo assistente, ove previsto; nel caso di contatto con altra persona si dovrà provvedere immediatamente a una nuova disinfestazione prima del successivo riutilizzo.
- Sul Mezzo Regia e sugli altri mezzi tecnici deve essere assicurata l'aerazione 3/4 volte nell'arco della prestazione, per 10 minuti circa; all'interno delle Unità mobili si deve operare con ingressi aperti per ridurre al minimo i contatti con le superfici delle porte.
- Le toilette chimiche devono essere sanificate continuamente o - meglio ancora - deve essere consentito l'accesso ai servizi igienici all'interno della struttura di gara (senza interferire con zone occupate da altri soggetti), vista la mancata presenza del pubblico (a cura della Società ospitante).
- Il Personale deve essere convocato, a seguito di attenta pianificazione nel dettaglio delle attività cui è preposto, il più possibile a ridosso della singola attività live.
- Al Personale va richiesto di recarsi all'impianto di gioco possibilmente con mezzi privati e non pubblici/car sharing.
- Il Personale, una volta giunto presso la struttura di gara, deve recarsi immediatamente presso la propria postazione di lavoro evitando assembramenti in spazi aperti o chiusi.
- Il briefing del Regista con la crew tecnica deve svolgersi tramite intercom, dopo che ciascun Operatore si è posizionato presso la propria postazione.
- Il briefing tra l'organizzatore, la UEFA e i Broadcasters deve effettuarsi tramite gruppo Whatsapp creato ad hoc, laddove condiviso nella modalità operativa tra tutti i soggetti coinvolti. In alternativa, il briefing dovrà seguire modalità tali da garantire il pieno rispetto delle misure di prevenzione sanitaria e di sicurezza.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

- Durante le pause ristoro, quando non si possono indossare le mascherine, deve essere obbligatorio il mantenimento della distanza di sicurezza, evitando assembramenti.
- Laddove possibile, vanno individuate soluzioni "usa e getta", alternative alla fornitura delle cosiddette "pettorine", per gli Operatori che accedono al recinto di gioco. L'uso delle "pettorine" tradizionali potrà essere autorizzato garantendo adeguata igiene dei dispositivi.
- Dovranno essere limitati tutti gli spostamenti tra le "Zone Stadio/Impianto" a quelli minimi indispensabili; questo vale per tutti gli ambienti e tutte le situazioni.

Grafica, Tracking e Virtualizzazioni (ove previste, Zona 4 TV Compound) – Se previsto per l'attività

- Arrivo di un solo VAN a -5 h dal calcio d'inizio.
- Addetti limitati a due operatori sul VAN di grafica e due operatori in Tribuna Stampa per statistiche ufficiali.
- In caso di produzione in standard 4K: 2 VAN e 5 operatori.
- In caso di implementazione Virtual ADV 1 VAN con 2 operatori.

Requisiti Organizzativi TV - Sintesi dei temi principale

- Il personale è tenuto a rimanere nelle zone della struttura di gara dedicate allo svolgimento delle proprie attività, sulla base dell'accredito ricevuto, nonché a rispettare le indicazioni degli addetti incaricati del controllo.
- Le zone dello Stadio dedicate alle specifiche attività dovranno consentire servizi igienici indipendenti e separati dalle altre zone. Non verrà fornito alcun servizio di catering ed il ristoro dovrà essere pertanto previsto in modalità "al sacco".
- Il personale riceverà un apposito kit contenente il materiale necessario allo svolgimento delle attività, in particolare sarà dotato di pettorina per l'opportuno riconoscimento.
- Le attrezzature di lavoro (telecamere, microfoni, cuffie) dovranno essere costantemente pulite e disinfettate, nonché presidiate e utilizzate esclusivamente dal personale incaricato.
- I luoghi di lavoro (es. Mezzo Regia, postazioni di montaggio, ecc) dovranno rispettare le misure igienico-sanitarie necessarie al contenimento dell'emergenza, anche utilizzando apposite soluzioni temporanee. Le stanze chiuse dovrebbero essere ventilate dalle 3 alle 4 volte al giorno per 10 minuti. Idealmente, le produzioni audiovisive saranno realizzate a porte aperte.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

▪ **Conferenza Stampa e ripresa allenamento presso il Centro Tecnico Federale di Coverciano**

È consentito lo svolgimento delle Conferenze Stampa presso l'Aula Magna del Centro Tecnico Federale di Coverciano in occasione delle attività che coinvolgono le Rappresentative Nazionali della Federazione.

La richiesta di svolgimento della Conferenza dovrà essere avanzata in anticipo da parte dell'Ufficio Comunicazione FIGC al fine di predisporre le necessarie misure organizzative che dovranno comprendere:

- Definizione di un orario che non comporti eccessiva presenza in contemporanea di altro personale nel Centro.
- Possono accedere fino a 30 rappresentanti dei Media (25 giornalisti e 5 fotografi) distanziati secondo quanto previsto dal UEFA Return to Play Protocol (2m2 a scacchiera).
- I Media dovranno accedere da un ingresso esclusivo (prima porta antipanico lato sinistro); il CT e i calciatori dovranno invece accedere da un ingresso interno (lato destro).
- Divieto di assembramento all'esterno e al momento di ingresso nel Centro da parte dei Media (eventualmente distanziando con separatori o alternando l'orario di arrivo).
- Obbligo di indossare la mascherina fino dal momento di arrivo al Centro.
- Durante la conferenza stampa, per la FIGC saranno presenti in sala 2 Cameraman e 1 assistente. Gli altri operatori saranno in postazione nella zona adiacente alla sala conferenza.
- La FIGC implementerà la produzione e distribuzione del segnale. Per i servizi concordati, la troupe sarà composta da 7 operatori e un giornalista (compreso il personale VivoAzzurro).

Nel caso non sia possibile svolgere la Conferenza Stampa in sicurezza con le modalità richiamate sopra, l'alternativa è quella di svolgerla senza giornalisti, con ripresa TV e domande poste dall'addetto stampa (che le riceve via Whatsapp dai Media).



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

COMMERCIAL OPERATIONS

Le iniziative di carattere commerciale e promozionale che dovessero interessare l'accesso alle aree dove si svolgono le attività sportive (raduni/stage/allenamenti/gare) devono essere presentate in anticipo (almeno 10 giorni prima dello svolgimento) illustrate nel dettaglio e sottoposte a valutazione (da parte del Segretario Generale).

Laddove tali attività venissero consentite, i requisiti minimi che ad ogni modo devono essere considerati sono i seguenti:

- Eventuali ospiti dovranno presentare certificazione rilasciata da Ente accreditato di negatività al Test molecolare RNA-SARS-CoV 2, avente data non anteriore ai due giorni antecedenti la partecipazione all'iniziativa.
- Gli ospiti eventualmente accreditati dovranno mantenere sempre la distanza di almeno 2 mt dal Gruppo Squadra e, ad ogni modo, non sono consentiti assembramenti o contemporanea presenza di ospiti in gruppi numerosi (tanto all'esterno, quanto all'interno del Centro/Struttura, incluse le Tribune).

Laddove consentito, l'eventuale diritto di partecipazione alle trasferte all'estero e di "partire" con la Nazionale, riservato ai Partner, dovrà essere valutato sulla base della tipologia di mezzo di trasporto utilizzato, tale da consentire il distanziamento sociale richiesto e la sicurezza del Gruppo Squadra. Tutti gli ospiti dovranno comunque produrre apposita certificazione rilasciata da Ente accreditato di negatività del Test molecolari RNA-SARS-CoV 2, avente data non anteriore a due giorni prima della partecipazione all'attività.

Si segnala comunque che in occasione delle gare a porte chiuse, non sono ad ogni modo ammessi ospiti o iniziative nelle zone e nei tempi interessati dalla gara. È altresì vietato l'accesso di personale non avente funzioni lavorative per l'organizzazione della gara.

Per la preparazione delle attività commerciale, il personale incaricato degli allestimenti dovrà essere comunicato in anticipo e autorizzato secondo le specifiche necessità di attività. In caso di attività che rientrano nelle fasce orarie soggette a limitazioni e restrizioni di movimentazione, il personale - appositamente inserito nello Staffing Plan - dovrà essere sottoposto alla verifica dei requisiti richiesti (certificazione di tampone negativo o verifica della temperatura all'ingresso).



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

A titolo di esempio, si riassume di seguito la pianificazione dell'impiego del personale in questione, riferito alla Nazionale A maschile (per le altre Rappresentative Nazionali, il numero dovrà essere proporzionalmente ridotto e considerato comunque all'interno dei numeri massimi di personale ammesso):

Cronoprogramma allestimenti gare casalinghe Italia

DAY	DESCRIZIONE STADIO LAVORI GARE NAZIONALE A	ADDETTI
MD-2	scarico materiali	5
MD-2	controllo e coordinamento servizi allestimenti	2
MD-1	controllo e coordinamento servizi allestimenti	2
MD-2	controllo palinsesti ed animazioni impianto bordocampo led	1
MD-2	allestimento spogliatoi	2
MD-2	allestimento panchine giocatori	2
MD-2	allestimento portale entrata giocatori	2
MD-2	allestimento tunnel	2
MD-2	allestimento percorsi giocatori	2
MD-2	oscuramenti percorsi giocatori	2
MD-2	allestimento e configurazione impianto bordocampo LED	2
MD-2	allestimento area tribune	3
MD-2	oscuramenti area tribune no tecnica	3
MD-2	allestimento area autorità	3
MD-2	allestimento sala stampa	3
MD-2	allestimento flash bd	3
MD-1	allestimento teli tribuna/parterre	5
MD-1	finiture ed oscuramenti rimanenti NO AREA ROSSA	4
MD-1	check allestimenti AREA ROSSA	2
MD-1	allestimento aree ospitalità e autorità percorsi no tecnici	5
MD-1	controllo software e hardware impianto led bordocampo	2
MD-1	controllo palinsesti ed animazioni impianto bordocampo led	1
MD-3hrs	posizionamento portale campo (se previsto)	4
MD-3hrs	controllo allestimento campo e spogliatoi	4
MD-4hrs	posizionamento tappetini 3d	4
MD-0	posizionamento e rimozione line up (se previsto)	4
MD-0	rimozione portale campo (se previsto)	4



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

MD-0	portale USCITA GIOCATORI intervallo	4
MD-0	posizionamento superflash bd	1
MD-0	controllo hardware impianto led bordocampo	3
MD-0	gestione software impianto led bordocampo	1
MD	Intervista one to one la mattina allo stadio (o a Coverciano)	
MD post	disallestimento aree	4
MD post	disallestimento impianto led bordocampo	2
MD+1	disallestimento aree e carico materiali	4
	PERSONALE FORNITORE TOTALE IMPEGNATO ALLO STADIO	8
tra cui	PERSONALE FORNITORE IMPEGNATO AREA ROSSA	4+1
	PERSONALE FORNITORE IMPEGNATO IN CAMPO	4

Cronoprogramma allestimenti gare trasferte Italia

DAY	DESCRIZIONE ATTIVITA' ESTERO	ADDETTI
MD-1	Conferenza Stampa stadio estero	1
MD	Interviste Superflash	1
MD	Interviste Flash	1
MD	Eventuale Virtual ADV	2

Cronoprogramma allestimenti raduni Italia

DAY	DESCRIZIONE ATTIVITA' ESTERO	ADDETTI
MD-2	Allestimenti campi e sale conferenza stampa	3
Ciascun Giorno di raduno	Attività assistenza	Fino a 2 addetti



SINTESI DEI REQUISITI IGIENICI DI CARATTERE GENERALE

1. A tutte le persone coinvolte nel giorno gara presso la struttura sportiva devono essere forniti chiarimenti in merito alle misure igieniche di base da adottarsi sulla base delle linee guida degli esperti medici (disinfettante per le mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.).
2. Va ridotta al minimo la durata della permanenza negli spogliatoi e nei luoghi di lavoro all'interno della struttura sportiva prima e dopo la gara.
3. Al Gruppo Squadra ed a tutti gli altri Gruppi vanno date informazioni sulla definizione dei "sintomi del contagio".
4. La gestione dell'ingresso presso la struttura di calciatori e altro personale indispensabile deve essere affidata a personale di sicurezza, sotto la supervisione e il coordinamento DGE e/o del HO.
5. Il personale di sicurezza agli ingressi deve chiedere alle persone ammesse alla struttura di dichiarare il loro stato di salute e misurare la temperatura corporea (tramite *termoscanner*).
6. Se possibile, disinfettante per le mani va posizionato all'ingresso o all'interno di ogni stanza.
7. Prima dell'ingresso delle squadre e degli arbitri deve essere effettuata la disinfezione delle aree interessate e delle superfici.
8. Le porte, quando e ove possibile, devono rimanere aperte e, ove possibile, si deve evitare il contatto con le maniglie.
9. Gli alimenti devono essere preparati e confezionati dal cuoco della squadra e consegnati presso la struttura di gara. Non sono ammessi servizi di catering esterni o sconosciuti.
10. Sono ammesse soltanto bottiglie da bere personalizzate (non condivise).
11. Le aree comuni (spogliatoio, doccia) devono essere utilizzate solo in piccoli gruppi e con garanzia di adeguato distanziamento.
12. È raccomandato l'uso di docce singole (per escludere il vapore acqueo come possibile mezzo di contagio per altre persone) e/o va considerata la possibilità di fare la doccia a casa o in hotel.
13. L'area vasche idromassaggio/benessere deve essere tenuta chiusa e, se possibile, svuotata dell'acqua.
14. L'utilizzo dei macchinari per il fitness va consentito solo con guanti monouso, mascherina per il viso e uso di prodotti per la disinfezione prima e dopo.
15. Lo staff medico della Società deve lavorare con mascherine facciali, disinfettanti per le mani e guanti monouso ed è responsabile dell'igiene nei locali medici.
16. I lettini per i massaggi e i trattamenti a fini terapeutici dei calciatori devono essere adeguatamente distanziati. Se possibile, vanno utilizzate stanze separate.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

17. Va fatto un uso contenuto di attrezzature mediche come ultrasuoni, terapia ad onde d'urto, ecc. che, in ogni caso, devono essere utilizzate solo disinfettandole prima e dopo l'uso.
18. Le persone a contatto con più giocatori devono osservare in maniera particolarmente scrupolosa le misure igieniche e di protezione.
19. Nel complesso, occorre fare in modo che nel Gruppo Squadra siano presenti solo le persone dello staff strettamente indispensabili per la partita. Le persone che non sono essenziali per la gestione diretta della gara possono essere contattate tramite telefono e videoconferenze.
20. Per il personale impiegato nelle attività lavorative, le conversazioni assolutamente indispensabili dovrebbero essere tenute in piccoli gruppi, brevi e con la massima distanza di conversazione, quando possibile.
21. Non devono essere toccati i pulsanti dell'ascensore, le ringhiere o le maniglie delle porte con le mani (in alternativa servirsi, per quanto possibile, dei gomiti).
22. La protezione della bocca e del naso è in generale obbligatoria dopo l'ingresso nella struttura di gara e in tutte le aree. Va prestata attenzione alle corrette modalità di applicazione e rimozione dei dispositivi, nonché all'utilizzo degli stessi (bocca e naso completamente coperti).
23. La disinfezione delle mani va effettuata, in generale, prima e dopo ogni utilizzo delle attrezzature ordinarie (speciale attenzione va dedicata alle attrezzature volte alla trasmissione televisiva). Il disinfettante per le mani deve essere applicato sulle mani asciutte e non dovrebbe essere lavato via con acqua.
24. Lo svolgimento di riunioni tra i soggetti coinvolti nelle attività organizzative, così come nella produzione televisiva, è soggetto alle attuali norme igieniche, specialmente alle norme sulla distanza minima. Le comunicazioni dovrebbero avvenire il più possibile via e-mail o con metodi di comunicazione derivanti dalla tecnologia di trasmissione televisiva.
25. Le norme sulla distanza minima devono essere seguite tassativamente nelle aree interne ed esterne della struttura sportiva, evitando di intrattenere conversazioni non necessarie.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

CONCLUSIONI

Il Protocollo per la ripresa delle attività delle Rappresentative Nazionali della FIGC è stato elaborato dalla Federazione ai sensi di quanto previsto dal DPCM 7 agosto 2020 per la disputa degli eventi calcistici organizzati da organismi sportivi internazionali ed in coerenza con il Protocollo “Return to Play” della UEFA.

Il presente aggiornamento, dedicato all'attività delle Rappresentative Nazionali FIGC di Calcio a Cinque, ne costituisce una evoluzione, secondo le indicazioni richiamate nella premessa.

Il documento è stato redatto con il contributo delle diverse articolazioni della FIGC, coerentemente con quanto indicato nelle disposizioni governative e, più in generale, con quanto già applicato con indubbia efficacia in occasione delle competizioni professionistiche di club nazionali e internazionali, rispetto al quale si pone in naturale continuità.

Le presenti indicazioni costituiscono ad ogni modo i requisiti minimi per la definizione ed implementazione di piani operativi da approvare a cura delle Autorità competenti, nonché sono state sviluppate attraverso un costante monitoraggio dell'attuale situazione determinata dall'emergenza epidemiologica.

La Federazione avrà cura di valutare ogni possibile sviluppo per favorire l'adattamento del Protocollo alle circostanze in continuo divenire.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

ALLEGATI

Allegato 1

UEFA RETURN TO PLAY PROTOCOL V.3

SPECIFIC OPERATIONAL PROVISIONS AND GUIDELINES REGARDING UEFA FUTSAL MATCHES

Il testo integrale dell'UEFA Return to Play Protocol V.3 è delle Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches è riportato unitamente al presente Protocollo FIGC come Appendix A e B.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Allegato 2

AUTOCERTIFICAZIONE* ACCESSO PRESSO LA STRUTTURA SPORTIVA

MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE



Il/la sottoscritto/a

nato a

il / /

e residente in

DICHIARO QUANTO SEGUE

Sintomi riscontrati negli ultimi 14 giorni

Febbre >37,5°	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Tosse	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Stanchezza	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Mal di gola	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Mal di testa	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Dolori muscolari	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Congestione nasale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Nausea	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Vomito	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Perdita di olfatto e gusto	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Congiuntivite	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Diarrea	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Eventuale esposizione al contagio

CONTATTI con casi accertati COVID 19 (tampone positivo)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
CONTATTI con casi sospetti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
CONTATTI con familiari di casi sospetti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
CONVIVENTI con febbre o sintomi influenzali (no tampone)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
CONTATTI con febbre o sintomi influenzali (no tampone)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Ulteriori dichiarazioni

Il/la sottoscritto/a come sopra identificato attesto sotto mia responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura sportiva ed alla pratica di attività sportive agonistiche (art. 46 D.P.R. n. 445/2000).

Autorizzo inoltre _____ (indicare la denominazione dell'associazione/società sportiva) al trattamento dei miei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg. Eu 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

Data __ / __ / ____

Firma _____

*Esempio soggetto ad adattamenti o conferme



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Allegato 3

MODULISTICA PER CONSENSO TEST E GESTIONE DEI DATI PERSONALI/PRIVACY

Autorizzazione all'effettuazione del test Covid-19 ed al trattamento dei dati

(atleta minorenni)

Dati atleta

Nome _____ Cognome _____

Codice fiscale: _____

Dati di chi esercita la responsabilità genitoriale

Nome _____ Cognome _____

Codice fiscale: _____

Contatti: _____

Preso visione del Protocollo FIGC per la ripresa dell'attività delle Rappresentative Nazionali, acconsento a che mio figlio/a sia sottoposto/a agli esami come ivi descritti, consapevole che la Federazione Italiana Giuoco Calcio riceverà solamente gli esiti degli esami epidemiologici in parola e tratterà la relativa informazione al solo scopo di gestire le convocazioni, le selezioni, gli allenamenti e le gare della rappresentativa nazionale di riferimento.

Trattandosi di dati appartenenti alla categoria cosiddetta "Particolare", la Federazione Italiana Giuoco Calcio non effettuerà alcuna conservazione dei dati stessi e, preso atto di tutto quanto precede, esprimo, pertanto, il mio consenso esplicito al loro trattamento, così come descritto.

Luogo e data _____

L'atleta

Colui che detiene la responsabilità genitoriale sul minore



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Autorizzazione all'effettuazione del test Covid-19 ed al trattamento dei dati

(atleta maggiorenne)

Dati atleta

Nome _____ Cognome _____

Codice fiscale: _____

Preso visione del Protocollo FIGC per la ripresa dell'attività delle Rappresentative Nazionali, acconsento agli esami come ivi descritti, consapevole che la Federazione Italiana Giuoco Calcio riceverà solamente gli esiti degli esami epidemiologici in parola e tratterà la relativa informazione al solo scopo di gestire le convocazioni, le selezioni, gli allenamenti e le gare della rappresentativa nazionale di riferimento.

Trattandosi di dati appartenenti alla categoria cosiddetta "Particolare", la Federazione Italiana Giuoco Calcio non effettuerà alcuna conservazione dei dati stessi e, preso atto di tutto quanto precede, esprimo, pertanto, il mio consenso esplicito al loro trattamento, così come descritto.

Luogo e data _____

L'atleta _____



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Allegato 4

FAC SIMILE STAFFING PLAN

STAFFING PLAN												
Gara Italia v Bosnia Erzegovina - Firenze - Stadio Artemio Franchi												
September 4th 2020												
	Name	Surname	Stakeholder	Function	Group	Access				Test (indicare se previsto tampone)	Self-certification (specificare se prevista per l'ingresso)	Temperature (indicare se richiesta all'accesso)
						Zona 1	Zona 2	Zona 3	Zona 4			
1	Mario	Rossi	Italian FA	Press Officer	1	X	X	X	X	YES	NO	YES
2												
3												
4												
...												
...												
...												
...												
...												
...												
...												
498												
499												
500												



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Allegato 5

TIPOLOGIA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) nella prevenzione della trasmissione dell'infezione da Coronavirus SARS-Cov-2

- Mascherina FFP2 o KN95 senza valvola (validità di utilizzo 12 ore circa)
- Visiera di protezione
- Guanti monouso
- Camice monouso
- Mascherina chirurgica (con elastici)
- Gel igienizzante per le mani
- Liquido igienizzante per superfici
- Rotoli di carta per lettino
- Salviette monouso



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Allegato 6

COMPORAMENTI INDIVIDUALI E IGIENE DELLA PERSONA

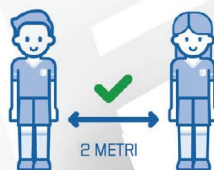
COMPORAMENTI INDIVIDUALI E IGIENE DELLA PERSONA



Lavare frequentemente
le mani.



Indossare gli appositi
DPI (mascherine, guanti).



Mantenere la distanza
sicurezza di almeno 2m.



Non lasciare oggetti
personali negli spazi comuni.



Non toccare
occhi, naso e bocca
con le mani.



Starnutire o tossire
utilizzando fazzoletti
monouso, in mancanza
starnutire nella piega
del gomito.



Smaltire fazzoletti,
mascherine, guanti negli
appositi contenitori.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

COME LAVARSI LE MANI

con acqua e sapone occorrono 60 secondi



1



Bagna bene le mani con l'acqua.

2



Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

3



Friziona bene le mani palmo contro palmo.

4



Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa.

5



Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro.

6



Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra.

7



Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa.

8



Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa.

9



Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro.

10



Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua.

11



Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso.

12



Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

COME INDOSSARE LA MASCHERINA



1
Prima di indossare una mascherina, lava le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone.



2
Passa le dita attraverso gli elastici. Lo stick per il naso dovrebbe essere sopra. Posiziona la mascherina sul naso e sulla bocca.



3
Metti gli elastici dietro le orecchie. Tira la mascherina dai bordi superiore e inferiore per aprire completamente le pieghe.



4
Indossa e forma il rinforzo sopra il ponte del naso per ridurre al minimo il passaggio d'aria.



5
Evita di toccare la mascherina mentre la stai utilizzando. Se la tocchi, lava subito le mani.



6
Togli la mascherina afferrando gli elastici e togliendoli dalle orecchie senza toccare la parte davanti. Smaltisci la mascherina dopo l'uso. Infine lavati accuratamente le mani.



UEFA Return to Play Protocol v3

Contents

- 1. Preamble..... 5
- 2. Objectives..... 5
- 3. Scope of application..... 6
- 4. Admission of Spectators..... 7
- 5. Roles and responsibilities..... 7
- UEFA PROTOCOL: MEDICAL PRINCIPLES 9
- 6. Social distancing and hygiene principles 9
- 7. Testing 9
 - 7.1. Type and definition 9
 - 7.2. Sample collection and laboratory diagnostics service provider..... 9
 - 7.3. Identified target groups..... 9
 - 7.4. Pre-competition screening 10
 - 7.5. Single match testing schedule 10
 - 7.5.1. Group 1:..... 10
 - 7.5.2. Group 2:..... 11
 - 7.5.3. Group 3:..... 11
 - 7.6. Tournament testing..... 12
 - 7.7. Management of test results 12
 - 7.8. Previous confirmed cases..... 14
- 8. Contact tracing programme & best practices 14
- 9. Pre-Competition Medical Examinations (PCME)..... 15
- 10. Development of symptoms onsite 15
- UEFA PROTOCOL: OPERATIONAL PRINCIPLES 16
- 11. International travel procedures 16
 - 11.1. Team players, technical and operational staff..... 16
 - 11.2. Team official delegation..... 16
 - 11.3. Referees, Match Officers and venue staff..... 17
- 12. Local travel procedures 17
 - 12.1. Team players, technical and operational staff..... 17
 - 12.2. Referees, Match Officers and venue staff..... 17
- 13. Hotels 18
- 14. Stadium Operations 19
 - 14.1. Hygiene measures at the stadium..... 19
 - 14.1.1. Stadium entry..... 19
 - 14.1.2. Face masks and hand sanitiser 19

14.1.3. Stadium hygiene procedures	20
14.2. Stadium zoning	20
14.2.1. Stadium zones	20
14.2.2. Stadium zoning timings	21
14.2.3. Zoning access and movement on MD-1	22
14.2.4. Zoning access and movement on MD.....	22
14.3. Stadium access and accreditation management.....	22
14.3.1. Accreditation system application	22
14.3.2. Management of stadium entry and accreditation collection points.....	23
14.4. Team personnel and numbers at the stadium	23
14.5. Team arrival/departure procedures at the stadium	24
14.5.1. Arrival	24
14.5.2. Departure.....	24
14.6. Stadium facilities.....	24
14.6.1. Dressing rooms	24
14.6.2. Team benches, technical seats and additional seats.....	25
14.6.3. Player warm-up areas	25
14.6.4. Doping control	25
14.6.5. Media and broadcast areas	26
15. Match operations.....	26
15.1. Zone 1 tour and match-day organisational meeting (MDOM).....	26
15.2. Official reception.....	26
15.3. Ball children	26
15.4. Pitch-side medical team.....	27
15.5. Pre-match warm-ups.....	27
15.6. Opening/line-up ceremony	27
15.7. Players and staff on the bench	27
15.8. Shirt-swapping.....	27
16. UEFA supplier partners, technical suppliers, media and photographers.....	28
16.1. General principles.....	28
17. Broadcast partners and media.....	28
17.1. Staffing, facilities, and broadcast positions	28
17.1.1. Broadcast and media staff onsite	28
17.1.2. Broadcast compound and trucks.....	29
17.1.3. Broadcast positions, media and photographers during MD-1 training	29
17.1.4. Tunnel cameras	29

17.1.5. Broadcast positions during the match	29
17.1.6. Photographers during the match.....	30
17.1.7. Media tribune.....	30
17.1.8. Media and photographer working areas.....	30
17.2. Broadcast and media activities.....	30
17.2.1. Broadcast and media operations.....	30
17.2.2. Press conferences	31
17.2.3. Dressing room filming	31
17.2.4. Filming team arrivals	31
17.2.5. Pre-match stand ups	32
17.2.6. Post-match flash interviews.....	32
17.2.7. Mixed zones.....	32
18. Adoption and entry into force.....	32
Annex A – Testing requirements.....	33
1. Testing coordination	33
1.1. Pre-departure testing	33
1.2. Testing at match location.....	33
2. Sampling room.....	34
Annex B – Illness Record Form.....	36

1. Preamble

This protocol (hereinafter: the UEFA Protocol) sets out the framework of medical, sanitary and hygiene procedures together with the operational protocols that are to be applied when staging UEFA competition matches. The evolution of the COVID-19 situation is dynamic and unpredictable, both in terms of its epidemiology and the nature of the countermeasures imposed by national governments, and while it is impossible to establish a completely risk-free environment, the aim is to lower the risk as far as possible by applying current medical advice and best practices.

The UEFA Protocol has been written with the support of Prof Dr Tim Meyer (GER) (UEFA Medical Committee Chairman), Dr Zoran Bahtijarević (CRO) (UEFA Medical Committee third vice-chairman), and with additional support of an *ad hoc* medical expert group composed of Dr Charlotte Cowie (ENG), Dr Edwin Goedhart (NED), Dr Niko Mihic (ESP) and Dr Piotr Zmijewski (POL).

Minimising the risk to UEFA competitions from COVID-19 relies on thorough and robust preparations and on-site organisation, but also to a large extent on the cooperation, behaviour and understanding of the teams, their players, officials and technical staff, as well as the UEFA referees, the UEFA venue staff and all target groups involved in the matches. UEFA expects all parties to adhere to hygiene best practices both in the controlled match environments, as well as in their private day to day lives. It is therefore imperative that all precautions set out in this document, as well as the standard hygiene best practices, will be strictly adhered to by all members of these various groups. Non-respect of such social norms could have serious consequences for the staging of international matches.

Players and everyone else involved should remember that their actions, and adherence to the social distancing requirements in particular, not only guarantee a safe environment at UEFA Matches but also serve as a strong symbol for the millions of viewers around the world. Football stakeholders have a collective duty to show leadership and set an example in the rigorous application of these measures.

The UEFA Protocol expressly does not contain any matters related to the medical or operational requirements for a return to training by teams. It falls within the competence of domestic football bodies, national associations and leagues, in coordination with the relevant competent national/local authorities, to determine the conditions that must be met to allow players and staff to return to their training grounds to prepare for upcoming matches.

Finally, it is established as an absolute and unalienable principle of this protocol that the staging of any UEFA Match must not have a detrimental impact on SARS-CoV-2 RNA testing, treatment and prevention resources available to the general population of that association.

2. Objectives

The aim of this document is to set out a single medical and operational protocol applicable to competitive football matches of UEFA senior club and national teams for men and women as well as mens U21 matches and centralised A-national team friendlies (UEFA Matches).

Changes to the overall situation and the regulatory conditions will require us to regularly revise and adapt this protocol over the coming months. The UEFA Protocol is subject to legal provisions and other orders issued by the relevant competent national/local authorities in the various countries. We expect each association to inform us as soon as possible if any existing or new legislation is likely to have an impact on how this protocol is applied.

The UEFA Protocol sets out the procedures necessary for organising all UEFA Matches, focusing on matters such as the testing regime, team and official travel and hotel planning and the stadium operations. In this respect, the UEFA Protocol comprises a set of mandatory obligations for all teams taking part in UEFA matches.

This means creating a protected and contained environment for team players and technical staff to provide them with a separated 'bubble' corridor for all movements into, within and out of the stadium, and establish best practice principles for the protection and safety of all working staff involved in delivering the match and/or present at the stadium during the organisation of the match. The aim of the concept is to minimise the amount of contact between the different groups involved in the match or present at the stadium to reduce the possibility of any cross-contagion, and therefore to limit the number of people that need to be tested and the frequency of this testing.

3. Scope of application

The UEFA Protocol includes medical and operational obligations for all parties taking part in and/or organising UEFA Matches. These obligations must be applied by match organisers (who are also responsible for ensuring that the stadium operator applies them) when preparing venues, subject to any additional measures imposed by the relevant competent national/local authorities from country to country. With the exception of matches for which UEFA is the designated match organiser, the responsibility for implementing the requirements and guidelines set out in this Protocol lies with the match organiser.

The UEFA Protocol applies to the UEFA Matches set out under Objectives until further notice, in conjunction with the applicable relevant competent national/local authority legislation and requirements.

The UEFA administration is entrusted with the operational management of the Protocol and is, therefore, entitled to take decisions and adopt detailed operational provisions and guidelines for the implementation of the Protocol in particular in view of the different competitions to be organised as well as to amend it accordingly in view of the COVID-19 development and the constantly changing national conditions.

Non-compliance with the obligations set out in the UEFA Protocol may lead to disciplinary measures in accordance with the *UEFA Disciplinary Regulations*.

The annexes form an integral part of this Protocol.

4. Admission of Spectators

Spectators are permitted to attend UEFA Matches, in countries where this is permitted by the relevant competent national/local authorities. The maximum permitted capacity is determined by the UEFA Executive Committee, but the total number people permitted to be in the stadium at any time is subject to any restrictions that may be imposed by the relevant competent national/local authorities. If this limit includes match participants and working staff as well as spectators, then priority must always be given to teams, officials and working staff. The requirements of the *UEFA Minimum Health & Hygiene Requirements for the Return of Spectators* apply to all matches played with spectators.

The total number of team personnel, officials and working staff permitted to be on the entire stadium premises at one time may be limited depending on several factors:

- a) Any national/local authority restrictions or limits applied to the event
- b) The size of the stadium (affects stewarding and technical staff members in particular)
- c) The scale of the broadcast operation
- d) The space available to media

The staffing level must be adapted to stadium layout and competition needs. In all cases, the number of staff required to operate the stadium, organise the match and deliver the commercial and broadcast obligations must be limited to an absolute minimum.

5. Roles and responsibilities

To ensure that the UEFA Protocol is properly implemented, all medical requirements are fulfilled and that the operational principles of the protocol are appropriately reviewed, each team taking part in a UEFA Match must take the following measures:

- Each team must appoint a **Medical Liaison Officer (MLO)** who is responsible for ensuring that all the medical testing requirements in this protocol are fulfilled, for liaising with the Testing Service Provider in charge of testing, as well as for receiving all SARS-CoV-2 RNA test results and sharing the list of individuals negative results with UEFA. The MLO must be someone with appropriate medical competence, preferably the team doctor (but not necessarily the case). The MLO must be someone of sufficient standing within the team to ensure that all persons to be tested are present at the relevant scheduled time and must also organise appropriate testing facilities for each organised test. The MLO must travel with the team and must be tested as part of the team delegation.
- Each team must appoint a **Protocol Compliance Officer (PCO)** who is responsible for ensuring the travel, accommodation and general hygiene and social distancing measures are respected at all times. The PCO must ensure contracts with hotels and airline companies include best practice guidelines and that the measures of the UEFA Protocol are strictly implemented. The PCO must travel with the team and must be tested as part of the team delegation.
- Each host team (or the match organiser if a UEFA Match is played in a neutral stadium or country) must appoint an English-speaking **Hygiene Officer (HO)** with detailed functional knowledge of the stadium and its operations, whose sole responsibility is to review the operational principles of the UEFA Protocol with the relevant competent national/local authorities, to then ensure that all the principles and appropriate hygiene measures set out

here are correctly implemented at the venue. The HO must have a good understanding of the local epidemiological situation and local measures in place. The HO is further responsible for implementing a protocol for entry to the stadium and its controlled area that ensures that everyone entering the stadium has their health and temperature checked daily and, if required by the relevant competent national/local authorities, has completed an epidemiological acknowledgment form. The HO must work closely with and report to the UEFA Match Delegate during the delegate's time on-site. The HO must be tested by the match organiser and must be one of the operational staff accredited to access Zone 1 (see section 14.4).

- The **UEFA Match Delegate (UMD)** is, amongst other tasks, responsible overall for checking that the UEFA Protocol and hygiene measures are implemented at the venue, and must review all entry procedures, the zoning concept and access protection at the stadium including the team and officials temperature checks and negative test certificate controls. The UMD reports to UEFA on any failure to implement the protocol, as well as on any breaches of the operational measures, to ensure the optimum protection of all stakeholders at the venue. The UMD will be tested as part of the UEFA testing programme.
- The **UEFA Protocol Advisory Panel (UPAP)** advises UEFA on any medical questions related to SARS-CoV-2 RNA testing. The UPAP may at the request of the teams provide consultation or advice to a team MLO and/or team doctor on questions related to test results, as well as on additional alternative testing practices for players previously affected by the virus, however this is only advisory in nature and any decisions can only be taken by the relevant competent national/local authorities. The UPAP is composed of virologists, laboratory experts and medical doctors, all experienced in the management of COVID-19.
- The **UEFA Protocol Monitoring Officer (UPMO)**, when appointed, is responsible for assisting and supporting the UMD in observing the application of the UEFA Protocol and complementing the reporting of the UMD on any shortcomings in this implementation. The UPMO will be tested as part of the UEFA testing programme.

UEFA PROTOCOL: MEDICAL PRINCIPLES

6. Social distancing and hygiene principles

In general, social distancing is considered the most effective way to minimise the risk of transmitting the disease together with hygiene best practices such as regular handwashing. At all matches, a **1.5m** social distance (measured shoulder-to-shoulder) must be respected at all times, and in no case less than the guidance recommended by the local government. Strict distancing measures must be applied between the teams and officials as well as all other groups of persons involved at the stadium.

7. Testing

It is recognised that social distancing or other infection preventative measures may not be possible in all circumstances, not least between the opposing team players during a match as well as between a team's players and technical staff. For this reason, UEFA will implement a rigorous testing programme to increase security and confidence for everyone involved in a UEFA Match.

7.1. Type and definition

To ensure the highest testing quality, the target groups as outlined under section 7.3 will be subject to SARS-CoV-2 RNA tests conducted by analysing swabs of an individual's nasopharyngeal and/or oropharyngeal (throat) cavities for SARS-CoV-2 nucleic acids, using a PCR (polymerase chain reaction)-based test or equivalent clinically validated test based on nucleic acid amplification technology (SARS-CoV-2 RNA Test). A SARS-CoV-2 RNA Test is defined as positive on detection of particles of viral RNA (genes) at the threshold defined in the manufacturer's instruction of the particular test cleared by UEFA. A test with at least two target genes must be used. At least two targets must yield positive signals for a sample to be determined to be positive.

7.2. Sample collection and laboratory diagnostics service provider

UEFA will appoint a sample collection and laboratory diagnostics service provider (hereinafter "Testing Service Provider" (TSP)) as the entity in charge of sampling and testing for all UEFA Matches. The relevant target groups must comply at all times with the instructions of UEFA and/or the TSP in relation to the implementation of efficient procedures related to the sample collection or testing.

7.3. Identified target groups

The following two identified target groups will be subject to the UEFA testing programme:

Group 1:

- **Teams:** All players potentially participating in a UEFA Match together with the technical and operational staff such as coaches, assistants, physios, doctors, main contacts, press officers and match managers.

Group 2:

- **Referees:** The referee, assistant referees and fourth official as well as VAR and Assistant VAR when appointed

-
- **UEFA match officers (when appointed):** UMD, Referee Observer, Security Officer, Doping Control Officer, Venue Director and Media Officer
 - **UEFA venue team members (when appointed):** Venue Operations and Broadcast Manager, Venue Media Manager and Venue Services and Sponsorship Manager

A third group providing local support to the match delivery has also been identified. Any person appointed to a role in this category must provide and carry with them at all times onsite a certification from an accredited test institute confirming a negative result from a SARS-CoV-2 RNA test carried out not earlier than MD-3. For single matches, this group will not be included in the UEFA testing programme unless directly appointed by UEFA, however UEFA may at any time request to be provided with a copy of the aforementioned certification. For UEFA-organised event matches (e.g. final tournaments or single match finals) UEFA may also organise testing for participants from Group 3.

Group 3:

- **Local support:** relevant local liaison and support staff (e.g. referee liaison officer, delegate liaison, doping control chaperones, team liaison officers etc)
- **Pitchside medical team:** Pitchside emergency doctor and stretcher teams (4-8 stretcher bearers). This target group may already have been tested by the national health authorities.
- **Broadcast staff:** Host broadcast (HB) staff operating in Zone 1 on MD-1 and MD
- **Supplier staff:** UEFA partners and suppliers operating in Zone 1 or with close contact to tested members of Group 1 or 2 (e.g. VAR Operators)

7.4. Pre-competition screening

To reduce the risk of positive SARS-CoV-2 RNA tests immediately before competition matches, all members of Group 1 and Group 2 that are not at that time undergoing a domestic SARS-CoV-2 RNA testing regime are strongly encouraged to undergo at least one round of pre-screening SARS-CoV-2 RNA testing between MD-14 and MD-10 prior to their first match in the relevant competition. Such testing must be organised by each team with an accredited testing institute.

UEFA may from time to time organise pre-screening SARS-CoV-2 RNA testing for some Group 2 match participants.

7.5. Single match testing schedule

The various groups will be tested for individual matches according to the following standard schedule:

7.5.1. Group 1:

Teams will be subject to testing before each match in the relevant competition. The team MLO is responsible for booking the test for the whole team delegation and must make contact with the Synlab Contact Manager in the country where the test will take place, at least seven days before the requested sampling date.

- **Visiting team:** sample collection and testing will take place with the TSP before leaving their home country. The sample collection will take place on MD-3 or MD-2 according to the time required to organise the sample collection logistics, testing and deliver results in the country in question – a list of the turn-around times (time to deliver results from the end of sampling) by country will be produced to be shared with all teams. The sample collection must be organised to allow the results of this test to be delivered to

the MLO prior to the departure of the team to the match location so as to ensure that the MLO removes any persons who tested positive from the delegation that will travel. Teams and tested persons shall ensure that UEFA is granted access to the individualised negative test results in a timely manner for purposes of the UMD being able to cross-check venue access processes. If the team travel plans and/or turn-around time requires the pre-departure test to take place before MD-3, this pre-departure test must still be organised with the TSP. An additional test will then be required, which must take place not earlier than MD-3.

An additional test will be necessary on arrival in the host city or on MD-1, if required by the relevant competent national/local authorities. If such a test is required it should, where possible, be carried out by the UEFA TSP. When an arrival or MD-1 test is required by the relevant competent national/local authorities, the visiting team must arrive onsite by 12:00 midday local time at the latest, and must arrange a sampling time that will allow results to be delivered at the latest 6 (six) hours prior to kick-off time (local time) on the day of the match.

- **Home team:** sample collection and testing will take place with the TSP on MD-2 or MD-1 only, depending on the time required to organise the sample collection logistics, testing and deliver results in the country in question (a list of the testing deadline by country will be produced to be shared with all teams). Teams must arrange a sampling time with the TSP that will allow results to be delivered at the latest 6 (six) hours prior to kick-off time (local time) on the day of the match. Teams and tested persons shall ensure that UEFA is granted access to the individualised negative test results in a timely manner for purposes of the UMD being able to cross-check venue access processes.

7.5.2. Group 2:

Sample collection and testing for Group 2 will take place in the home country of the person in question. In principle the person will be required to go to a local sampling location of the TSP on the agreed day and time. In cases of proven difficulties, UEFA may exceptionally allow members of this group to use other testing providers. The test for venue team members must take place on MD-3, while for all other groups (referees, delegates etc), testing will take place on MD-3 or MD-2 depending on the time required to organise the sample collection logistics, testing and deliver results in the country in question (a list of the sampling deadline by country will be produced to be shared with relevant match participants). In principle results will be delivered prior to the departure of the person in question to the match venue. Anyone involved in MD-1 activities at the stadium, or interacting with tested members of Group 1 on MD-1 must plan their sampling time to receive their results before the MD-1 activities start, but in no case may testing be earlier than MD-3.

An additional test will be necessary on MD-1 if required by the relevant competent national/local authorities in the match venue. In this case, a sampling time must be arranged that allows results to be delivered at the latest 6 (six) hours prior to kick-off time (local time) on the day of the match.

7.5.3. Group 3:

Sample collection and testing for Group 3 will, in most cases, take place in the match venue country and must take place on MD-3 at the earliest. Tests must be arranged by the organisation responsible for appointing the person in question (for example, the National Association must organise a test for the referee liaison officer no earlier than MD-3). Group

3 participants must have a certificate from an accredited test institute confirming a negative SARS-CoV-2 RNA test result for presentation upon arrival at the stadium for their relevant activities on MD-1 and MD, or before their first interaction with tested persons from Group 1 or 2.

The HB is responsible for testing of camera operators and assistants working in Zone 1. Testing must take place on MD-3 or MD-2 to ensure these persons have received their results in time to participate in the MD-1 media activities.

7.6. Tournament testing

In tournament format competition matches, testing for Groups 1, 2 and 3 will take place according to the following schedule:

- All participants will be tested on MD-3 or MD-2 before leaving their home country (or home city if travelling within the same country), with sample collection taking place according to the time required to organise the sample collection logistics, testing and deliver the results in the country in question (a list of sampling deadline by country will be produced to be shared with all participants). In principle the test results will be delivered before the team leaves for the host city.
- Group 1 and referee teams from Group 2 will be tested again in the host country with sample collection taking place on MD-1 before their first match in the competition. Results will in principle be delivered at the latest 6 (six) hours prior to kick-off time (local time) on the day of the match.
- All other Group 2 working staff will be tested with sample collection taking place on MD-2 of the first match to allow results to be delivered before going to the stadium on MD-1
- Group 3 working staff will be tested in time to allow results to be delivered ahead of their first interaction with the tested members of Groups 1 and 2 (e.g. TLOs and RLOs to be tested in time to receive results before teams and referees arrive onsite, VAR operators to be tested in time to receive results before the first MD-1 VAR setup tests)
- The testing process for Group 1 and referees will then be repeated the day before each subsequent match in the tournament, unless otherwise defined in the specific tournament implementation plan.
- All other members of Group 2 and all members of Group 3 will be re-tested on a regular basis as required by their stadium attendance and operational functions.

7.7. Management of test results

In view of the current pandemic circumstances, to safeguard the health of all persons involved in UEFA competition matches and the general public, only those in Group 1, 2 and 3 that have tested negative may be entitled to travel to or take part in the relevant UEFA match. Teams will be required to provide confirmation of a negative SARS-CoV-2 RNA test result – issued by the TSP for each person concerned – accompanied by a photo ID, on arrival at the stadium on matchday in order to be granted access to the venue (any person who has been exempted from the SARS-CoV-2 RNA testing requirement by the relevant competent national/local authorities must instead produce a written confirmation of their exemption from the relevant aforementioned authorities). Any person from these Groups not in possession of such a confirmation will not be allowed to enter the stadium which includes persons whose results are *'inconclusive'*. Depending on the applicable local legislation/regulations, a negative test result or confirmation from the relevant competent national/local authorities of exemption from testing may be required to enter the country where the match takes place. In such

circumstances, team MLOs must download and print the negative test certificates or applicable exemptions for each member of the travelling delegation, as well as, if existing, any related UPAP recommendations that have been provided.

Teams and tested persons shall ensure that UEFA is granted access to the individualised negative test results in a timely manner for purposes of the UMD being able to cross-check venue access processes.

If someone in Group 1 tests positive, the TSP will immediately inform the relevant competent national/local authorities as required. The TSP will also inform the team's MLO, who must be aware of any obligations required by the relevant competent national/local authorities that need to be followed either by the team or the person in question. Teams must ensure that no person testing positive can travel to the match venue or take part in the match. Test results are not subject to challenge.

In the event of a positive test result, teams may be asked to produce the results of their contact tracing programme (see section 8 below) and evidence of any social distancing regimes that have been implemented within the team. Failure to produce evidence of a proper contact tracing programme and best practice distancing behaviours may prevent mitigation or minimisation of the impact of a positive result on the team group.

The members of the team delegation shall only be tested once ahead of their UEFA competition match as per the testing schedule stipulated under sections 7.5 and 7.6. of the Protocol (except in cases where a mandatory SARS-CoV-2 RNA test is required in the country where the respective match takes place, or if the travel schedule/turn-around time requires a team to do a pre-departure test ahead of MD-3, and therefore a second test is required for the match). In principle, positive tested individuals may not be retested and therefore cannot participate in the match following the delivery of a positive COVID-19 test result.

However, individuals may be retested in the following circumstances:

- (i) If the test result of the relevant member of the team delegation is declared as '*inconclusive*' by the TSP; and/or
- (ii) If an additional test was ordered by the relevant competent national/local authority, for instance to retest:
 - one or more positive or "*presumed positive*" tested individuals;
 - individuals who initially returned a negative COVID-19 test result but who were isolated/quarantined as part of the contact tracing procedure of the relevant competent national/local authority;
 - individuals for any other reasons as deemed necessary by the relevant competent local/national authorities.

In both circumstances (i) and (ii), the team is required to immediately inform UEFA of such additional testing. Furthermore, whenever a new test is ordered by the relevant competent local/national authority, the team must provide UEFA with written confirmation of the request. Unless decided otherwise by the relevant competent national/local authority, the additional test(s) must always be conducted by the TSP.

A '*presumed positive*' result is treated as a positive result and any instructions from the relevant competent national/local authorities must be followed.

If any person from Group 1 is notified of an '*inconclusive*' test result, it is recommended to isolate the person in question from the rest of the team delegation until a conclusive result is delivered.

If anyone in Group 2 tests positive, the TSP shall immediately inform the concerned person and the relevant competent national/local authorities as required. The concerned person shall inform UEFA in order to expedite an efficient replacement of the person in question at the match, as well as to allow UEFA to provide any relevant support or assistance.

If anyone in Group 3 tests positive, they must follow the requirements set out by the relevant competent national/local authorities where the test took place.

If any person from Group 2 or Group 3 is notified of an *'inconclusive'* test result, that person must not go to the venue or interact with other persons working at the match until a conclusive result has been delivered.

7.8. Previous confirmed cases

It is currently recognised that those who have recovered from COVID-19 may still be at risk of delivering positive SARS-CoV-2 RNA test results, despite having no contagion risk nor virus symptoms. Participants from Group 1 or Group 2 who have verified confirmation that they have now recovered from the virus are invited to submit documentation of this to the UPAP, including the date of diagnosis of the virus, complete relevant medical history and any other medical documents in this context e.g. SARS-CoV-2 RNA test or any other laboratory tests. This must be provided at least one week before the team's next UEFA sampling. This information will then be analysed by the UPAP which may provide recommendations for the affected person to be exempted from further SARS-CoV-2 RNA testing or for other possible steps to be taken.

In order to submit a request for a UPAP recommendation, teams are required to contact covid19testing@uefa.ch with a completed Illness Record Form (see Annex B) to receive further instructions on the information to be provided for the relevant case. Unless all relevant necessary documentation is submitted, the UPAP will not be able to provide a recommendation.

Any such UPAP recommendations are strictly advisory and it is the responsibility of the team to liaise with the relevant competent national/local authorities to obtain a final decision on the recommendation provided by the UPAP to the team (potentially both in the team's home country and in the country of the match venue).

8. Contact tracing programme & best practices

In order to minimise the impact of a positive test from a player or member of staff, every team must implement a rigorous contact tracing programme for the members of its testing pool. This programme must keep careful note of interactions between persons in the group such as when seated on planes/buses, mealtimes, keeping track of training interactions, any medical care interactions and social exchanges.

In order to be able to demonstrate a low risk of potential transmission, some examples of best practice behaviours that can be implemented include:

- During travel
 - o Maintaining social distancing on all bus and plane trips (one person per two seats)

-
- Using two team buses instead of one
 - Keeping set seats on all bus trips
 - Taking photos of seating plans on buses/planes to detail interactions
 - Wearing masks during all travel
 - During hotel stays, team meetings etc
 - Maintaining social distancing at any indoor gatherings of the team
 - All team members wearing masks at any indoor gatherings except meals
 - Keeping track of seating plans and interactions at team meetings and meals
 - During training sessions
 - Keeping track of training groups
 - Using tracking data or training session filming to keep track of training session contacts

Team PCOs must oversee the contact tracing programmes and oversee team arrangements to maximise social distancing and behaviour best practice measures.

In case of a positive case, the definition of close contact will be determined by the relevant competent national/local authority. Nonetheless as guidance only, the World Health Organization (WHO) has published guidelines on what it considers as close contact for the purpose of contact tracing:

<https://www.who.int/publications/i/item/contact-tracing-in-the-context-of-covid-19>

9. Pre-Competition Medical Examinations (PCME)

For the 2020/21 season, the complete PCME must be conducted as described in the latest UEFA Medical Regulations. For players who have had a confirmed COVID-19 previous infection, or who have had suspicious symptoms or contacts, additional medical examination must be completed, depending on the type and the severity of each player's symptoms.

Teams will need to confirm via the player's list that all above-mentioned PCME have been carried out.

10. Development of symptoms onsite

Anyone involved in a match who develops any symptoms indicative of a potential COVID-19 infection must immediately isolate themselves at their hotel and must contact the relevant competent national/local authorities for guidance.

Key indicators of a COVID-19 infection include high fever, dry cough, tiredness, breathlessness or loss of sense of taste and/or smell.

A full list of potential indicator symptoms can be found here:

https://www.who.int/health-topics/coronavirus#tab=tab_3

UEFA PROTOCOL: OPERATIONAL PRINCIPLES

11. International travel procedures

11.1. Team players, technical and operational staff

It is strongly recommended to travel to UEFA matches on charter flights. UEFA reserves the right to make it a compulsory condition for certain competitions. In all other cases, commercial flights may be used with additional precautions.

The following are requirements for teams when travelling:

1. Use of face masks in all public areas during travel as well as on the planes and team buses and whenever contact with other people is possible
2. Social distancing at all times, including within the team delegation
3. Regular use of hand sanitiser
4. For charter flights, teams must request that the plane is fully disinfected before the flight.

Teams should liaise with the airport authorities at both departure and arrival airports to determine whether special arrangements can be made to minimise contact with the general public, such as the use of a VIP customs and transfer service. Teams must also be prepared to comply with any SARS-CoV-2 RNA testing at the airport that is required by the relevant competent national/local authorities.

The host team/host association must make every effort to facilitate the arrival and transfer of the visiting team. This should include direct collection in a private bus at the aircraft, private passage through customs and direct passage, avoiding public spaces where possible, to their bus. This arrangement must be discussed between the host team and the travelling team.

When possible, the return flight should take place immediately after the match.

For matches played in a tournament format, once teams have arrived onsite before their first match in the competition, they must remain on-site until after their respective last match in the competition. Teams are not permitted to leave the tournament venue for training camps, to take part in other matches or for any other reason.

11.2. Team official delegation

The team's official delegation (e.g. club president, board of directors etc) travelling with the players and technical staff must be kept to an absolute minimum. Unless otherwise established by UEFA, a maximum of 10 people from the team's official delegation may attend the match. The members of the team delegation must be included in the team testing pool and must follow the same testing programme as the rest of the team, in order to ensure all interactions between team delegations are between tested persons, and to ensure the team delegation can safely travel with the players and technical staff. The official delegation must keep in mind that they are part of the testing pool and must follow the best practice behaviour recommendations, especially at the stadium where they must avoid contact with all persons outside the tested group. It is recommended that the official delegation of each team is seated separately in the stadium, ideally with a private skybox or similar private area provided for each team. The team's PCO must oversee the measures taken to ensure this group maintains proper separation and distancing from other persons.

Two persons (e.g. President, GS, CEO) from this pool of tested official delegates will be given access to Zone 1 of the stadium in addition to the normal playing and technical staff delegation of 45 persons. However, these two persons may only access this area from the time of team arrival until the scheduled start of the warm-up and again from 15 minutes after the end of the match.

Members of the official delegation must wear masks at all times while present at the stadium on both MD-1 and MD.

11.3. Referees, Match Officers and venue staff

The referees, UEFA match officers and venue staff must take maximum care to maintain strict social distancing at all times while travelling. They must wear a face mask (for mouth and nose) throughout their journey whenever social distancing is not possible, or expected to be impossible, and use hand sanitiser regularly.

12. Local travel procedures

12.1. Team players, technical and operational staff

It is recommended to use two team buses for all trips instead of one. Team buses must be thoroughly disinfected shortly before collecting the team. It is also recommended that the team bus driver(s) be tested for COVID-19 before driving the team. If the visiting team is not using its own team bus and usual driver then they must include these considerations when booking with a local bus provider.

The bus driver should nonetheless be equipped with an appropriate face mask and remain at least 1.5m from the team members at all times e.g. middle door to be used by all players and staff to enter/leave the bus. The use of plexiglass to isolate the bus driver may be used as an alternative.

12.2. Referees, Match Officers and venue staff

- **Referee team:** The host national association is always responsible for providing transport for the match officials and referee observer.
 - The vehicle used for transporting the referees must be thoroughly disinfected before use by the referee team, and if the RLO is not the driver for the referee team, then it is also recommended for the driver to be tested for COVID-19 before driving the team. Nonetheless the referee driver must also wear an appropriate face mask at all times when in the referee transport vehicle, or when in the presence of the referees.
- **UMD:** The host team is required to provide private transfer for the UMD from their arrival in the host city to their departure so that they can avoid the need to use public transport/taxis.
- **Venue team and venue staff:** Venue teams will need to make their own transport arrangements once onsite (e.g. taxis etc). They are therefore required to wear masks at all times while travelling locally and must use hand sanitiser regularly.

13. Hotels

All team members should if possible be allocated individual bedrooms.

Ideally, an exclusive hotel, or alternatively an exclusive floor or wing of a hotel, should be reserved for the sole use of the visiting team during their stay. If this is not possible, the visiting team must make arrangements to prevent any close contact between the team and other guests or staff. This should include

- Private dining area
- Private access routes

The teams themselves are solely responsible for handling team equipment and attire.

The PCO should conclude a written agreement with the hotel that includes all the necessary hygiene measures, such as:

- Wearing of masks/ Personal Protective Equipment (PPE) by hotel staff
- Maximising social distancing by staff
- Cleaning regime of rooms and public spaces (elevators etc)
- Meal arrangements
- Their policy regarding staff who have symptoms of infection

The team's PCO must check that the agreed hygiene measures have actually been taken by the hotel.

During the teams stay, there should be special/thorough disinfection and cleaning of the rooms and spaces used by the team immediately before the team checks in.

Food should be served by the team's own staff and/or as few hotel staff as possible, with food placed on a table and collected by the players/coaches/trainers. No clean-up is to take place until the players have left the dining areas so that the smallest number of hotel staff is present in the dining room during meals.

Team members (both players and technical staff) must not leave the hotel unless it is under previously agreed and organised conditions and does not involve coming into contact with anyone outside of their group. For longer stays, team excursions may be organised, but these must be strictly controlled to ensure social distancing is respected throughout the excursion and/or that appropriate PPE is used by all members of the team delegation if social distancing is not possible. The team PCO is responsible for ensuring that the standard hygiene measures are adhered to during any team excursion.

For longer stays, visiting teams will also need to make appropriate laundry arrangements with their hotel, ensuring in particular that washed clothing and equipment (bibs etc) are only handled by members of the team delegation and not by hotel staff.

14. Stadium Operations

14.1. Hygiene measures at the stadium

14.1.1. Stadium entry

Anyone entering the stadium on MD and MD-1 must have their temperature taken on arrival. Dedicated operational implementation plans defined by UEFA for specific events may however deviate from this rule.

In addition, if required by the relevant competent national/local authorities, anyone entering the stadium who is not in the tested groups must complete an epidemiological acknowledgment form.

If a member of the team delegation or match officials (Group 1 & 2) shows abnormalities in their temperature checks, the HO and the UMD will be called immediately, and the UMD must decide that access to the stadium will be denied. Before taking the decision, the UMD may request that additional temperature checks are carried out. If temperature checks are carried out using by a general temperature sensor, additional individual temperature checks may also be requested.

If any other person shows abnormalities in their temperature checks, or if any person fails to complete the epidemiological acknowledgement form or cannot acknowledge the statements made in such form, the HO is to be called to make decisions on access to the stadium.

14.1.2. Face masks and hand sanitiser

Face masks covering the mouth and nose must be worn by anyone operating in the stadium at all times on MD-1 and matchday. This requirement is not obligatory on other days (e.g. MD-3, MD-2) if social distancing can be maintained (if social distancing is not possible at all times then a mask must be worn on all days). Failure to comply with wearing masks will be reported to the UMD and the venue HO, and may lead to ejection from the stadium.

The requirement to wear a mask includes, but is not limited to, the following target groups: all members of team delegations including official delegations of team executives (except players and coaching/technical/medical staff when seated on the substitutes bench or technical seats), UMD, UEFA venue staff, all members of Group 3 of the testing groups, stadium operational staff, stadium stewards, groundstaff, catering and cleaning staff, broadcast staff, media (except commentators during the match and presenters presenting to camera), photographers, signage and LED teams and independent medical staff (pitchside emergency teams, stadium medics).

Everyone working onsite is responsible for equipping themselves with their own face masks.

Nonetheless for all matches host teams are required to have an additional supply of face masks which can be provided to other stakeholders at cost price in case they are not equipped with sufficient masks.

Face masks worn in Zones 1 and 2 must be free of manufacturer or sponsor branding. Masks worn by players and team staff may include one team logo of a maximum 20cm² in size.

Hand sanitiser must be provided at all access points to the stadium, and at the entry points to each of the stadium zones described in section 14.2 below. Hand sanitiser must be used frequently, and in particular must be used by everyone entering the stadium or when changing stadium zones.

14.1.3. Stadium hygiene procedures

In general, all areas of the stadium that are in use for the match must be cleaned prior to use. These areas include media working areas, seating (depending on use), offices, meeting rooms and sanitary facilities.

14.2. Stadium zoning

14.2.1. Stadium zones

A zoning system will be implemented in order to prevent any uncontrolled or indirect contact with the teams.

Zone 1 – ‘team zone’

Zone 2 – ‘pitch surroundings’

Zone 3 – ‘tribunes, stadium interiors and stadium exterior controlled zone’

Zone 1 – The ‘team zone’ includes the dressing room areas (team and referee dressing rooms, doping control station, medical room, delegate’s office, tunnel), the player benches, technical seats and any additional seats in the stands used to extend the benches or technical seats, the pitch and pitch surrounds up to the pitch perimeter advertising boards (or a distance of 4m from the pitch markings where no pitch perimeter advertising boards are installed – in this case floor markings should be installed in key areas around the pitch to indicate the extent of Zone 1), and the warm-up areas including a distance of 1.5m around the warm-up areas. This zone is for the groups required exclusively for match operations (players, substitutes, coaching, technical and medical staff, referees, UEFA match delegate, match officers and venue teams, doping control officers and chaperones, pitch medics, security, hygiene staff) but also people fulfilling the minimum delivery obligations, such as limited HB staff, technical suppliers, VAR, signage, etc. Only those who can present a confirmation of a negative SARS-CoV-2 RNA test will be allowed to enter Zone 1, and no more than approximately 120 people are allowed to be in Zone 1 at any one time.

Zone 2 – The ‘pitch surroundings’ means the area between the pitch perimeter advertising boards and the tribunes. Along the side of the benches this zone extends from 2m from the outer limit of the warm-up area to the tribunes. This zone is for manned camera positions, HB staff (e.g. pitch reporters), photographers, ball children, groundskeepers, LED operators, etc. During preparation times (T1) no more than 100 people are allowed in Zone 2, but while the teams are in the stadium on MD-1 and MD (T2) no more than 50 persons are allowed in this zone.

Zone 3 – The ‘tribunes’ are the seating sections of the stadium. This includes the usual seating areas as well as the hospitality areas, media tribunes, camera positions and the stadium control room. The ‘stadium interiors’ include all indoor areas at the stadium not included in Zone 1. This therefore includes any team offices and working rooms, stadium offices, media and photographer working rooms. This area may be used for manned

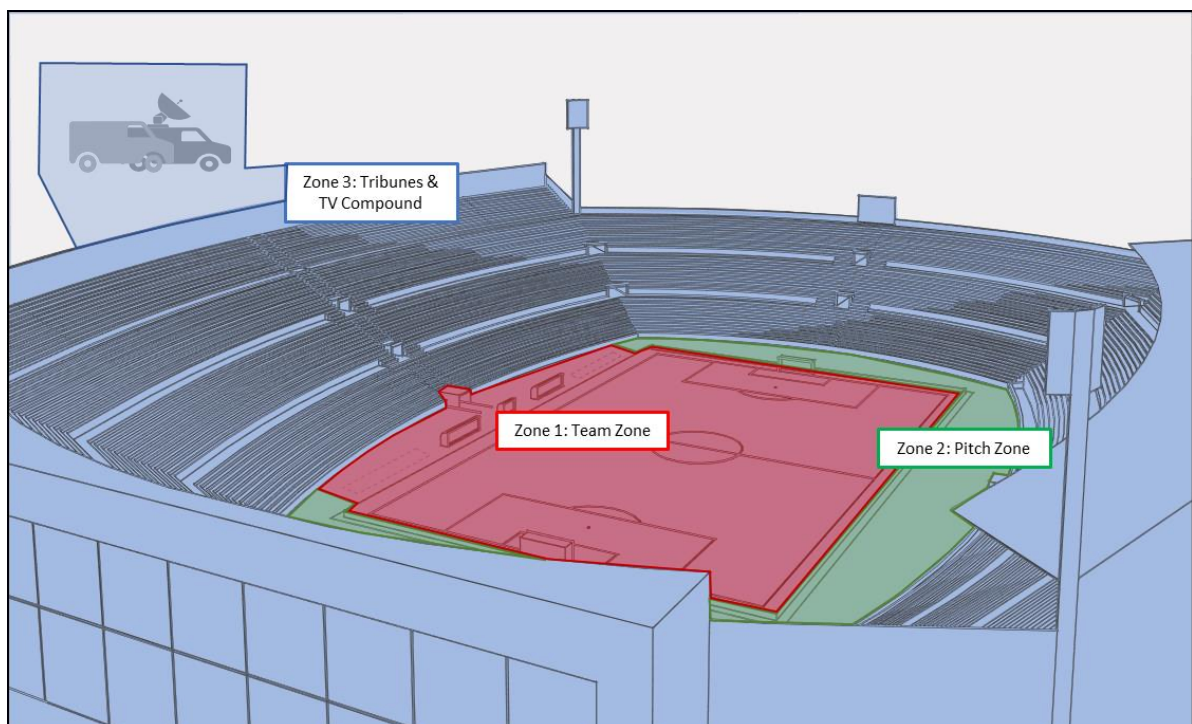
camera positions removed from Zone 1 warm-up areas. The 'stadium exterior controlled zone' extends from the outer limits of Zones 1 and 2 to the outer boundary of the private stadium environs (wall, fence, turnstiles, gate etc.) as well as the broadcast compound even if outside the stadium boundary.

A plan must be prepared in advance in order to define the approximate number of people who will need to be present in Zone 1 and 2 at any given time during the day. The same analysis may be extended to Zone 3 if the local regulations impose any restrictions to the numbers of people per zone, or in relation to the total number of people permitted in the stadium.

Queuing or other specific gatherings that can be expected (e.g. arrival of media or post-match media activities) must also be identified and mitigation measures taken such as barriers, signage and additional access points.

The match organiser must draw up a staffing plan ahead of each match for approval by the venue HO and the UMD.

The match organiser is responsible for overseeing the movement of people between different zones. The venue HO must take a decision in case of doubt and report any violation of the zoning system to the UMD.



14.2.2. Stadium zoning timings

MD-1 and MD are divided into three different time frames for dynamic planning of staff requirements:

T1: Morning until disinfection of Zone 1 starts (normally shortly before arrival of the kit vans which must be announced in advance on the TIME platform)

T2: From the end of T1 until players and officials have left the stadium

T3: After all players and officials have left the stadium

14.2.3. Zoning access and movement on MD-1

If either team or the referees are training at the stadium then the following applies:

During T1: transit through Zone 1 must be controlled and limited to only those people with a specific need.

During T2: movement between Zones is strictly limited. In principle, no one may enter Zone 1 except the tested groups of the teams, match officers and officials and venue staff. Specific exceptions may be possible for operators of approved camera positions and broadcast staff to conduct interviews. Movement between Zones 2 and 3 is permitted.

During T3: transit through Zone 1 must be controlled and limited to only those people with a specific need. Movement between Zones 2 and 3 is not restricted.

If there is no training at the stadium at all on MD-1:

At all times, transit through Zone 1 must be controlled and limited to only those people with a specific need.

Movement between Zones 2 and 3 is not restricted.

14.2.4. Zoning access and movement on MD

During T1: transit through Zone 1 must be controlled and limited to only those people with a specific need.

During T2: movement between Zones 2 and 3 is permitted but in principle, no one may enter Zone 1 except the tested groups of the teams, match officers and officials and venue staff. A specific exception is made for ground staff for pitch maintenance when players and officials have all left the pitch, and may be possible for operators of approved camera positions and broadcast staff to conduct interviews.

During T3: Movement between zones is not restricted.

14.3. Stadium access and accreditation management

The host team is always responsible for accreditation devices allowing access to the stadium. For centralised matches, a UEFA accreditation system will be implemented, but will only be used as a zoning system to allow entry to the different zones of the stadium. The UEFA accreditation system will be used to control numbers entering the specific zones and so the number of accreditation devices issued giving access to each zone will be controlled. The UEFA accreditation will not be used as a stadium access device at any matches, so will not give the bearer access to the stadium on its own.

For all non-centralised matches, in addition to the stadium access accreditation, the match organiser must also implement a zoning system and a corresponding accreditation system that matches the zoning concept described above.

14.3.1. Accreditation system application

The accreditation system must allow stewards to clearly identify who is authorised to be in which zone at what time.

The stadium safety and security officers, stewards and private security must be clearly briefed about both the stadium zoning system and the various times, as well as the importance of its application. The stadium entry procedure described in section 14.1.1 must be strictly applied by the match organiser. All staff working in the stadium must be asked to respect the system and to cooperate fully with stewards.

To highlight the sensitivity of Zone 1, it is recommended to implement a very clear visual floor-level demarcation at all potential points of access to Zone 1 to indicate the start of Zone 1 at each point.

14.3.2. Management of stadium entry and accreditation collection points

Any areas where queuing may be required must be arranged and managed in such a way as to maintain social distancing. Signage, floor markings and fences/airport barriers should be used wherever necessary to facilitate organisation and to inform people of the requirements.

14.4. Team personnel and numbers at the stadium

Teams are permitted to come to the stadium with a Zone 1 tested group of a maximum of 45 persons for each match. UEFA may reduce or extend this number on a competition-by-competition or round-by-round basis. This allocation must include everyone from the team who will need access to Zone 1, which means players, coaching, technical and medical staff, logistics support (kit manager and security) as well as key operational staff (team main contact / match manager, press officers etc). In principle, only this group of 45 persons will be permitted to enter Zone 1. However if there are one or two additional individuals linked to team operations who have a specific, time-limited function to carry out either before the warm-up starts or after the match has finished (e.g. second press officer), then an additional accreditation pass may be provided if agreed by the UMD or venue director. This pass may only be used at these times, and the person may not access Zone 1 between the start of the warm-up and the end of the match. Zone 1 accreditations will only be issued on production of a negative SARS-CoV-2 RNA test confirmation from the last relevant test, together with a photo ID.

In addition, the match organiser will receive five Zone 1 accreditation passes for operational staff. These may only be used by working staff not linked to the playing/coaching delegation who may need to access Zone 1 for operational reasons. These must include the HO, Match Manager (if relevant), any stadium facilities staff needed for emergency maintenance and security staff or stewards who need to access Zone 1. The match organiser is responsible for ensuring these persons are all tested on MD-3 ahead of each match to ensure all interactions with team delegations, match officers and venue teams are between tested persons.

Other members of the team who are part of the team's tested pool (up to a maximum of 10 persons, although UEFA may reduce or extend this number on a competition-by-competition or round-by-round basis.) are permitted to come to the stadium, but will not be allowed to enter Zone 1 and must be seated in the additional seats provided close to the bench area near Zone 1.

The team's official delegation (president, board of directors etc) are permitted to come to the stadium (up to a maximum of 10 persons although UEFA may reduce or extend this number on a competition-by-competition or round-by-round basis.). They will be provided seats in the tribune and will not be allowed to enter Zone 1 at any time, with the exception of the two people described in section 11.2 above.

14.5. Team arrival/departure procedures at the stadium

14.5.1. Arrival

The arrival of each team and the match officials must be staggered to avoid mixing and crowding in the corridors. During team arrivals, the presence of any staff along the route should be kept to a minimum and with stewards in place to temporarily stop any other transit. Any stewards must maintain a minimum 1.5m distance from the team. Teams may go straight to the dressing room, and may perform a pitch inspection as usual, but must avoid congregating in indoor areas or passing through the tunnel at the same time as their opponent.

14.5.2. Departure

Teams should leave the dressing rooms as soon as possible after the match and the completion of any media obligations.

14.6. Stadium facilities

14.6.1. Dressing rooms

Dressing room areas for the teams and technical staff must optimise social distancing and air circulation. Depending on the actual size of the dressing room, additional nearby rooms or spaces may therefore also have to be used. Ideally, a room or area should be set aside for the team's technical staff and equipment that is separate from the player's changing areas.

In addition:

- Any saunas, pools or jacuzzies must be closed or drained
- Individual ice baths may be used if the water is disinfected, and provided that after each person's use the water is replaced and the typical contact points around the bath edges are wiped down with disinfectant
- Any fitness equipment must be disinfected before and after use and must be located either within an area of the dressing room completely separated from the changing area, or in a different room
- Any physio equipment and massage beds must be disinfected before and after use and must be located either within an area of the dressing room completely separated from the changing area, or in a different room

The same principles apply also to the referee dressing room, and if space is limited then additional rooms or alternative solutions must be found for the referee team.

Cleaning of dressing rooms, team benches and technical areas

The dressing room areas, team access routes (corridors, door handles, handrails, etc.) team benches and technical seats (including any additional seating used to maintain social distancing) must be thoroughly disinfected before the team arrives on MD-1, between the

team training sessions on MD-1 and prior to the match. Once the dressing rooms have been disinfected prior to team arrivals, no one may enter until the teams arrive other than tested team support staff, e.g. team kit staff.

Dressing room catering

Teams must agree on the supply of food and drinks to the dressing rooms between themselves and are responsible for ensuring that any food and drink deliveries adhere to all hygiene requirements and minimise any risk of contamination.

The host is responsible in the same way for any food and beverages they provided to referees and match officers.

For drinks, personal disposable bottles must be used exclusively. They must be collected and disposed of appropriately.

14.6.2. Team benches, technical seats and additional seats

Substitutes and coaching / technical staff must remain at least 1m apart on the bench. Solutions must therefore be found to extend the team benches or separate each seat on the bench. Solutions to adapt this seating may include the use of adjacent seating in the tribunes if accessible. Any additional technical seats and additional seats in the stands used in accordance with the competition regulations/manuals must similarly be separated.

Up to 10 additional seats (with 1m spacing between each seat) must be earmarked in the tribune next to the benches for members of each team's tested pool who are not part of the matchday Zone 1 delegation e.g. suspended, injured or unlisted players or technical staff who are not part of the matchday group. These persons are provided segregated seating close to Zone 1 to avoid any contact with working staff, but they may not enter Zone 1. The seats for these people must therefore be in the tribunes in Zone 3 but must still be segregated from everyone else in this Zone and from any working positions in this area. An appropriate accreditation or access system (e.g. supplementary access device) must be used to access these seats.

14.6.3. Player warm-up areas

Players of each team should warm up in separate zones, so a separate warm-up area should be identified in each half of the pitch area. If this is not possible due to space limitations, the standard warm-up area must be used, but players of opposing teams must remain as apart from each other as possible during warm-ups.

14.6.4. Doping control

Two separate waiting rooms will be required for players to ensure that social distancing can be maintained. An additional Doping Control Chaperone (DCC) will be required to supervise the second waiting room. The chairs in the waiting room must be positioned 1.5m from each other. To ensure proper distancing in the toilet area, teams are required to install one mirror opposite the toilet. This allows the Doping Control Officer to observe the passing of the sample at a safe distance.

14.6.5. Media and broadcast areas

All media facilities accessed by teams (press conference podiums, flash positions etc) must be disinfected on both MD-1 and matchday before the arrival of the teams.

15. Match operations

15.1. Zone 1 tour and match-day organisational meeting (MDOM)

The normal matchday morning pitch inspection is to be replaced by a Zone 1 tour that must be attended by the UMD, main contacts / match managers of both teams, the HO and the stadium manager. The tour must review all the relevant access routes, pitchside seating (benches, technical seats and additional tribune seating), pitchside camera positions etc.

The MDOM will be held immediately after this tour attended by the same group, with all other mandatory participants joining remotely by video conference, which must be organised by the host team.

This tour can also be held on MD-1 evening if all participants agree. The MDOM would then be held on MD morning with everyone attending by video conference organised by the host team.

15.2. Official reception

The official lunch/dinner is not mandatory. The event and the number of participants should be agreed between the teams in advance and due consideration should be given to social distancing. It is recommended that any person either part of, or in close contact with, the team's tested pool should not attend this event.

15.3. Ball children

The home team decides the ball recovery and replacement system to be used for their home matches. If ball children are deployed, 6 to 8 ball children may be deployed around the pitch (additional children may be deployed for pitches surrounded by an athletics track or with a significant distance to the tribunes). Ball children must be positioned in Zone 2 around the pitch behind the pitch perimeter advertising boards.

In addition, 4 to 6 ball children (or groundskeepers) may be positioned in the tribunes (Zone 3), as dictated by the configuration of the stadium.

Ball children must:

- Wear masks
- Keep the ball on the ground at their feet until needed
- Disinfect their hands before and after warm-up and before and after each half
- Maintain at least a 1.5m distance from the players at all times

The HO must find out whether parental consent is required for ball children assignments and parents must also be informed of the entrance checks (questionnaire, temperature measurement) applicable to the ball children.

In addition, all match balls must be disinfected at the end of the warm-up (if the same balls are to be used during the match) and during half-time.

15.4. Pitch-side medical team

The pitch-side medical team must use PPE as prescribed by the relevant competent national/local authorities and follow the local health regulations for any on pitch lifesaving procedures such as cardiac arrest or spinal trauma.

15.5. Pre-match warm-ups

The time spent in the dressing room should be kept to a minimum. Players may therefore access the pitch to start their pre-match warm-ups earlier than the normal allocated time. Exact timings must be agreed at the latest at the MDOM in order to avoid any overlap with other activities such as pitch maintenance.

15.6. Opening/line-up ceremony

Teams will not line up together in the tunnel as usual before the opening ceremony to avoid congestion in the tunnel area. Teams must therefore exit the dressing room directly to the pitch one team at a time for the on-field pre-match line-up.

Players and referees should maintain at least 1m distance between each person during the line-up ceremony.

No additional activities may be organised (e.g. player escorts, mascots, dancers, musicians, etc.), nor will there be any handshakes between teams or with the referees.

The coin toss will still take place after the line-up ceremony with the two captains and the referee only, while still maintaining a 1m distance.

Pennants may be exchanged as agreed between the two teams.

At half-time and before the second half the teams should again avoid congregating in the tunnel and must instead exit directly to the pitch according to the timings indicated in the match countdown.

15.7. Players and staff on the bench

Players and staff on the substitutes bench and technical seats are not required to wear masks during the match, but are required to maintain social distancing at all times when seated, and players should limit contact as much as possible when warming up.

Individual labelled drinks bottles must be organised by each team for each person on the bench, as well as for each player on the field.

15.8. Shirt-swapping

Players are recommended to refrain from swapping their shirts.

16. UEFA supplier partners, technical suppliers, media and photographers

16.1. General principles

All companies and their staff present on site must comply with the applicable national/local legislation as well as all requirements of the UEFA Protocol, including the mandatory wearing of masks at all times in the stadium on both MD-1 and MD

Where involvement in a match is arranged by UEFA, the companies implicated may be required to submit details of their own protocols, hygiene measures and operating plans, which must be adhered to if not exceeded by the UEFA Protocol. Suppliers and partners must adhere to any national or local requirements with regard to their operations e.g. use of plexiglass dividers between working positions.

The host team must ensure that any companies or staff operating at the stadium are informed of all the local requirements and restrictions, as well as the operational principles of this protocol. The venue HO must ensure that these requirements are respected.

Any bibs used by any staff, suppliers, partners and media must be washed between matches (e.g. steward & security bibs, broadcast & photographer bibs, pitch bibs, LED bibs etc).

17. Broadcast partners and media

In principle, broadcast and media activities may continue subject to the specifications outlined in this section of the protocol.

17.1. Staffing, facilities, and broadcast positions

17.1.1. Broadcast and media staff onsite

The numbers of broadcast staff and media attending a match will be decided based on, inter alia:

- applicable domestic legislation;
- working spaces available (e.g. in the media tribune) with appropriate hygiene measures;
- total number of people permitted in the zones as defined in this protocol as well as any limitation on the number people allowed in the stadium under domestic legislation

The following points must be taken into account by all broadcast and media staff onsite:

- Broadcast staff including presenters and commentators, media staff and photographers must wear masks at all times, subject to certain exceptions set out in this Protocol. Each broadcaster or media organisation is responsible for providing masks for its own onsite staff
- All HB camera operators and broadcast technicians operating in or accessing Zone 1 must have received a negative SARS-CoV-2 RNA test in line with section 7.5.3 above, and must have maintained rigorous social distancing and hygiene measures since being tested.

17.1.2. Broadcast compound and trucks

The compound must be arranged in a way that allows sufficient space for the movement of people without congestion e.g. vehicles appropriately spaced apart, creating additional routes or paths to limit any congestion of people.

17.1.3. Broadcast positions, media and photographers during MD-1 training

Broadcast staff, media and photographers may be present in the tribunes for the standard pre-agreed open part of any team training session in the stadium, provided that social distancing is strictly maintained. Manned camera positions will, in principle, only be allowed in Zone 2 or Zone 3, however certain standard manned camera positions may be used in Zone 1 (e.g. pitch-side halfway camera, Steadicams) provided that they can maintain a 1.5m distance from the pitch and pitchside technical areas and the operators (and any required assistants) have tested negative with a SARS-CoV-2 RNA test.

Remote cameras may be installed in any other standard manned indoor or manned pitchside broadcast camera positions normally used at UEFA matches, subject to UEFA's approval of both the proposed remote camera position and the requested camera usage.

17.1.4. Tunnel cameras

In principle, indoor manned tunnel camera positions should be replaced by remote cameras installed in positions agreed with UEFA. However, if space allows, a manned indoor tunnel camera may exceptionally be permitted in a fixed position, subject to the approval of UEFA, provided that the camera operator has received a negative SARS-CoV-2 RNA test, and that a minimum 3m distance from players and staff is maintained at all times.

17.1.5. Broadcast positions during the match

Manned pitch level camera positions will, in principle, only be allowed in Zone 2; however, certain standard manned camera positions may be used in Zone 1 (e.g. pitch-side halfway camera, Steadicams) provided that they can maintain a 1.5m distance from the player warm-up areas and the assistant referee, that the camera operators and any required assistants have received negative SARS-CoV-2 RNA tests in line with section 17.1.1 above. The number permitted is dependent on the camera positions agreed, but in any case operating the following positions/roles – pitchside halfway camera or two 20m cameras, two Steadicams (with assistants), tunnel camera and two technicians. An additional camera operator and/or HB technician, with a clear, specific Zone 1 function, may be permitted subject to the approval of UEFA.

Any manned camera positions in Zone 1 must be specifically reviewed with the HO and UMD.

If manned pitchside camera positions cannot be installed in a way that ensures safe distancing requirements at all times, alternative positions may be located in Zone 3 in the tribunes if matches are played without, or with limited spectators. Alternatively, for such camera positions, as well as for all indoor Zone 1 camera positions (e.g. tunnel cameras), remote cameras may be installed additionally or instead, subject to UEFA's approval.

Pitch reporter positions may be located at pitch level in Zone 2, or in Zone 3 in the tribune, depending on the stadium configuration.

Manned 'Bench-cams' i.e. cameras whose primary purpose is to film coach/bench reactions may not be positioned between the benches and therefore solutions must be found using positions outside Zone 1.

17.1.6. Photographers during the match

A maximum of 16 photographers may work at pitch level during the match. A maximum of eight photographers may work behind the goal-line at each end of the pitch, with a maximum of four on each side of each goal. They must be in clearly marked positions in Zone 2. There must be a minimum of 1.5m between each photographer position.

If it is not possible to accommodate all 16 photographers behind the goal-lines due to space limitations, additional pitch photographer positions may be located in Zone 2 on the touchline opposite the team benches, between the corner flags and the 16m line.

In addition to the pitch photographer positions, additional photographers may work from the stands, subject to the agreement of UEFA and provided that the overall quota for persons working in Zone 3 allows. A minimum 1.5m distance must still be maintained between each photographer position in Zone 3.

Photographers may install remote cameras behind the goals in Zone 1, provided such cameras are installed before the start of the warm-up. Remote cameras may also be checked at half-time provided that no players are on the pitch.

One photographer may, subject to UEFA approval, be permitted to access Zone 1 before kick-off for the purpose of the pre-match team photos.

17.1.7. Media tribune

The distribution of media in the stands must comply with appropriate hygiene measures such as ensuring only one person per media tribune or commentary position desk and a 1.5m distance between each person, unless alternative physical separation measures e.g. plexiglass or glass screens, already exist. When in operations, commentators are temporarily exempt from the requirement to wear a mask, but must still wear one at all other times.

17.1.8. Media and photographer working areas

Media and photographer working areas may be used if enough space is available to allow social distancing (at least 4m² per person). Useable working desks must be clearly marked. Media and photographers must be assigned desks in these working areas and must not change positions.

Food and beverages may be provided if due measures have been taken for their preparation, packaging, distribution and consumption.

17.2. Broadcast and media activities

17.2.1. Broadcast and media operations

The following points must be taken into account during all broadcast operations:

-
- Microphones used for interviews must be wrapped in plastic which must be changed between each interview. Alternatively, the microphone windshield must be disinfected or replaced between each interview. Each broadcaster must provide the required material for this for its staff.
 - Interviewers must use their own IFB earpiece which must not be shared, or speakers must be installed at the interview position. In principle IFB earpieces may not be proposed or provided to interviewees, however in exceptional circumstances the use of single-use IFB earpieces may be permitted subject to the approval of UEFA.
 - Broadcast staff and photographers must use hand sanitizer before collecting, returning and/or distributing bibs.

17.2.2. Press conferences

Pre- and post-match press conferences may be held as usual. They may either be organised with a video conferencing/remote system or by taking the following physical protection measures:

- Press conference podium at least 3m from the first row of seats and any photographer positions
- Separate and exclusive access for the team representatives must be used wherever possible. If the press conference room has a single entrance, access must be strictly controlled to avoid any crossover between the teams and media.
- Number of media who can attend must be adapted so that a 1.5m distance between each person can be respected at all times
- Photographer positions must be arranged by the match organiser to ensure a 1.5m minimum distance between each position and to other media representatives
- During remote press conferences media representatives may remove their masks when asking their question(s) provided proper social distancing is maintained
- Recording devices (Dictaphones, mobile phones etc) must not be placed on the press conference podium
- The press conference podium must be disinfected between press conferences and the podium microphones must be changed or disinfected

17.2.3. Dressing room filming

HB cameras and reporters will not be allowed to enter team dressing rooms for filming or pre-match stand-ups. Alternative solutions (e.g. remote cameras) may be considered subject to the approval of UEFA and the relevant team, or dressing room filming may be performed by a maximum of two members of the team's own media channel as long as they are part of the tested team Zone 1 delegation and subject to conditions agreed.

17.2.4. Filming team arrivals

One manned camera position at the team bus drop-off point in a fixed position pre-agreed by UEFA at a minimum of 1.5m distance from players and team staff routes. If space and distancing permits, additional remote or manned camera position between the bus drop-off point and the team dressing rooms may be permitted subject to the agreement of UEFA.

17.2.5. Pre-match stand ups

Stand-up positions may be allocated but only in Zone 2 and with at least 1.5m between the markings of each position. The maximum number of positions available will depend on the stadium configuration.

The number of persons per position is limited to six per position at any one time (including any interview guest). When presenting to camera, presenters are temporarily exempt from the requirement to wear a mask, but must still wear one at all other times. They must keep a minimum 1.5m distance from all other members of the crew (including co-presenters) during this time.

17.2.6. Post-match flash interviews

Post-match interviews may be organised on/around the pitch in outdoor Zone 1 areas once the teams have left the area, or in a suitable pre-approved indoor location. The allocated area must allow for 4m² per person and must allow for at least 1.5m between the markings of each position. The reporter and camera crew must at all times maintain at least 1.5m distance from the interviewee in outdoor flash interview areas (3m distance for indoor flash interview areas). Common sense must prevail in terms of location and access. For example, a player may be asked to leave Zone 1 to access the flash location – if the location is nearby and all contact can be avoided then this is acceptable. An accompanying steward may be considered. All arrangements must be discussed and agreed beforehand between the HB, team representative and UEFA (for all centralised matches).

17.2.7. Mixed zones

Mixed zones must not be organised. This is due to the need to avoid congestion of media representatives as well as to reduce risk of close proximity between teams and the media.

18. Adoption and entry into force

This Protocol was adopted by the UEFA Executive Committee on 9 July 2020, with amendments approved on 24 September 2020 and 3 December 2020.

Annex A – Testing requirements

1. Testing coordination

1.1. Pre-departure testing

The procedure for Group 1 coordination is as follows:

- UEFA will confirm to the TSP the teams participating in the relevant round of the competition, together with contact details of each team's MLO.
- The TSP will contact the team MLO as early as possible (exact date depends on date/time of previous match) to arrange a time for the pre-departure test to be shared with UEFA as well for information.
 - The MLO must also organise an appropriate sampling facility at the team's training ground, stadium or other appropriate facility.
 - The testing will be organised to take no more than approximately 2hrs for the entire testing pool to be sampled.
- Following the relevant player registration deadline, UEFA will provide to the TSP with an initial list of persons to be tested for each team to allow the sampling kits to be prepared.
- On the morning of the test, UEFA will provide to the TSP with the final list of persons to be tested, with copy to the team MLO.
 - The TSP testing will take place with the number of staff present necessary to ensure all samples can be taken within approximately 2hrs.
 - The team MLO must ensure the presence of all persons listed on the final list according to the schedule agreed with the TSP and shall ensure that all consents and other formalities for which the samples for testing should be taken are signed upfront to avoid delays in the sample collection process.
 - Any players or staff not tested will not be able to travel or enter Zone 1 of the stadium and will not be able to take part in the match.
- The team MLO is responsible for ensuring that, in case of emergency, appropriate medical staff are present during the testing procedure.
- All members of the TSP testing team must wear appropriate PPE for the testing procedure, and any team staff present must wear a mask at all times.
- Teams and individuals will be required to sign any relevant documentation allowing the TSP to carry out SARS-CoV-2 RNA testing in accordance with this Protocol.
- After the testing, the team MLO and the TSP will be requested to sign a document stating that all tests were successfully performed.
- UEFA may appoint a representative to oversee the testing procedure and to report any issues to UEFA directly.
- Once all tests have been analysed, the TSP will share the results;
 - With the team MLO, who will receive the full list of results including positive and negative test results. Teams and tested persons shall ensure that UEFA is granted access to the individualised negative test results immediately upon receipt so the UMD can cross-check venue access processes;
 - With the relevant competent national/local authorities in case of positive results, if necessary.

1.2. Testing at match location

- No later than seven days before the required sampling day, the MLO of a team for Group 1 and the person in question for Group 2 will contact the TSP to inform it about the match

venue, the participating clubs and related people for whom sample collection for testing should be organised.

- No later than 48 hours prior to the planned sampling date, the TSP will contact the MLO of each team in order to agree on the exact timing of the on-site testing.
- Unless otherwise organised by UEFA directly, the team MLO is responsible for arranging an appropriate testing location, either at the team hotel, the match stadium or other appropriate location.
- The morning of the relevant test, UEFA will provide the TSP with the final list of persons to be tested, with copy to the team MLO.
- The Service Provider tests will take place with the number of staff present necessary to ensure all samples can be taken within 2hrs
 - The team MLO must ensure the presence of all persons listed on the final list according to the schedule agreed with the TSP and ensure that all consents and other formalities for which the samples for testing should be taken are signed upfront to avoid delays in the sample collection process.
 - Any players or staff not tested will not be able to enter Zone 1 of the stadium and will not be able to take part in the match.
- The team MLO is responsible for ensuring that, in case of emergency, appropriate medical staff are present during the testing procedure.
- All members of the TSP testing team must wear appropriate PPE for the testing process, and any team staff present must wear a mask at all times.
- Teams and individuals will be required to sign any relevant documentation allowing the TSP to carry out the SARS-CoV-2 RNA testing in accordance with this Protocol.
- After the tests, the team MLO and the TSP will be requested to sign a document confirming that all tests were successfully performed.
- UEFA may appoint a representative to oversee the testing procedure and to report any issues to UEFA directly.
- Once all tests have been analysed, the TSP will share the results;
 - With the team MLO, who will receive the full list of results including positive and negative test results. Teams and tested persons shall ensure that UEFA is granted access to the individualised negative test results immediately upon receipt so the UMD can cross-check venue access processes;
 - With the relevant competent national/local authorities in case of positive results, if necessary.

2. Sampling room

The sampling room must comply with the following requirements:

- a. minimum size of 12 m²;
- b. two office-size tables;
- c. three chairs;
- d. at least one window;
- e. separate entrance and exit;
- f. adjacent waiting room large enough for a group of 5 – 7 people and to comply with the required social distancing measures.

The relevant team is responsible for providing UEFA with sampling rooms (or suitable alternative e.g. tent) that comply with the above-mentioned criteria for use during matches mentioned in the Objectives.

The respective sampling team of the TSP is responsible for preparing the sampling room for the tests to be conducted in a sterile environment.

The sampling room must ensure the privacy of the person being tested and be used solely as a sampling room for the duration of the testing procedure.

Only the TSP sampling team, the MLO, the UEFA representative and the persons to be tested are allowed to be in the sampling room at the time of the sample collection.

The TSP sampling team and the MLO may request security officers or stewards to ensure that no unauthorised persons enter the sampling room.

Annex B – Illness Record Form

The below Illness Record Form template to be used for a UPAP recommendation is to be found in the UEFA Return to Play folder in TIME Documents.

Personal Details

Name/Surname	Date of Birth	Club/NA	Role	Position within Club (if staff member)
			<input type="checkbox"/> Player <input type="checkbox"/> Staff member <input type="checkbox"/> UEFA match officers/venue team members Nationality:	

Anamnestic Data / History

Please describe your illness record related to Covid-19 (When did you contract the virus? When did you tested positive? How long did you encounter symptoms related to the virus? For how long have you been asymptomatic?)

Symptoms

Please describe your symptoms:

Decision

What was the decision taken by the local/national authorities, if any?

Findings / Results

Please upload all your findings via this [link](#) . Please make sure to name all your documents accordingly:

- CLUB_SURNAME_Illness record
- CLUB_SURNAME_laboratory report
- CLUB_SURNAME_serology report
- Etc.

Request to the UEFA Protocol Advisory Panel (UPAP):

Please specify what you are requesting from the UPAP? (e.g. for purely information purposes, expert advice, support related to the communication with the competent authorities etc.)

--

Once completed, please return a copy to: covid19testing@uefa.ch



Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches

Context

The aim of this document is to set out the specific provisions applicable to competitive futsal matches (UEFA Futsal Matches). This document is to be read in conjunction with the UEFA Return to Play Protocol v2.

3. Scope of application

The following text is an addition to the existing text in chapter 3 of the UEFA Protocol.

This Annex establishes specific operational provisions and guidelines covering all relevant aspects regarding the implementation of UEFA Futsal Matches.

4. Matches behind closed doors

The following text replaces the existing text in section 4 of the UEFA Protocol.

Until further notice, UEFA Futsal Matches are to be played behind closed doors which means no general public may be admitted to the match venue. Only officials, people with a working function and accredited media/journalists are permitted to be in the match venue.

The total number of people (teams, officials and working staff) permitted to be on the entire match venue premises at one time may be limited depending on several factors:

- a) Any local authority restrictions or limits applied to the event
- b) The size of the match venue (affects stewarding and technical staff members in particular)
- c) The scale of the broadcast operation
- d) The space available to media

The staffing level must be adapted to the match venue layout and competition needs. In all cases, the number of staff required to operate the match venue, organise the match and deliver the commercial and broadcast obligations must be limited to an absolute minimum.

The maximum attendance is always subject to any restrictions that may be imposed by national/local authorities.

7. Testing

Chapter 7 of the UEFA Protocol remains unchanged, except for the following sections.

7.3 Identified target groups

The following text replaces the existing text in section 7.3 of the UEFA Protocol.

The following two identified target groups will be subject to the UEFA testing programme:

Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches

Group 1:

- **Teams:** All players potentially participating to a UEFA Futsal Match together with the technical and operational staff such as coaches, assistants, physios, doctors, main contacts, press officers and match managers. **If possible, teams should avoid selecting minor players.**

Maximum 30 persons may be tested under the UEFA testing programme. Teams may request additional persons to be tested at their own expense if agreed with Synlab, but only if this does not compromise the test turn-around time. These 30 persons include:

- 25 players, technical and operational staff
- Up to 5 teams' official delegation

Group 2:

- **Referees:** refereeing team (e.g. referee, second referee, third official, timekeeper and reserve referee)
- **UEFA match officers (when appointed):** Match Delegate, Referee Observer, Security Officer, Doping Control Officer, Media Officer and Disciplinary Member
- **UEFA venue team members (when appointed):** Venue Director, Venue Director Assistant, official photographer, UEFA Project Leader, UEFA Project Coordinator, etc.

A third group providing local support to the match delivery has also been identified. Any person appointed to a role in this category must provide and carry with them at all times onsite a certification from an accredited test institute confirming a negative result from a SARS-CoV-2-RNA test carried out not earlier than MD-3. For single matches and tournaments, this group will not be included in the UEFA testing programme, however UEFA may at any time request to be provided with a copy of the aforementioned certification. For UEFA-organised event matches (e.g. final tournaments or finals) UEFA may organise testing also for participants from Group 3.

Group 3:

- **Local support:** LOS staff with match organisation leading roles (i.e. Match Manager/Match Director, Tournament Director, Tournament Coordinator), relevant local liaison and support staff (e.g. referee liaison officer, delegate liaison officer, doping control chaperones, team liaison officers, etc)
- **Pitchside medical team:** Pitchside emergency doctor and stretcher teams. This target group will most probably already have been tested by the national health authorities.
- **Host Broadcaster (HB) team:** camera operators and assistants working in Zone 1 and 2

7.4 Pre-competition screening

The following text replaces the existing text in sub-section 7.4 of the UEFA RTP Protocol.

To reduce the risk of positive SARS-CoV-2-RNA tests immediately before competition matches, all members of Group 1 and Group 2 that are not at that time undergoing a domestic PCR testing regime are strongly encouraged to undergo pre-screening PCR testing between MD-7 and MD-5 prior to each relevant round. Such testing must be organised by each team with an accredited testing institute, using a

Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches

laboratory test that has been approved by the UEFA Medical Experts and the swab should be taken by an independent and expert sample collection nurse.

UEFA may from time to time organise pre-screening SARS-CoV-2-RNA testing for some Group 2 match participants.

7.5 Single match testing schedule

The following text replaces the existing text in the section 7.5.1 of the UEFA protocol

Single match schedule

- Both teams are strongly encouraged to conduct Pre-match screening between MD-7 and MD-5
- Visiting team: Testing with SYNLAB MD-3 or MD-2 with results before traveling
- Visiting team: additional test upon arrival if required by local authorities
- Home team: Testing with SYNLAB MD-2 or MD-1

Home and away match schedule (if both matches take place at the same venue on two consecutive match days)

- Both teams are strongly encouraged to conduct Pre-match screening between MD-7 and MD-5
- Visiting team: Testing with SYNLAB MD-2 with results before traveling. This test result would be valid for both matchdays, unless additional test upon arrival is required by local health authorities
- Home team: Testing with SYNLAB MD-2 or MD-1

7.5.4 Tournament testing

The following text replaces the existing text in section 7.5.4 of the UEFA Protocol.

In tournament format competition matches, testing for both Group 1 and Group 2 will take place according to the following schedule:

- All teams are strongly encouraged to conduct Pre-tournament screening between MD-7 and MD-5
- All visiting teams and participants will be tested by SYNLAB 3 or 2 days prior to departure in order to receive the test results at the latest possible time before leaving their home country or country of residence, with sample collection taking place according to the time required to organise the sample collection logistics, testing and deliver the results in the country in question (a list of sampling deadline by country will be produced to be shared with all participants). In principle the test results will be delivered before the team leaves for the host country.
- The home team will be tested by SYNLAB 1 or 2 days prior to arrive at the match venue. In principle the test results will be delivered before the team arrives at the match venue.
- For matches where teams must arrive MD-2, an additional test will take place on MD-1.
- All teams and participants will then be tested again with sample collection taking place on MD-1 of every subsequent match in the tournament. Results will in principle be delivered at the latest 6 (six) hours prior to kick-off time (local time) on the day of the match. Depending on the match schedule, some of the sample collection could take place on a MD.

11. International travel procedures

Chapter 11 of the UEFA Protocol remains unchanged, except for the following sections.

11.1. Team players, technical and operational staff

It is recommended to travel to UEFA matches on charter flights. UEFA reserves the right to make it a compulsory condition for certain competitions. In all other cases, commercial flights may be used with additional precautions.

In order to maintain social distancing on buses and facilitate contact tracing, it is also recommended to use two team buses per team instead of one for all trips (one person per two seats) with passengers always keeping the same seat location. Instead of the second bus, minivan or people carrier can also be used depending on the number of team staff.

The following are requirements for teams when travelling:

1. Use of face masks in the plane, team buses and all public areas during travel
2. Social distancing with anyone outside the group of players and technical staff who have been tested
3. Regular use of hand sanitiser
4. For charter flights, teams must request that the plane is fully disinfected before the flight.

Teams should liaise with the airport authorities at both departure and arrival airports to determine whether special arrangements can be made to minimise contact with the general public, such as the use of a VIP customs and transfer service. Teams must also be prepared to comply with any SARS-CoV-2-RNA testing at the airport that is required by the relevant local authorities.

The host team/host association must make every effort to facilitate the arrival and transfer of the visiting team(s). This should include direct collection in a private bus at the aircraft, private passage through customs and direct passage, avoiding public spaces where possible, to their bus. This arrangement must be discussed between the host and the travelling team(s).

For matches played in a tournament format, once teams have arrived onsite before their first match in the tournament, they must remain on-site until after their respective last match in the tournament. Teams are not permitted to leave the tournament venue for training camps, to take part in other matches or for any other reason.

11.2. Team official delegation

The team's official delegation (e.g. team president, board of directors etc) travelling with the players and technical staff must be kept to an absolute minimum. Unless otherwise established by UEFA, a maximum of 5 people from the team's official delegation may attend the match. The members of the team delegation must be included in the team testing pool of 30 persons and must follow the same testing programme as the rest of the team, in order to ensure all interactions between team delegations are between tested persons, and to ensure the team delegation can safely travel with the players and technical staff. The official delegation must keep in mind that they are part of the testing pool and must follow the best practice behaviour recommendations, especially at the match venue where they must avoid contact with all persons outside the tested group. It is recommended that the official delegation of each team is seated separately in the match venue, ideally with a private skybox or similar private

Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches

area provided for each team. The team's PCO must oversee the measures taken to ensure this group maintains proper separation and distancing from other persons.

Two persons (e.g. President, GS, CEO) from this pool of tested official delegates will be given access to Zone 1 of the match venue in addition to the normal playing and technical staff delegation of 25 persons. However, these two persons may only access this area from the time of team arrival until the scheduled start of the warm-up and again from 15 minutes after the end of the match. Members of the official delegation must wear masks at all times while present at the match arena.

13. Hotels

The following text replaces the existing text in chapter 13 of the UEFA Protocol.

All team members should if possible be allocated individual bedrooms.

Ideally, exclusive hotels should be reserved for the sole use of each of the visiting / participating team(s) during their stay. When selecting tournaments hotel(s) and the distribution of the teams per hotel(s), hosts should consider the hotel(s) capability to:

- implement all applicable principles set out in the UEFA Protocol;
- if applicable, separate the players/technical staff from their team delegation members outside of the testing pool;
- segregate players/technical staff from different teams.

The visiting team (single matches) or the host LOS (tournaments) must make arrangements to prevent any close contact between the teams (tournaments) and other guests or staff. This should include:

- Private dining area
- Private access routes

The teams themselves are solely responsible for handling team equipment and attire.

The PCO of the visiting team (single matches) or the host (tournaments) should conclude a written agreement with the hotel that includes all the necessary hygiene measures, such as:

- Wearing of masks / Personal Protective Equipment (PPE) by hotel staff
- Maximising social distancing by staff
- Cleaning regime of rooms and public spaces (elevators etc)
- Meal arrangements
- Their policy regarding staff who have symptoms of infection

Each team's PCO must check that the agreed hygiene measures have actually been taken by the hotel upon their team's arrival.

During the teams stay, there should be special/thorough disinfection and cleaning of the rooms and spaces used by the team immediately before the team checks in.

Food should be served by the team's own staff and/or as few hotel staff as possible, with food placed on a table and collected by the players/coaches/trainers. Where buffets are served, one per team should be

Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches

prepared. No clean-up is to take place until the players have left the dining areas so that the smallest number of hotel staff is present in the dining room during meals.

Team members (both players and technical staff) must not leave the hotel unless it is under previously agreed and organised conditions and does not involve coming into contact with anyone outside of their group. For longer stays, team excursions may be organised, but these must be strictly controlled to ensure social distancing is respected throughout the excursion and/or that appropriate PPE is used by all members of the team delegation if social distancing is not possible. The team PCO is responsible for ensuring that the standard hygiene measures are adhered to during any team excursion.

For longer stays hosts (tournaments) will also need to make appropriate laundry arrangements with the hotel(s), ensuring that all necessary hygienic measures are being taken by the hotel. The same applies to any external laundry companies.

14.(Stadium) Match Venue Operations

Chapter 14 of the UEFA Protocol remains unchanged, except for the following sections.

In this Chapter, stadium is replaced by match venue.

14.1 Hygiene measures at the match venue

14.1.1 Match venue entry:

The following text is an addition to the existing text in sub-section 14.1.1 of the UEFA Protocol.

Anyone entering the match venue on MD, MD-1 and MD-2 must have their temperature taken on arrival. In addition, anyone entering the match venue who is not in the tested groups must:

1. complete an epidemiological acknowledgment form
2. disinfect hands
3. wear a mask
4. maintain social distancing

14.1.2 Face masks and hand sanitiser

The following text replaces the existing text in sub-section 14.1.2 of the UEFA Protocol.

Face masks covering the mouth and nose must be worn by anyone present in the arena at all times except players, substitutes and head coach during the match.

This also includes when officials and delegates are seated in the tribune while watching the match.

Everyone working onsite is responsible for equipping themselves with their own face masks.

Nonetheless for all matches host teams are required to have an additional supply of face masks which can be provided to other stakeholders at cost price in case they are not equipped with sufficient masks.

Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches

Face masks worn in Zones 1 and 2 must be free of manufacturer or sponsor branding. Masks worn by players and team staff may include one team logo of a maximum 20cm² in size.

Hand sanitiser must be provided at all access points to the match venue, and at the entry points to each of the match venue zones. Hand sanitiser must be used frequently, and in particular must be used by everyone entering the match venue or when changing zones.

14.2.1 (Stadium) Match venue zones

The following text replaces the existing text in section 14.2.1 of the UEFA Protocol.

In this Chapter, stadium is replaced by match venue.

A zoning system will be implemented in order to prevent any uncontrolled or indirect contact with the teams.

Zone 1 – ‘team zone’

Zone 2 – ‘pitch surroundings’

Zone 3 – ‘tribunes and interior’

Zone 4 – ‘exterior’

Zone 1 – The ‘team zone’ includes the dressing room areas (team and referee dressing rooms, doping control station, medical room, delegate’s office, tunnel), the player benches, any additional seats in the stands used to extend the benches and for the additional delegation members not part of the match sheet, the pitch and pitch surroundings up to the pitch perimeter advertising boards (or, if possible, up to 4m from the pitch markings) warm-up areas including, if possible, a distance of 2m around the warm-up areas. This zone is for the groups required exclusively for match operations (players, substitutes, coaching, technical and medical staff, referees, doping control officers and assistants, pitch medics, security, hygiene staff) but also people fulfilling the minimum delivery obligations, such as limited HB staff, technical suppliers, signage, pitch cleaners and moppers etc. Only those who can present a confirmation of a negative SARS-CoV-2-RNA test will be allowed to enter Zone 1, and no more than approximately 80 people are allowed to be in Zone 1 at any one time. The total amount of persons in this zone must be limited and reduced to an absolute minimum and the match venue configuration must be taken into account when defining the total number of persons allowed.

Zone 2 – The ‘pitch surroundings’ means the area between the pitch perimeter advertising boards and the tribunes. If there is sufficient space, this zone is for manned camera positions, HB staff (e.g. pitch reporters), photographers, ball children, pitch responsible, LED operators, etc. During preparation times (T1) no more than 60 people are allowed in Zone 2, but once the teams are in the match venue (T2 & T3) no more than 30 persons are allowed in this zone.

Zone 3 – The ‘tribunes’ are the seating sections of the match venue. This includes the usual seating areas as well as the hospitality areas, media tribunes, camera positions and the control room. The ‘match venue interiors’ include all indoor areas at the match venue not included in Zone 1. This therefore includes any team offices and working rooms, offices, media and photographer working rooms. This area may be used for manned camera positions removed from Zone 1 warm-up areas or zone 2 positions, if there is not sufficient space.

Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches

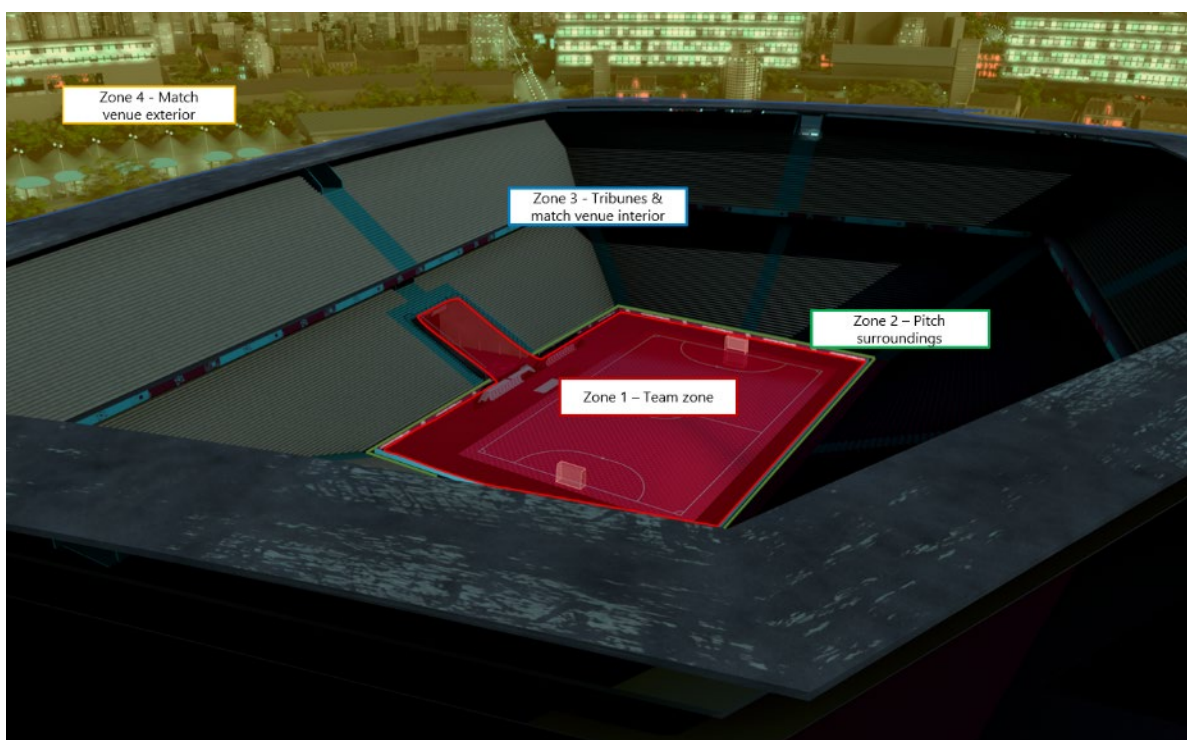
Zone 4 – The 'exterior' extends from the outer limits of Zones 1 and 3 to the outer boundary of the private match venue environs (wall, fence, turnstiles, gate etc.) as well as the broadcast compound.

A plan must be prepared in advance in order to define the approximate number of people who will need to be present in Zone 1 and 2 at any given time during the day. The same analysis may be extended to Zone 3 and 4 if the local regulations impose any restrictions to the numbers of people per zone, or in relation to the total number of people permitted in the match venue.

Queuing or other specific gatherings that can be expected (e.g. arrival of media or post-match media activities) must also be identified and mitigation measures taken such as barriers, signage and additional access points.

The match organiser must draw up a staffing plan ahead of each match for approval by the venue HO and the UEFA MD.

The match organiser is responsible for overseeing the movement of people between different zones. The venue HO must take a decision in case of doubt and report any violation of the zoning system to the UEFA MD.



14.2.2. (Stadium) Match venue zoning timings

The following text replaces the existing text in section 14.2.2 of the UEFA Protocol.

In this chapter, stadium is replaced by match venue.

MD-1 and MD are divided into four different time frames for dynamic planning of staff requirements:

Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches

T1: Morning until disinfection of Zone 1 starts (normally shortly before arrival of the first team representatives (i.e. kit manager). Arrival time of first team representatives must be no earlier than the finishing time of the Zone 1 disinfection.

T2: From the end of T1 until players and officials have left the pitch after the training session/match

T3: From the end of T2 until the players and officials have left the match venue

T4: After all players and officials have left the match venue

For double-headers, disinfection of Zone 1 starts immediately at the end of T3.

When setting kick-off times for double headers in tournaments, hosts must ensure there is enough time between matches to allow for the thorough cleaning of Zone 1 after the first match and before the arrival of teams for the second match.

14.4 Team personnel and numbers at the match venue

The following text replaces the existing text in section 14.4 of the UEFA Protocol.

Teams are permitted to come to the match venue with a Zone 1 tested group of a maximum of 25 for each match. This allocation must include everyone from the team who will need access to Zone 1, which means players, coaching, technical and medical staff, logistics support (kit manager and security) as well as key operational staff (team main contact / match manager, press officers etc.). Only this group of 25 persons will be permitted to enter Zone 1, and their accreditations will be issued on production of a negative SARS-CoV-2-RNA test confirmation from the last relevant test, together with a photo ID.

The team's official delegation (president, board of directors etc) are permitted to come to the match venue (up to a maximum of 5 persons). They will be provided seats in the tribune and will not be allowed to enter Zone 1 at any time, with the exception of the two people described in section 11.2 above.

14.6.1 Dressing rooms

The following text is an addition to the existing text in section 14.6.1 of the UEFA Protocol.

Dressing room areas for the teams and technical staff must optimise social distancing and air circulation. Depending on the actual size of the dressing room, additional nearby rooms or spaces may therefore also have to be used. Ideally, a room or area should be set aside for the team's technical staff and equipment that is separate from the player's changing areas.

In addition:

- Any saunas, ice-baths, pools or jacuzzies must be closed or drained
- Any fitness equipment must be disinfected before and after use and must be located either within an area of the dressing room completely separated from the changing area, or in a different room
- Any physio equipment and massage beds must be disinfected before and after use and must be located either within an area of the dressing room completely separated from the changing area, or in a different room

The same principles apply also to the referee dressing room, and if space is limited then additional rooms or alternative solutions must be found for the referee team.

Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches

If no additional rooms or alternative solutions can be found to respect the social distancing and air circulation, it is required that the teams and referee team:

- Prepare the match tactic at the hotel
- Arrive at the arena already wearing the playing attire
- Use the dressing-rooms in alternance without going over the maximum capacity
- After the match, if possible, take the shower in the hotel unless this poses a risk to the player's health due to the climatic and temperature conditions

Cleaning of dressing rooms, team benches and technical areas

The dressing room areas, team access routes (corridors, door handles, handrails, etc.), team benches (including any additional seating used to maintain social distancing) must be thoroughly disinfected before the team arrives, between the team training sessions and prior to the match.

14.6.2 Team benches, and additional seats

The following text replaces the existing text in section 14.6.2 of the UEFA Protocol.

Substitutes and coaching / technical staff must remain at least 1m apart on the bench. Solutions must therefore be found to extend the team benches or separate each seat on the bench. Solutions to adapt this seating may include the use of adjacent seating in the tribunes if access is possible or two rows of chairs if space permits.

Up to 5 additional seats, for those staff not on the match sheet, must be earmarked in the tribune close to the benches for the additional delegation members which are part of the tested pool and allowed access to zone 1.

14.6.3 Player warm-up areas

The following text is an addition to the existing text in section 14.6.3 of the UEFA Protocol.

Substitutes should warm up behind their team bench if space permits or next to the team bench towards the goal lines.

15. Match operations

Chapter 15 of the UEFA Protocol remains unchanged, except for the following sections.

15.1 Zone 1 tour and match-day organisational meeting (MDOM)

The following text is an addition to the existing text in section 15.1 of the UEFA Protocol.

The normal matchday morning pitch inspection is to be replaced by a Zone 1 tour that must be attended by the UEFA MD, main contacts / team managers of both teams, the HO and the match/venue manager. The tour must review all the relevant access routes, pitchside seating (benches, and additional tribune seating), pitchside camera positions etc.

The Match-day Organisational Meeting (MDOM) will be held immediately after the Zone 1 tour and must be attended by the same group of people attending this tour, with all other mandatory participants joining remotely by videoconference, which must be organised by the host team.

Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches

Both activities – the Zone 1 tour and MDOM - can be held on MD-1 evening if all participants agree. If for any reason it is not possible to organise the Zone 1 tour and MDOM consecutively, exceptionally the Zone 1 tour can be held on MD-1, with the MDOM on MD morning with everyone attending by videoconference organised by the host team.

Tournaments

The Zone 1 tour may be organised by the host on MD-1 and attended by the UEFA MD, the HO and the match/venue manager. Teams' main contacts may join the tour.

All organisational meetings should be held as per usual procedure. However, the number of people attending the meetings must be limited to the strict minimum. The UEFA MDs, main contacts of the participating teams, the teams' PCOs and the host appointed HOs must attend the meetings. All other relevant participants are to join remotely by videoconference, which must be organised by the host.

15.2 Official reception

The following text replaces the existing text in section 15.2 of the UEFA Protocol.

The official events such as official receptions (e.g. players party) are not recommended. The event(s) and the number of participants should be agreed between the host and the team(s) in advance and due consideration should be given to social distancing. It is recommended that any person either part of, or in close contact with, the team's tested pool should not attend these events.

Educational seminars (e.g. integrity sessions, meet the referees) may be held provided the principles set out in the RTPP and annex for futsal are implemented.

If Official events are organised, they must strictly respect the rules and requirements of the national health authorities.

15.3 Ball Children

The following text replaces the existing text in section 15.3 of the UEFA Protocol.

The host decides the ball recovery and replacement system to be used for the matches based on the match venue configuration. If ball children are deployed, they should be positioned in the corners in Zone 2 behind the pitch perimeter advertising boards or in zone 3 if there is not enough space in Zone 2. Additional ball children may be deployed in the tribunes to collect the balls if needed ((i.e. ice hockey arenas)

Ball children must:

- Wear masks
- Keep the ball on the ground at their feet until needed
- Disinfect their hands before and after warm-up and before and after each half
- Maintain at least a 1.5m distance from the players at all times

The HO must find out whether parental consent is required for ball children assignments and parents must also be informed of the entrance checks (questionnaire, temperature measurement) applicable to the ball children.

Specific operational provisions and guidelines regarding UEFA Futsal Matches

In addition, all match balls must be disinfected at the end of the warm-up (if the same balls are to be used during the match) and during half-time.

NEW – Moppers (Futsal specific)

Moppers will be appointed by the home team and positioned on the side of the team benches, on each of the corners. They will be requested to wear a mask at all times and disinfect their hands before and after warm-up as well as before and after each half.

15.7 Players and staff on the bench

The following text replaces the existing text in section 15.7 of the UEFA Protocol.

All persons present in the match venue must wear masks at all times except the players, substitutes and head coach who are not required to wear the mask during the match.

Individual labelled drinks bottles must be organised by each team for each person on the bench, as well as for each player on the field.

NEW - Team benches (Futsal specific)

Teams are strongly recommended not to switch sides following the initial coin toss. Nonetheless, in the event that the captain requests this, teams are asked to carry their own chairs/benches and all their belongings (towels, medical bag, bibs, etc.) to the other side, making sure that the configuration remains the same (respect of 1m distance between the chairs/players in the bench). This same procedure will need to take place after the first half of extra time, if applicable.

Should the chairs or benches be fixed, the immediate action of the cleaning crew would be required. No team would be entitled to switch sides until the disinfection is complete.

During half-time, no action is required from the teams. The cleaning crew will be responsible for disinfection of the benches (and any additional seats).



UEFA
ROUTE DE GENÈVE 46
CH-1260 NYON 2
SWITZERLAND
TELEPHONE: +41 848 00 27 27
TELEFAX: +41 848 01 27 27
UEFA.com